I: 791
12

Le Nozze di Figaro.

Musica di Mozart.

Atto 3.^za e 4.ta

F. 791. (2

1/3. F. 791

Le Nozze di Figaro

Atto Terzo.

R. BIBLIOTECA - ESTENSE - MODENA

Scena 1mo

Il Conte Solo che passeggia.

il Con:

che imbarazzo è mai questo! un foglio a-

-nonimo... la Cameriera in gabinetto chiusa... la padrona Confusa...

un Uom che salta dal balcone in giardino,... un'altro appresso, ch

dice esser quel desso... non sò Cosa pensar, potrebbe

forse qualcun de' miei vassalli ... a simil razza è Comune l'ar-

„dir... mà la Còntessa... ah che un dubbio l'offende... ella ris:

„petta troppo se stessa, e l'onor mio... l'onore... Dove

diamin l'hà posto umano errore.

Scena II^da:

Il Sudetto La Còntessa
e la Susanna in fondo.

La Còn:

via fatti còre: Digli che ti attenda in giardino: Sa:

„prò, se Cherubino era giunto a Siviglia: a tale oggetto hò mandato Ba:

Sus: La Cõn:

silio o Cielo! e figaro a lui non dei dir nulla: in vece

il Cõn:

sua voglio andarci io medesma. avanti Sera

Sus: La Cõn:

dovrebbe ritornar... o.d.i.o... non oso... pensa

/: si nasconde :/ il Cõn:

ch'è in sua mano il mio riposo. e Susanna? chi sà, ch'ella sia

detto abbia il secreto mio... oh se hà parlato gli fò sposar la

Sus: il Con: Sus:

vecchia /: Marcellina :/... Signor... Cosa bramate? mi par che siete in

il Con: Sus:

collera! volete qualche cosa? Signor... la vostra

sposa hà i soliti vapori e vi chiede il fiaschetto degli o:

il Con: Sus: il Con:

dori. prendete. or vel riporto. ah nò: po:

Sus:

tete ritenerlo per voi. per me? questi non son

il Con:

mali da Donne triviali: un amante, che perde il Caro

Sus:

Sposo sul punto d'ottenerlo... pagando Marcellina Colla Dote,

il Con: Sus:

che voi mi prometteste ... ch'io vi promisi: quando... creda d'averlo in:

il Con: Sus:

„teso ... Sì, se voluto aveste intender me stessa è mio do:

„vere, e quel di sua Eccellenza è il mio volere. Attacca subito. il Duettino.

N.° 17.

Violini

Viole.

Flauti.

in A:
Corni

Fagotti

Susanna.

Il Conte.

Andante

f: p: fp:

f: p: fp:

f: p: fp:

Crudel! perche finora far-

f: p: fp:

mi languir così ? perche crudel farmi languir così.

Cresc: p:

p:

Signor la donna ogno: ra tempo hà di dir Così

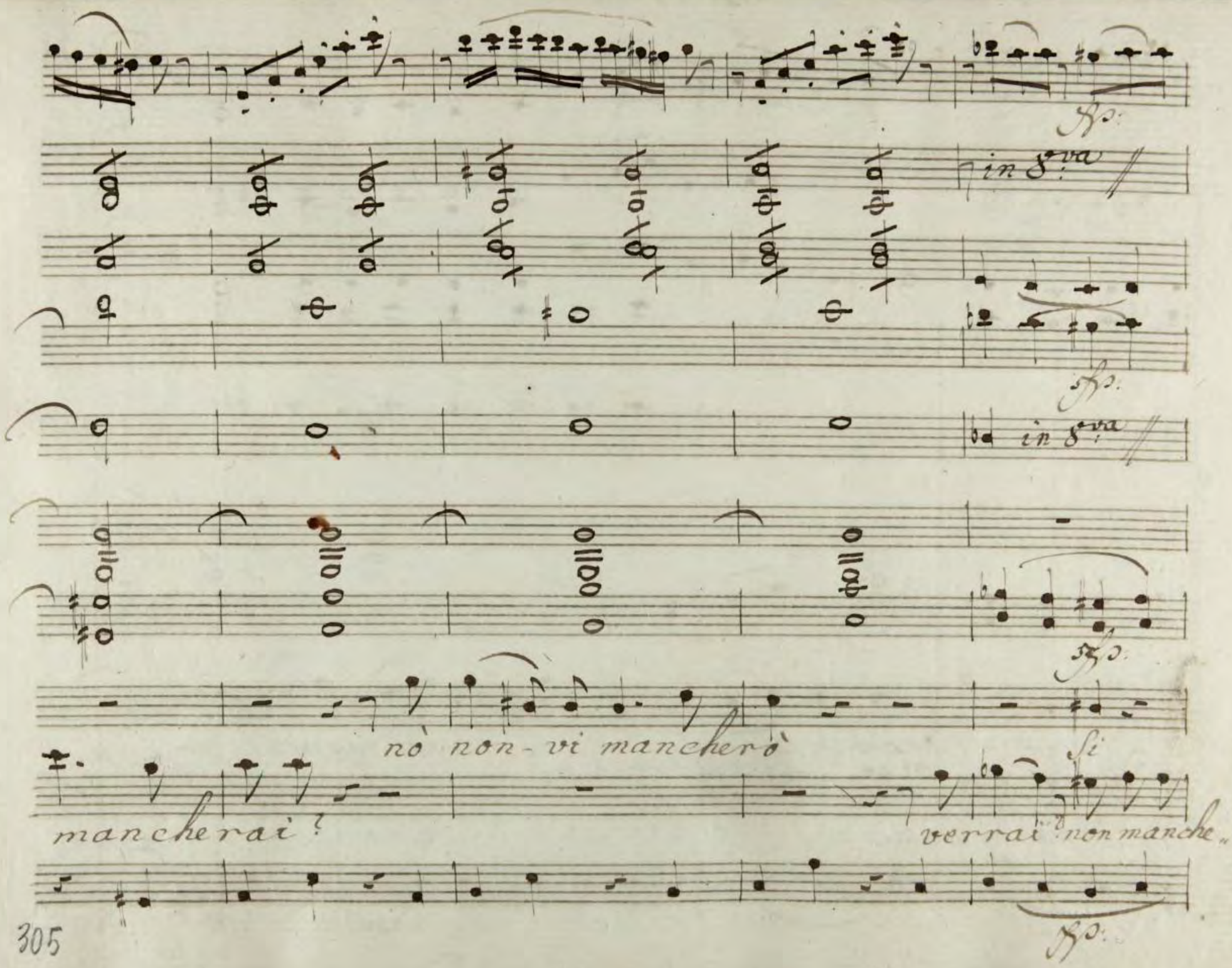
..si

Cresc: p:

Se piacè a voi verrò

lungue in giardin verrai

e non mi


in 8va
in 8va
nò non-vi mancherò
Si
mancherai?
verrai? non manche-

fp.

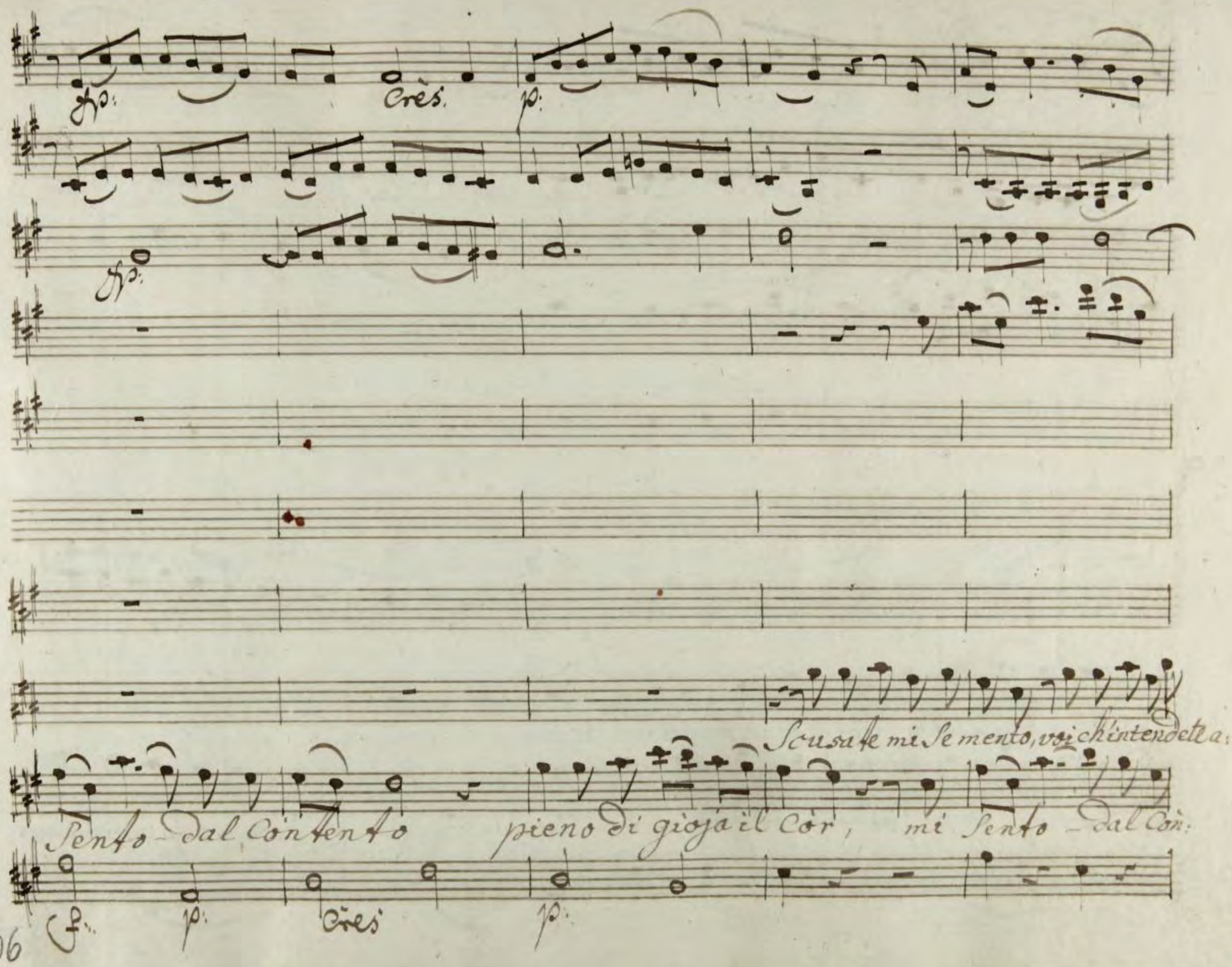
8va

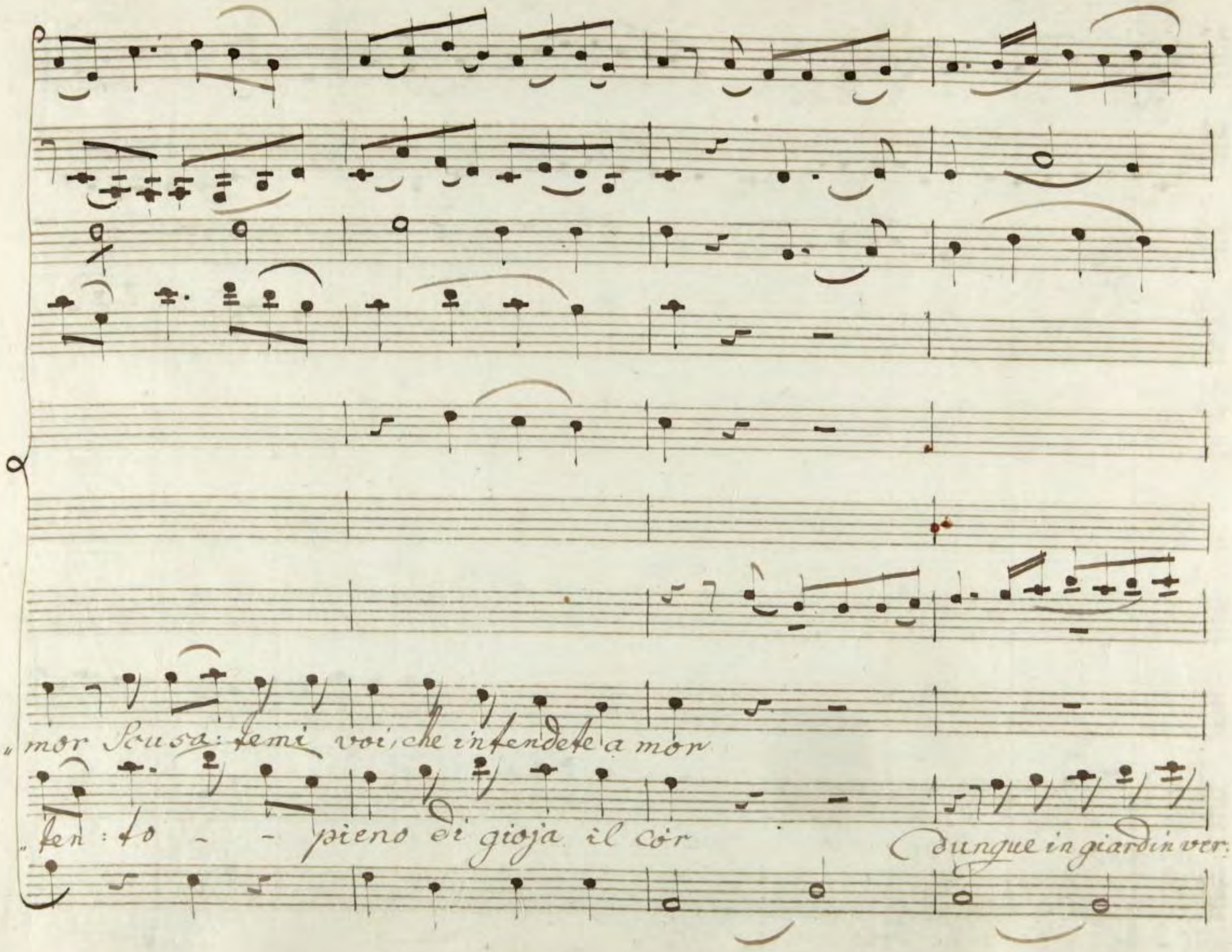
nò non manche:rò nò non vi mancherò

„rai? non mancherai mi

fp.

306


fp:
Crès.
p:
fp:
Scusate mi Se mento, voi ch'intendete a:
Sento - dal Contento pieno di gioja il Cor, mi Sento - dal Con:
f:
p:
Crès
p:


„mor Scusa: temi voi, che intendete a mor
„ten: to - - pieno di gioja il cor
dunque in giardin ver:

Se piace a voi verrò

no non vi mancherò

rai?

e non mi mancherai?

rò. p dolce Sì nò nò Sì:

verrai? non mancherai? dunque verrai no?

Violoncello.

- se piace a voi ver - rò Dolce nò.

non mancherai? Iungue verrai?

Bassi.

Si Si nò : : non vi manche : rò

non mancherai Si (: con gioja :) mi Sento : :

f: p: violoncello

f Bassi

Cresc:

Scusate mi - Se mento voi che intendete amor, scusate mi se

Dal Contento pieno di gioja il Cor mi Sento - dal Cor:

Cres

mento, Scusate mi voi che intendete amor - - voi che intendete amor :

" fento : : pieno di gioja il cor : : pieno di gioja il cor : :

cresc:

cresc:

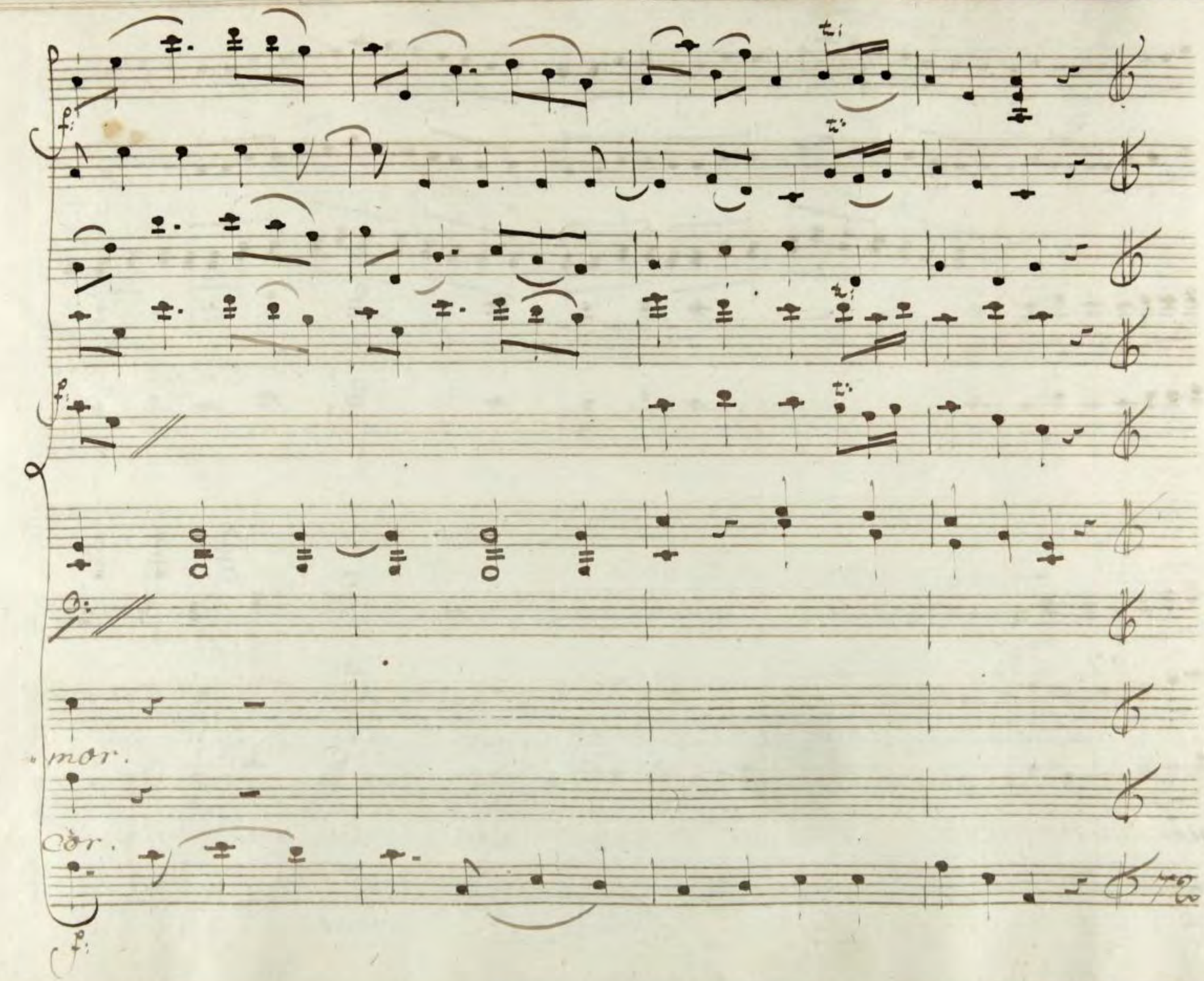
cresc:

voi che intendete amor voi che intendete amor voi che intendete a:

pieno di gioja il cor pie: no di gioja il cor pie: no di gioja il

cresc:

p:


mor.
Cor.

il Conte

Sus:

E perche fosti meco stamattina si austera? Col

il Cón:

poggio ch'ivi c'era... ed a Ba:silio, che per me ti parlò

Sus:

mà qual

il Cón:

bisogno abbiam noi, che un Basilio... è vero, è vero.

e mi prometti poi ... Se tu manchi o cor mio... mà la Contessa

Sus:

attendera il fiaschetto. eh fù un pretesto: parlatoio non au:

il Con: Sus: il Con:

rei Senza di questo. Carissima vien gente è mia Senz'

Sus:

altro. forbite vi la bocca, o Signor Scaltro.

Scena III

Fig: Susa: e Subito il Conte

Fig: Sus:

Ehi Susanna ove vai? Taci: Senza avvocato hai già vinta la

Fig:

Causa. Cos'è nato?

Segue Recitativo instramentato del Conte, e poi L'Aria.

N.° 18.

Violini.

Viole.

Oboe.

in D:
Corni

Fagotti

il Conte.

Maestoso.

hai già vinta la causa! Cosa sento! in qual laccio io ca-

Presto.

f.

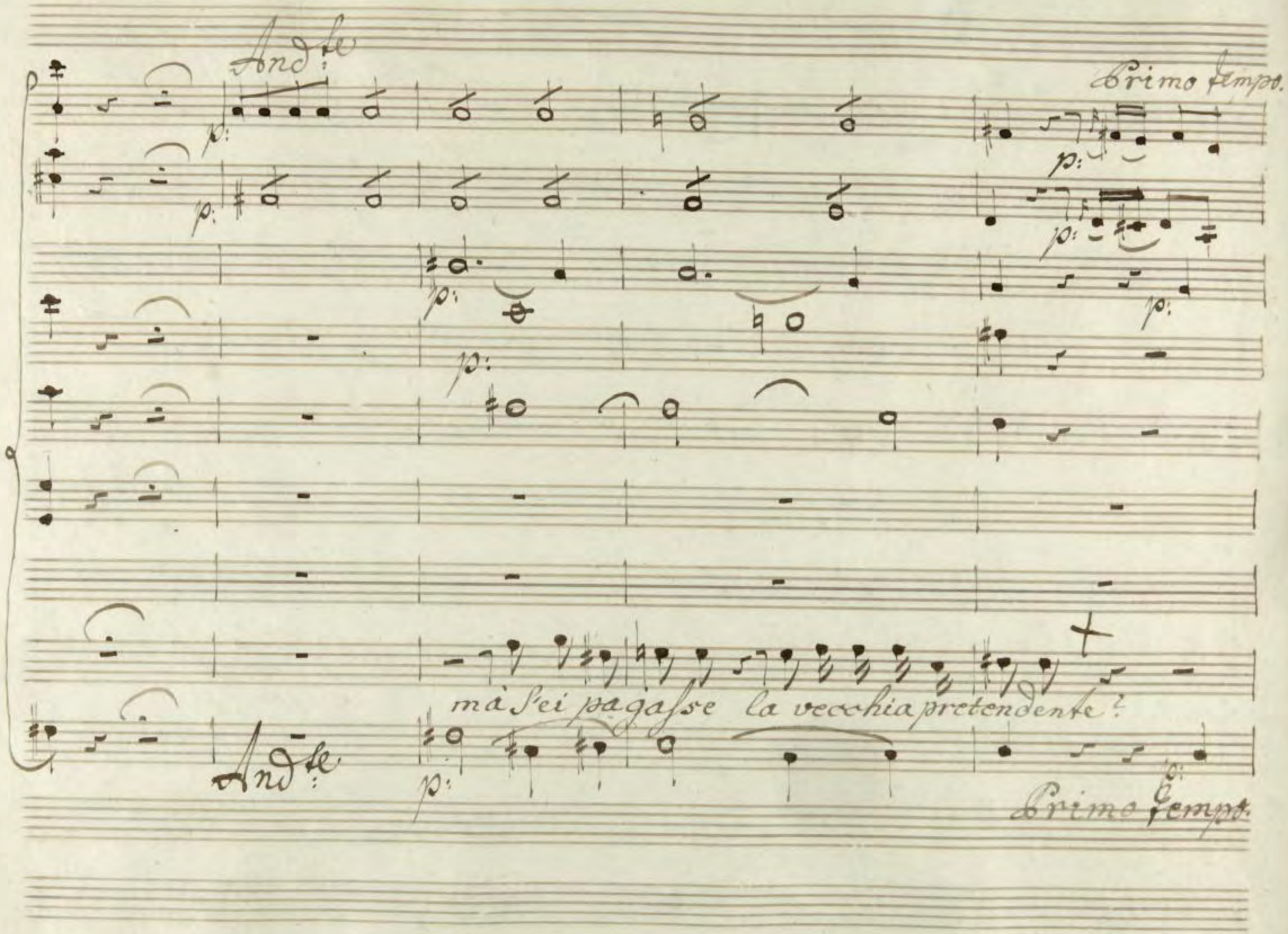
unis.

unis.

Dea!... fp. perfidi... io voglio... io

Presto.

voglio dirtal modo punirvi!... a piacer mio la sentenza sarà...


Andte
Primo tempo.
p:
mà s'ei pagasse la vecchia pretendente?
Andte
Primo tempo.

Primo tempo.

p:

no tempo.

pagarla!... in qual maniera?... e poi v'è Antonio, che a un in

p:

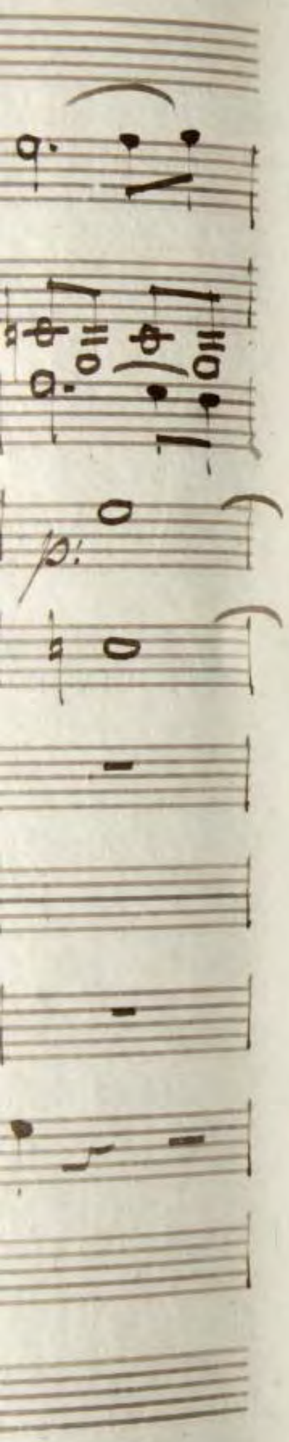
p:

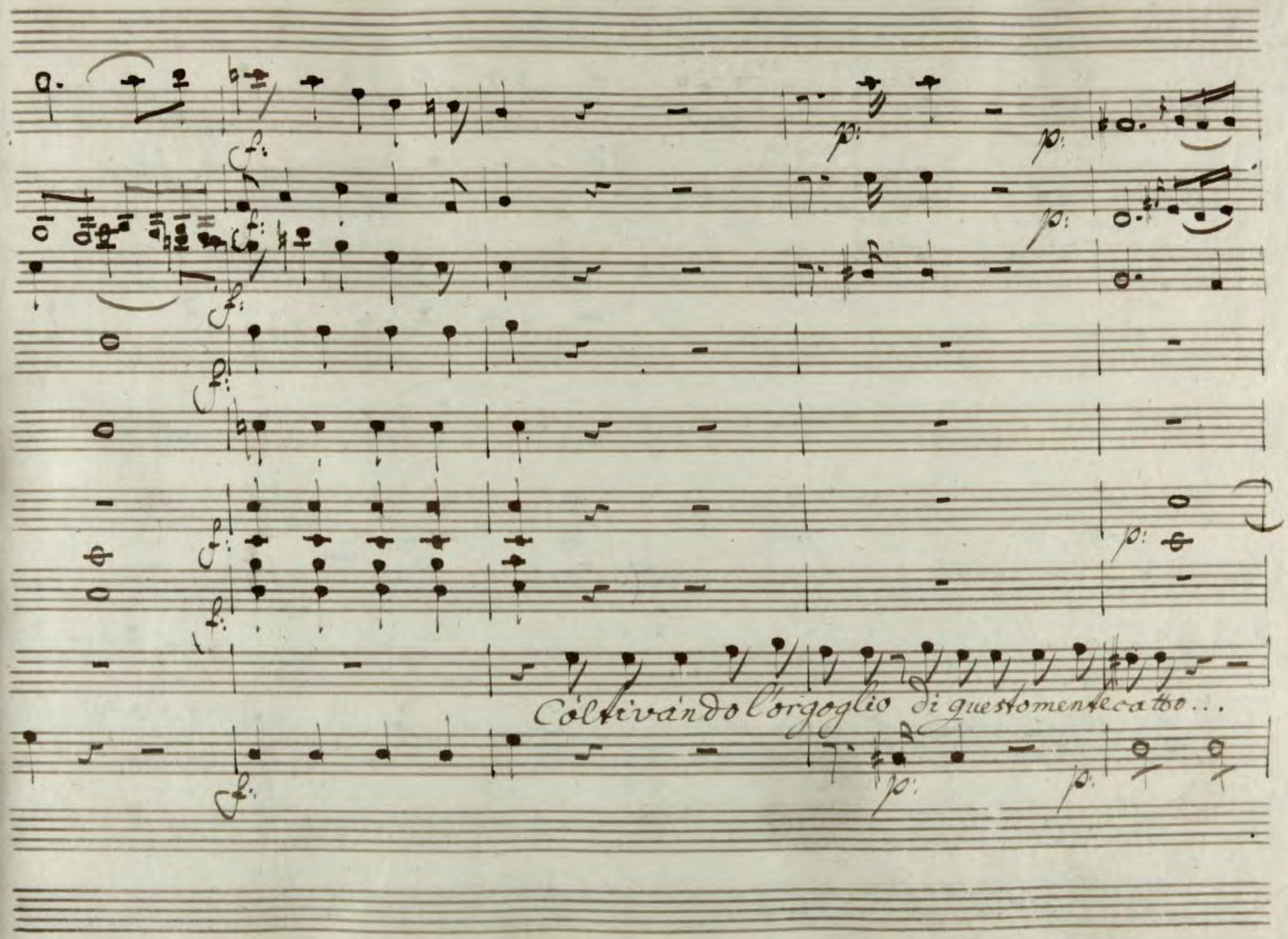
p:

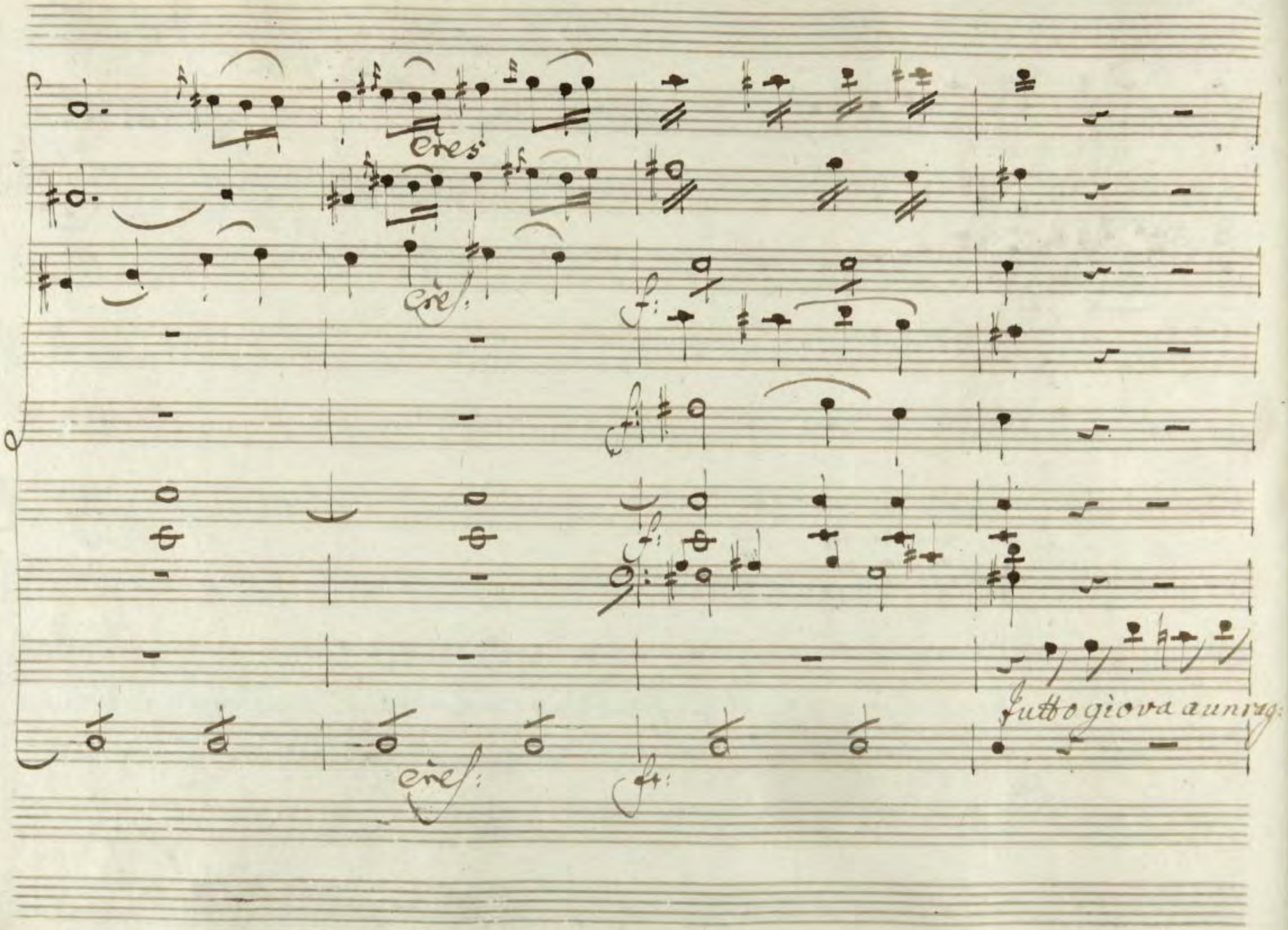
1

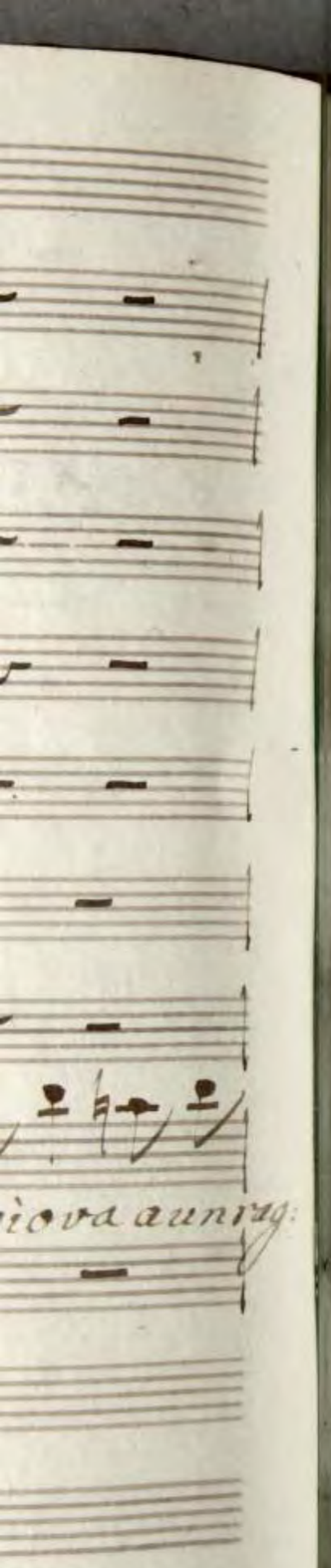
„cognito figaro ricusa di dare una Nipote in matrimonio.

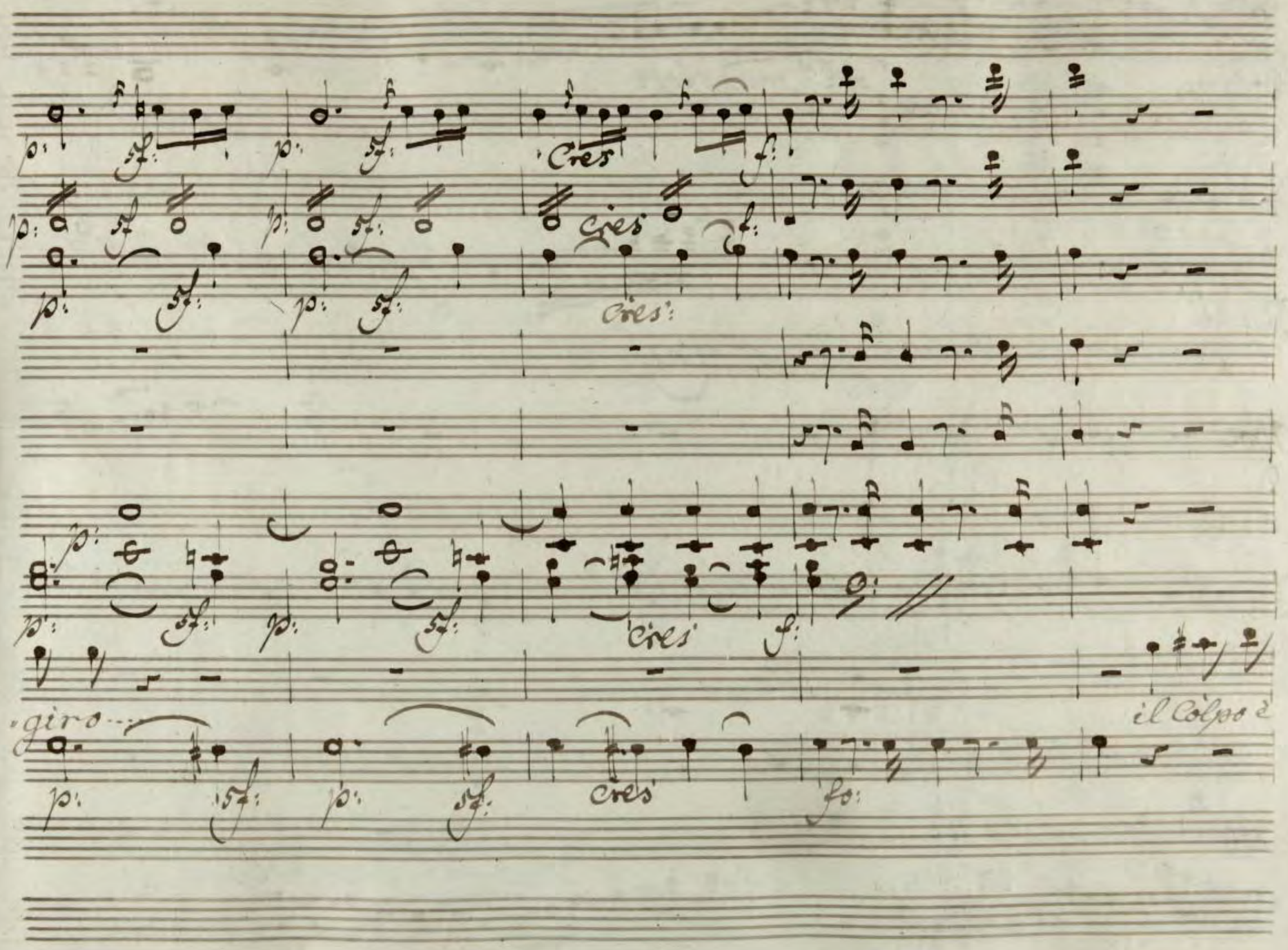
p:




Coltivando l'orgoglio di questo mentecatto...


cres
cres
cres
Tutto giova a un rag:


iova a un rag:


p:
sf:
Cres
f:
giro
il Colpo è
fo:

Aria

Violini — All.o maestoso. — unis.

Viola — Col Bas.

Flauti — p. — unis.

Oboe — p.

Corni in D. — p.

Fagotti — Col Bas.

Clarini in D.

Timpani in D.

il Conte — All.o maestoso.

Basso — fatto — Aria — f. — p.

p: Cres: f: unis:

p: f: unis

Cres f:

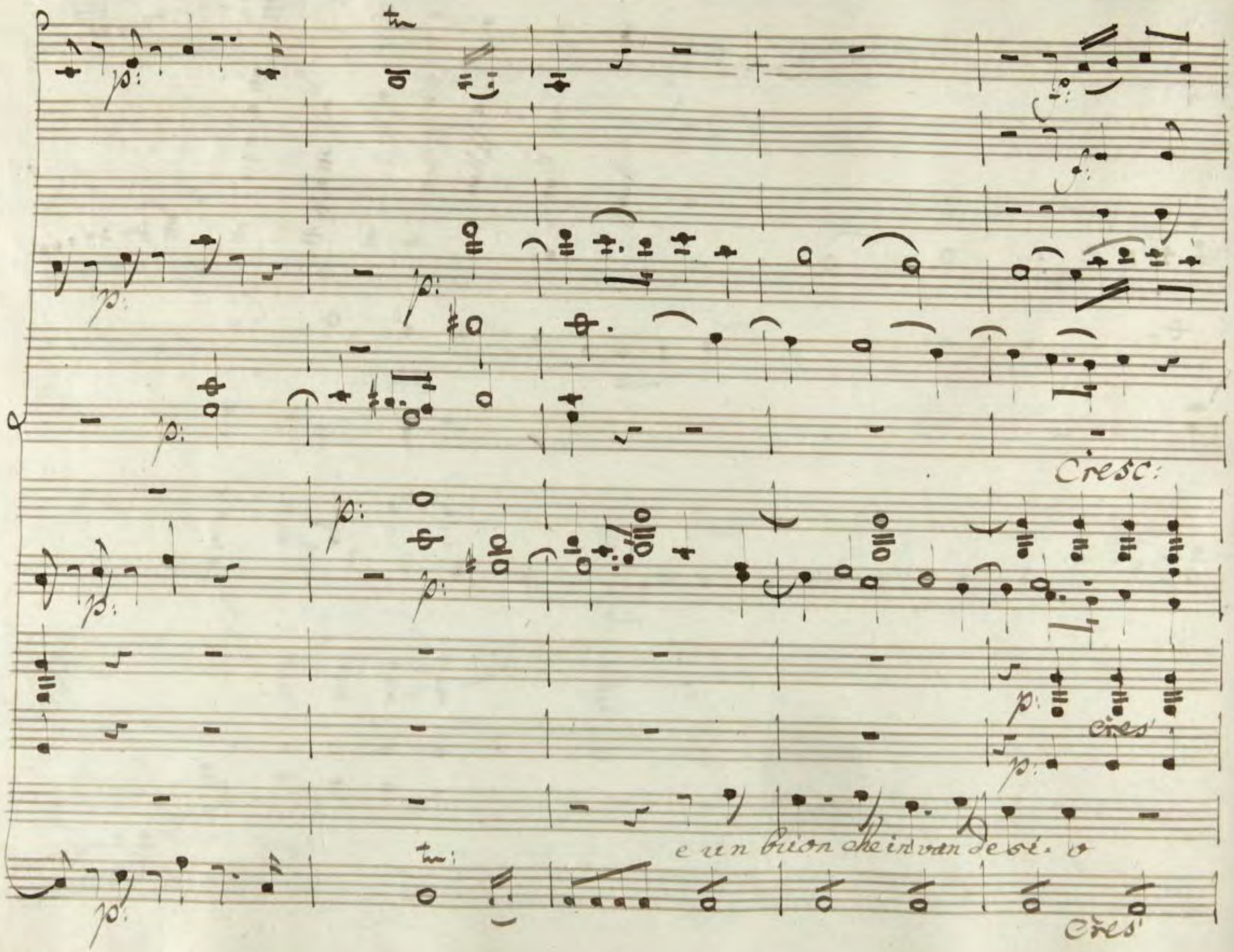
Cres f:

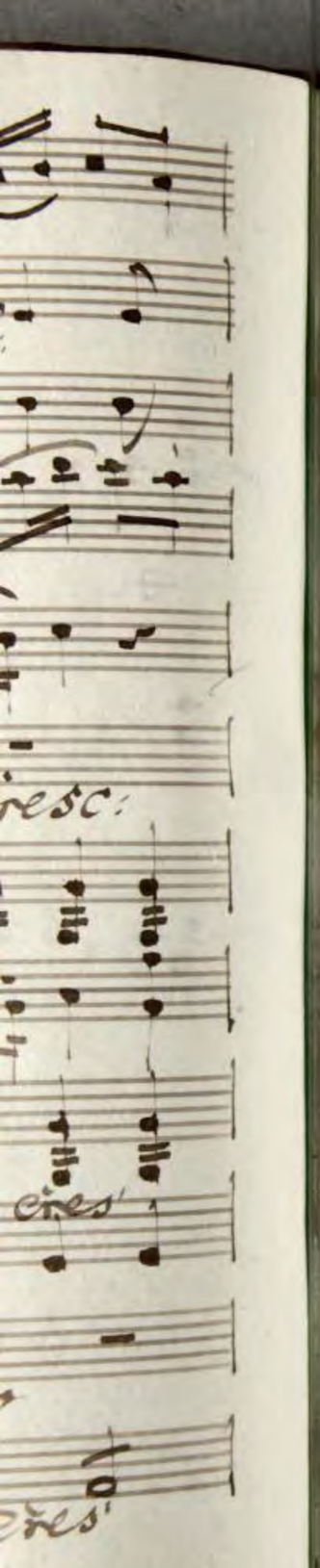
p:

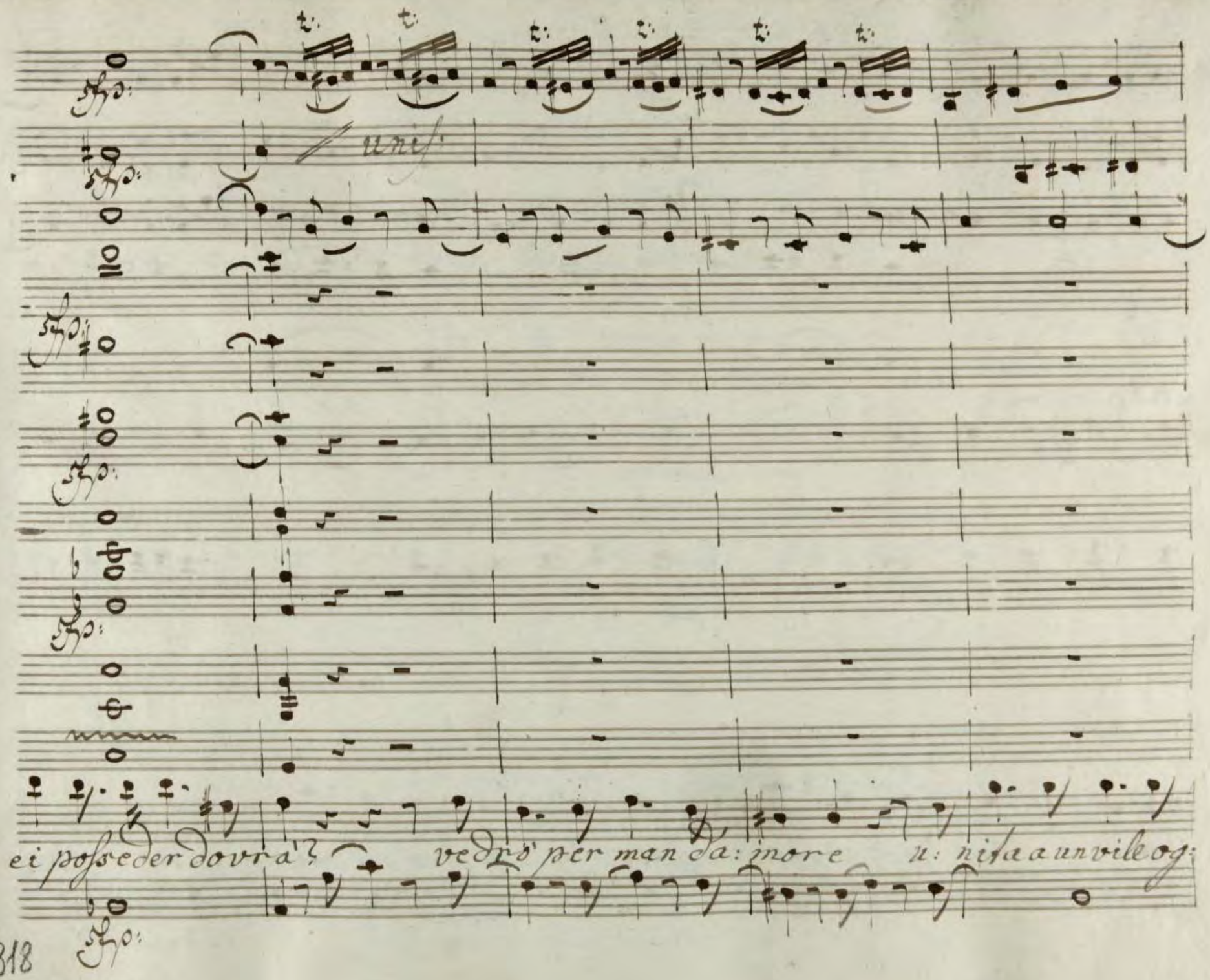
p:

vedrò mentre io sospiro fe: lice un servo mio

Cres A:


Cresc:
e un buon chein van de sé. o
Cres


resc:
cres'
cres'

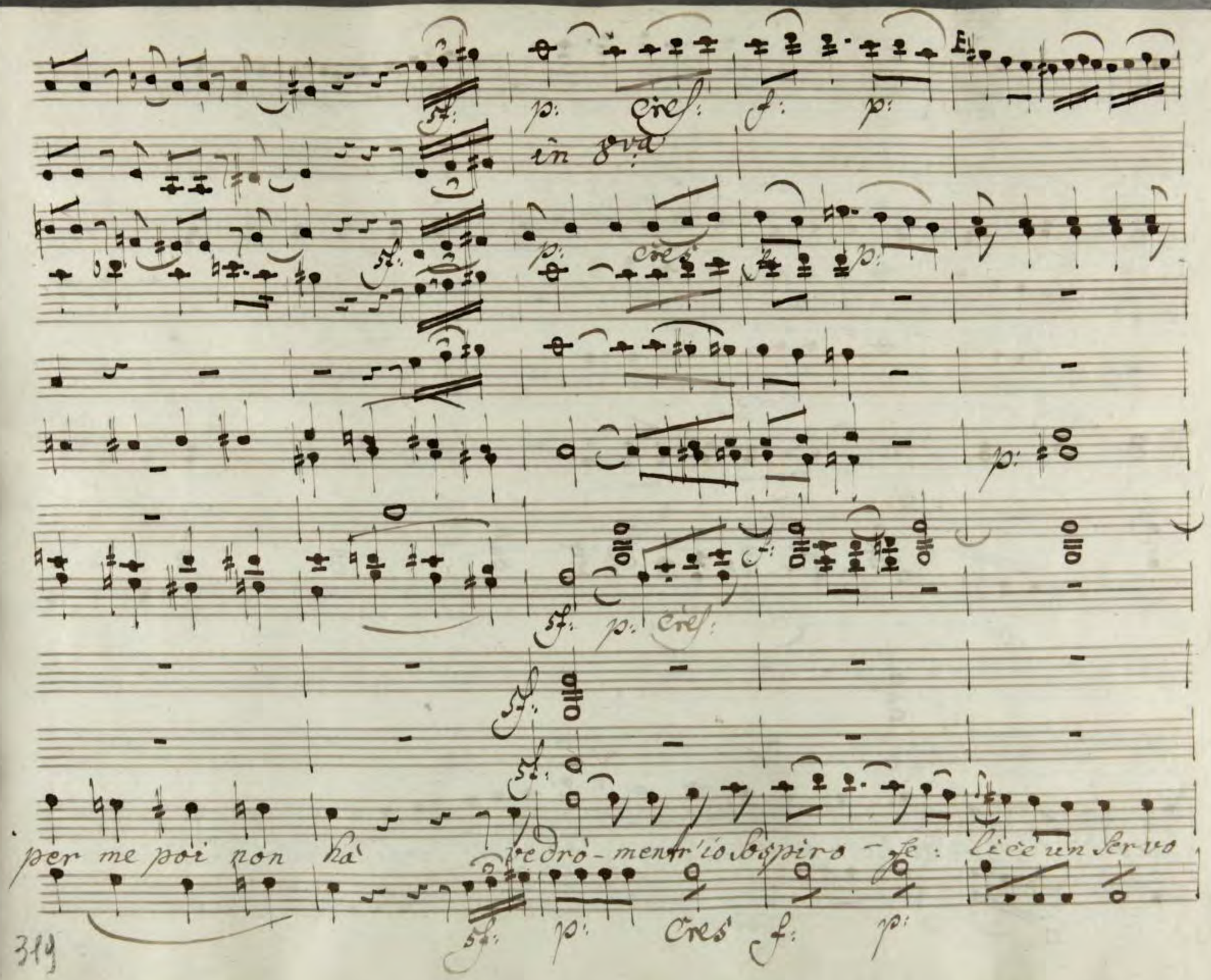

unis:
ei posseder dovrà? vedrò per man da: more u: nita a un vile og:

p:

Solo

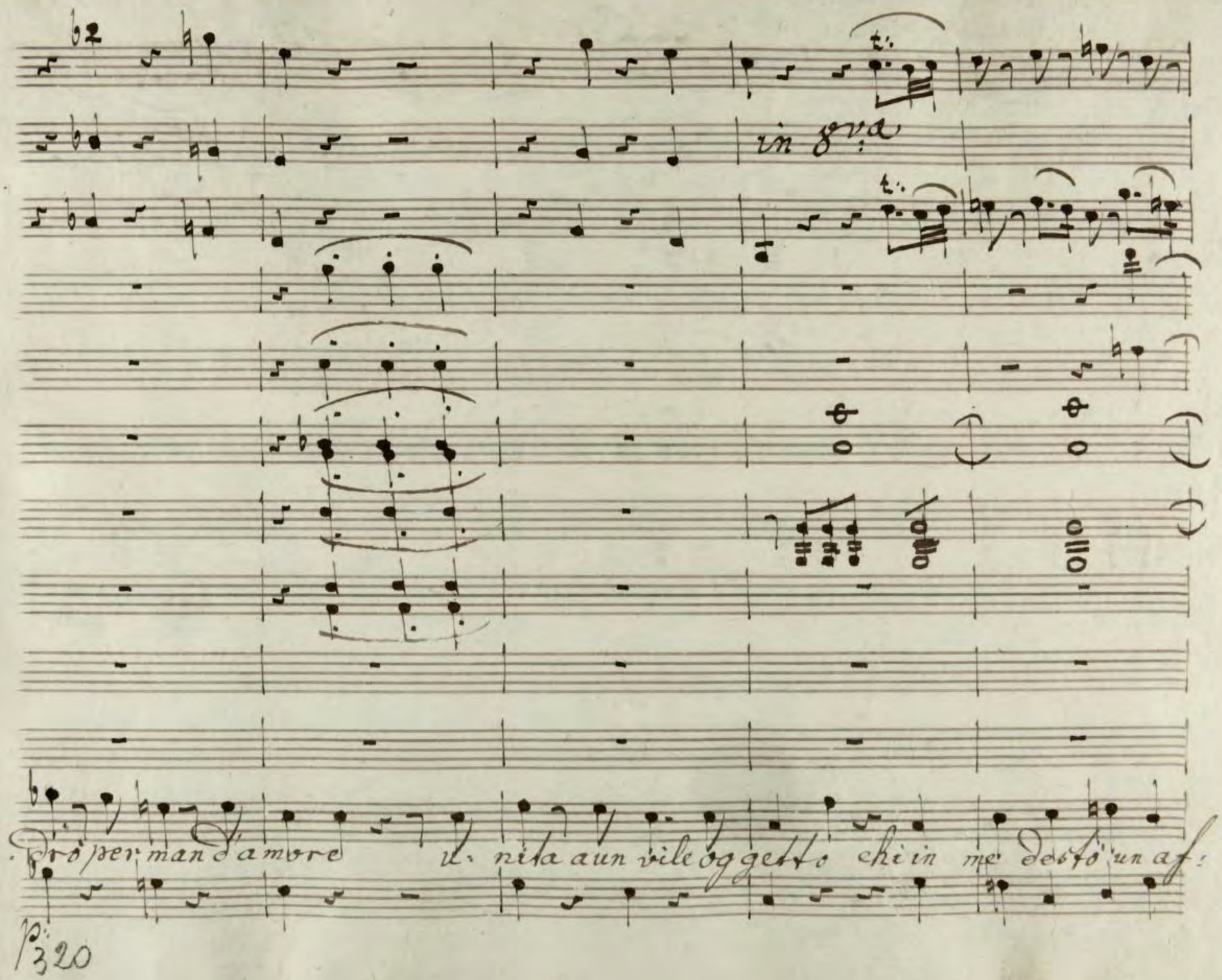
getto chi in me destò un affetto che per me poi non hà che

per me


sf: p: cres: f: p:
in 8va
sf: p: cres: f: p:
p:
sf: p: cres:
sf:
sf:
per me poi non hà vedrò - mentr'io sospiro - se: lice un servo
sf: p: cres f: p:

in 8va

mio, vedrò che un ben ch'io desi: o: : ei posse: der dovrà? ve-


in 8va
drò per man d'amore u- nita a un vile oggetto chi in me destò un af:

p:

p: unis.

p:

fetto che per me poi non hà? che per me poi non hà. ve:

All° assai.

cres

f:

p:

cres

f:

p:

p:

cres:

f:

f:

cres

All° assai.

f:

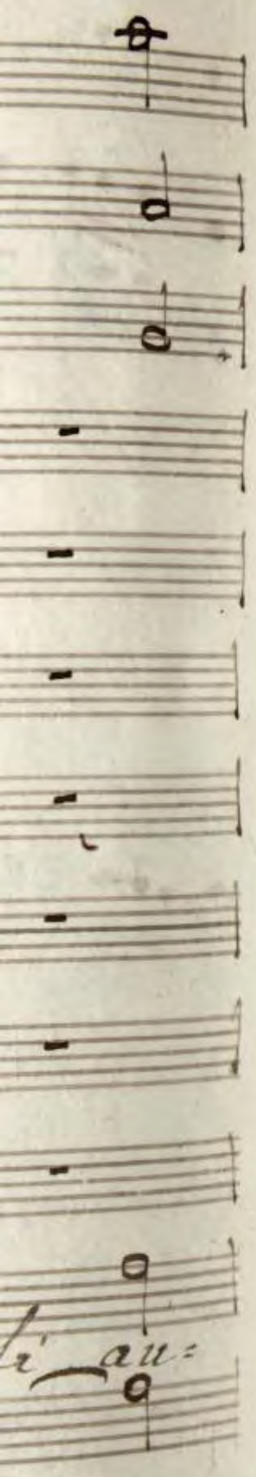
Cres

„drò? - ve: drò? - ve: drò? - ve: dro! Ah nò lasciarti in

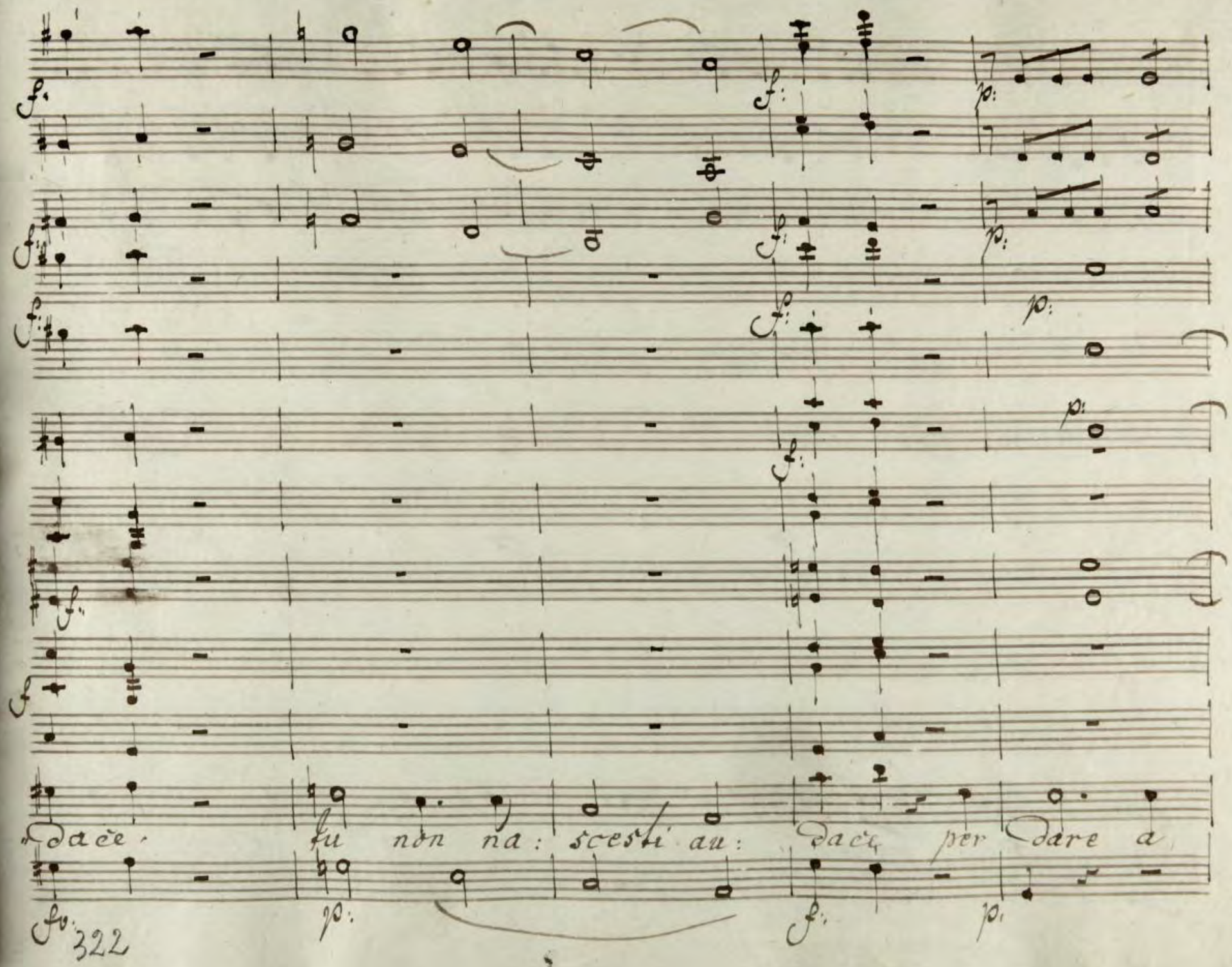
f:

All° assai p:

pace non vò questo Contento fu non nascesti au:

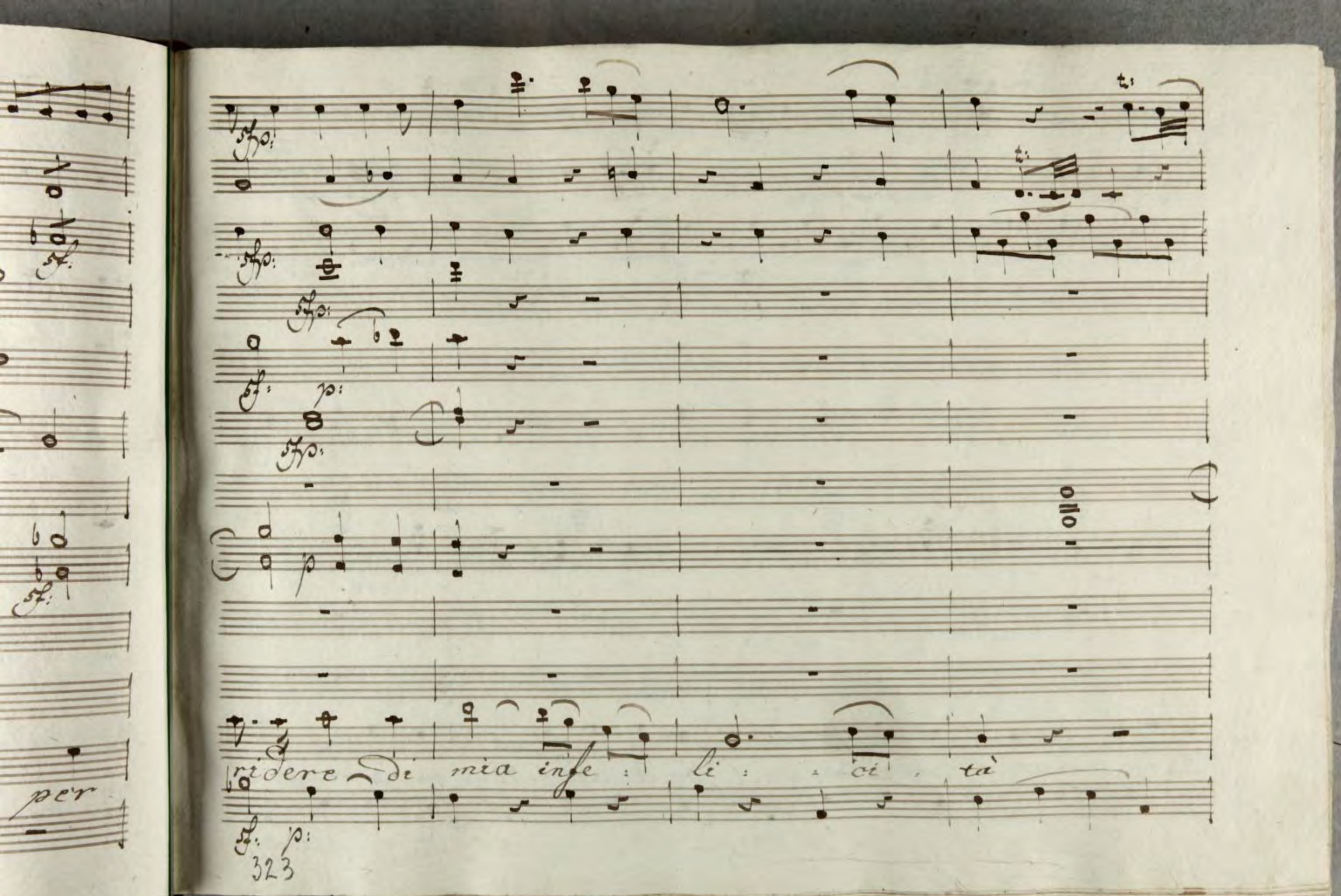


ti au=



dace. tu non na: scesti au: dace per dare a

me for . mento , e forse ancor per ridere per


ridere di mia infe : li : : ci : tà

cres

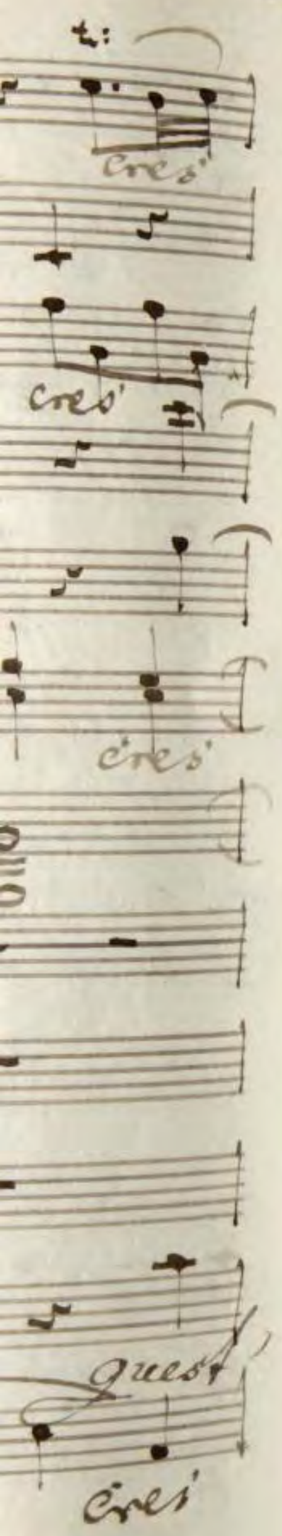
cres

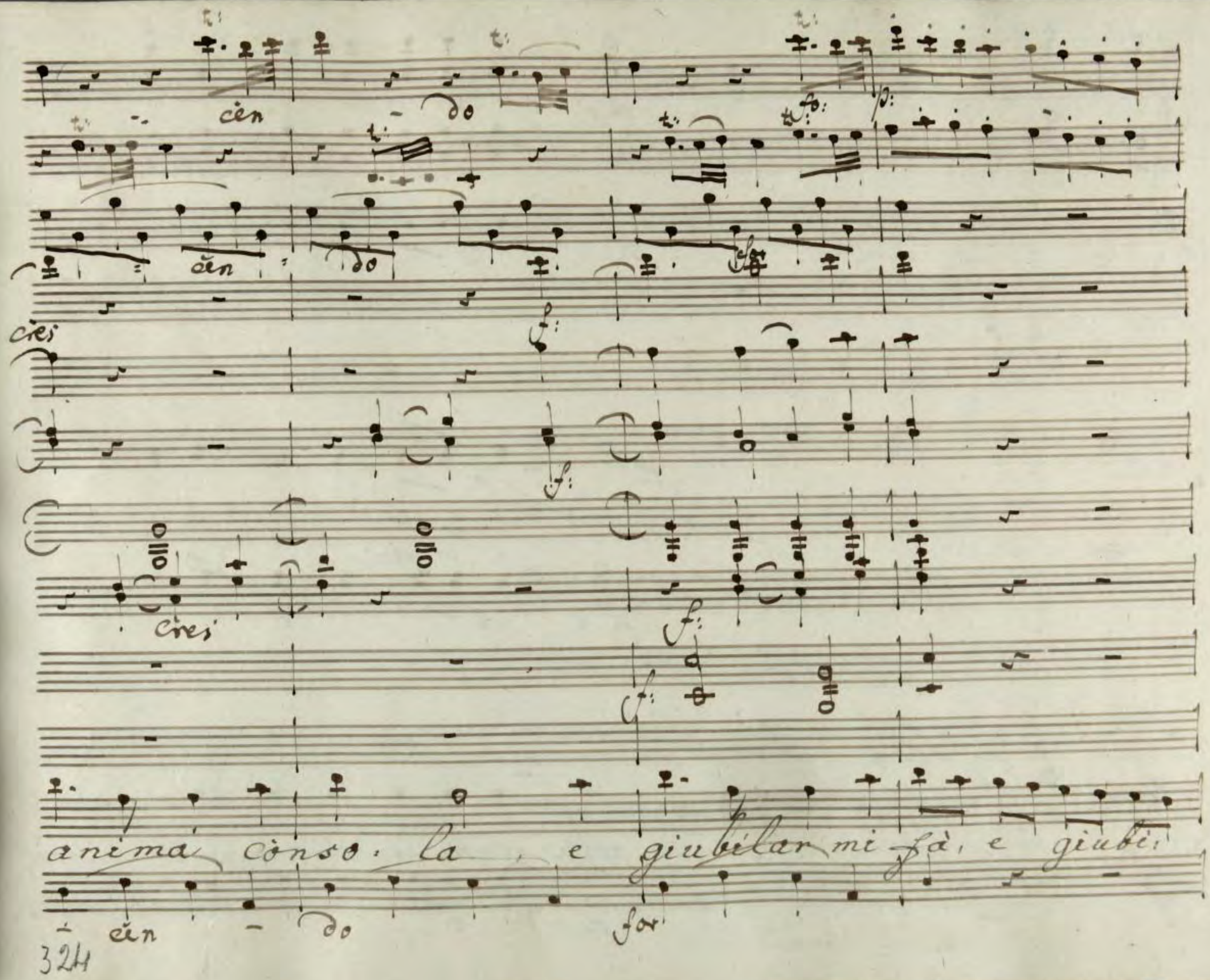
cres

ollo ollo ollo ollo

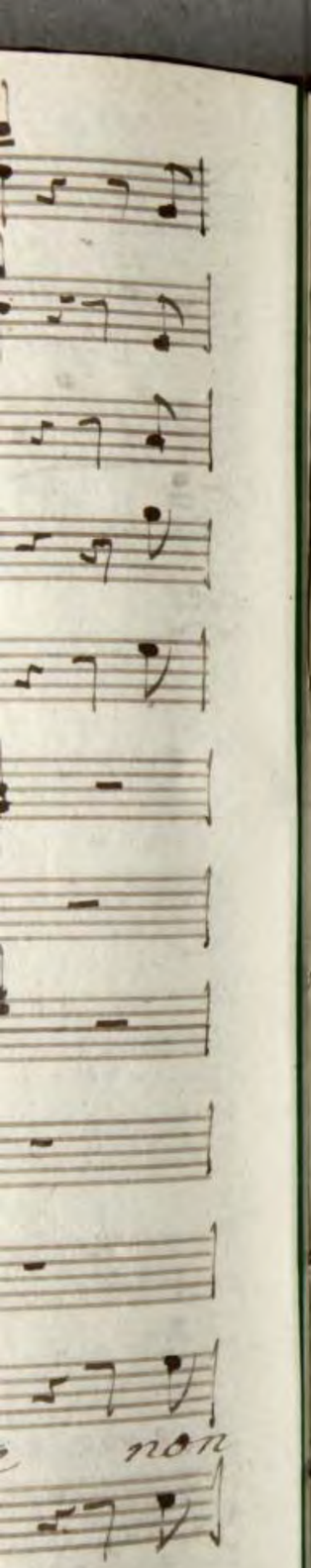
già la Speranza Sola de le vendette mie quest

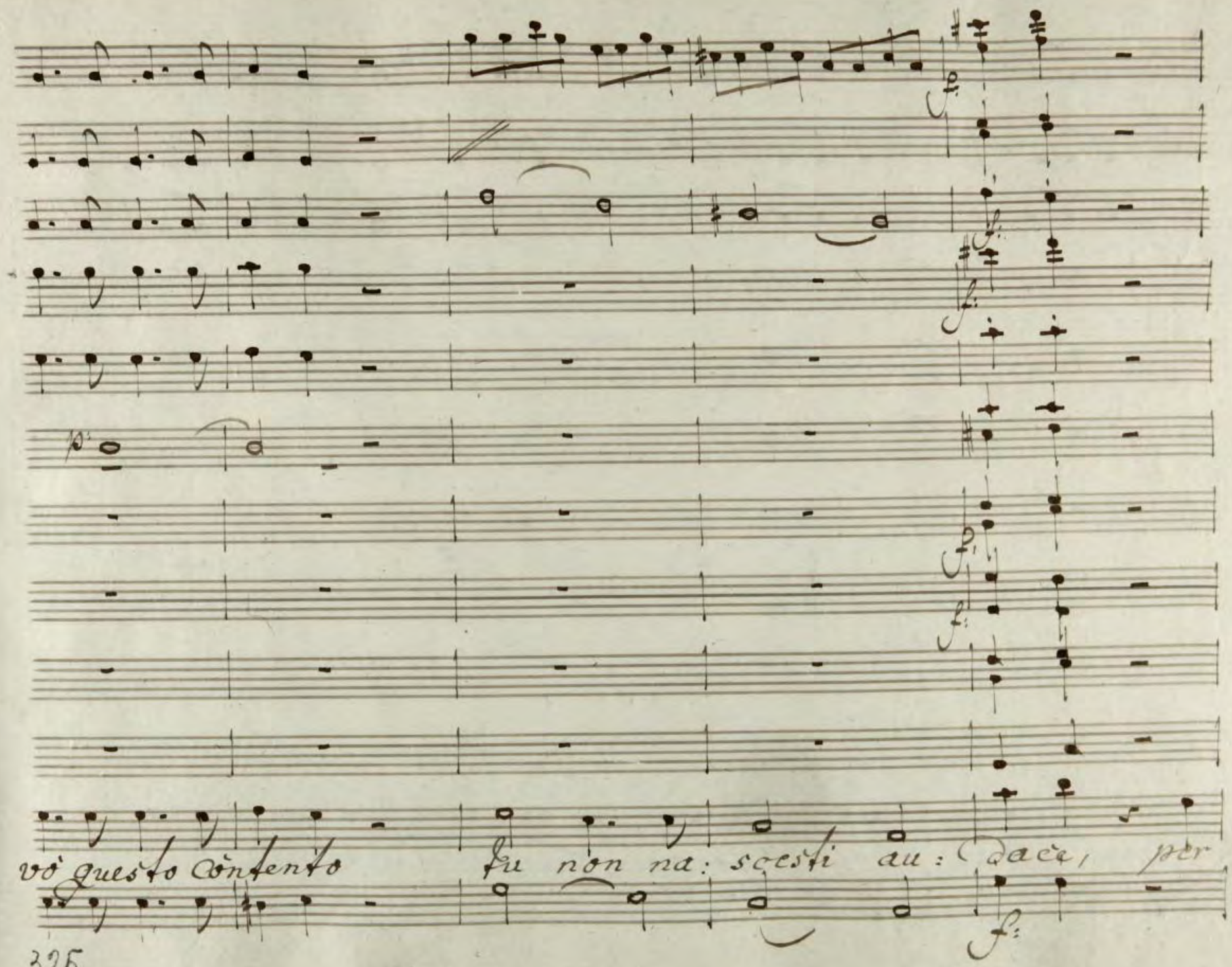
cresi


cres
cres
cres
quest
cres


cen - do
cen - do
cres
cres
anima conso - la, e giubilar mi fà, e giubi-
cen - do
for

„lar, e giubilar mi fà, Ah: che lasciarti in pace non


non


vò questo contento tu non na: scesti au: dace, per

p:

p:

p:

p:

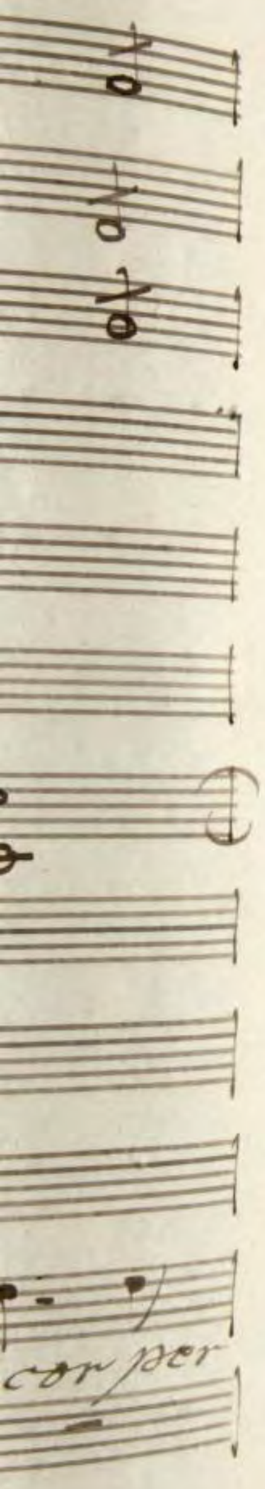
p:

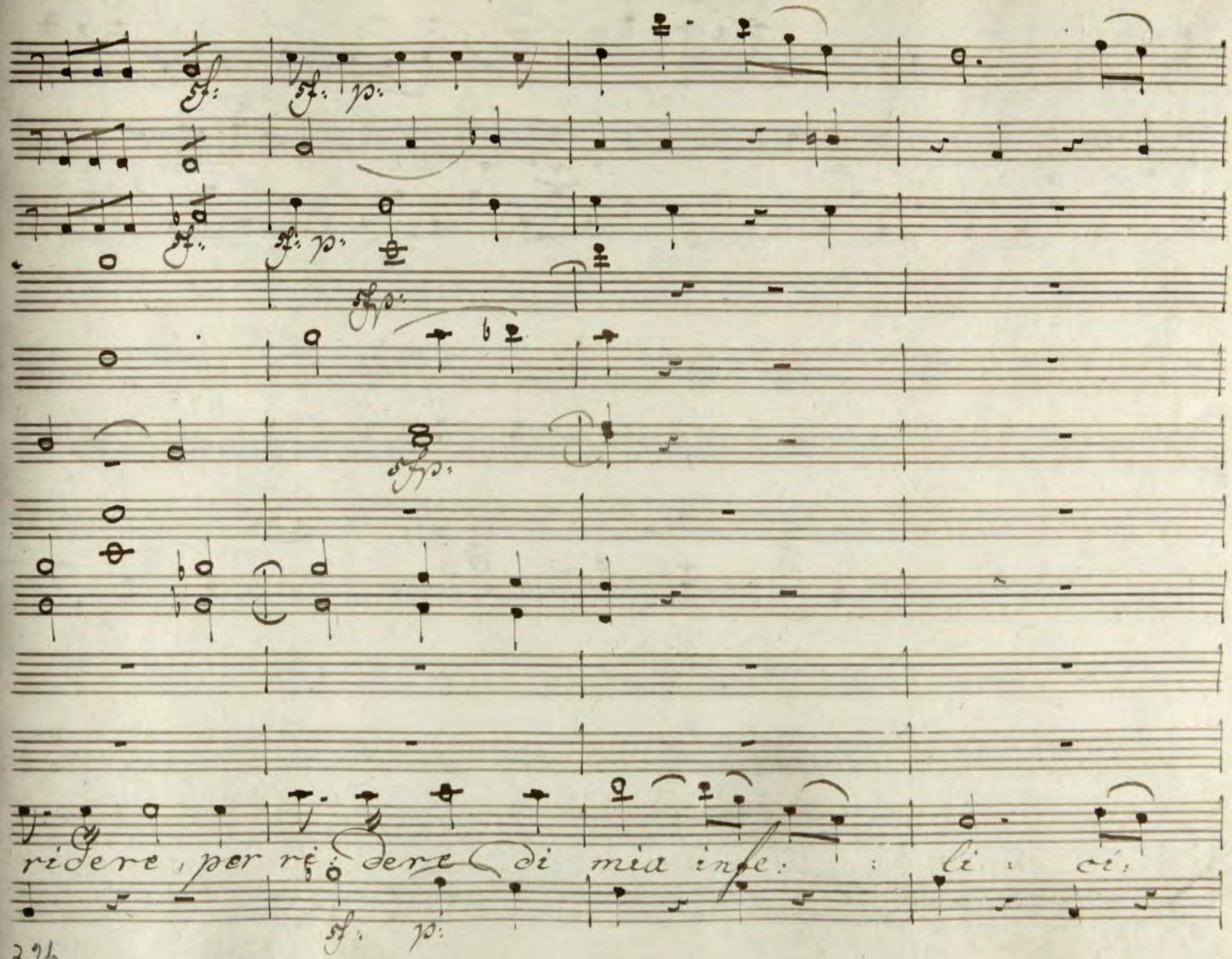
p:

p:

dare a me for : mento, e forse ancor per

p:


cor per


sf:
sf: p:
sf:
sf: p:
sfp:
sfp:
ridere, per ri: dere di mia infe: : li : ci:
sf: p:

tà già la Speranza Sola de le vendette

cres cen : do. fo:

cres cen : do. fo:

cres f:

cres

cres f:

cen : do

f:

mie quest' anima consola, e giubilar mi

cres: for:

fà, e giubi: : lar, e giubilar mi fà, e giubi:

lar : : : : : : : : : : e giubi:

lar : : : : mi fa , e giubilar mi

Cres

f:

Cres

fo:

Cres

f:

unis:

Cres

f:

p:

fà, e giubilar mi fà.

Cres - - fo:

Unis.

Scena 1ta

il Con: Marc:

D. Cur. Fig: Parto

D. Cur: (: tarta gliando :)

è decisa la lite, o pa = garla, o sposarla,

Marc

ora ammutite io respiro

Fig

ed io moro

Mar (: da se :)

al =

Fig

= fin sposa io sa = rò d'un uom ch' adoro (: Eccel = lenza m' ap =

il Cont:

= pello c' giusta la sentenza, o pagar, o sposar, bravo Don

D. Cur

Curzio bontà di sua Eccellenza

Part

che su

Fig:

= perbo sentenza in che superba?

Part.

siam tutti vendicati

Fig. Part D: Cur

io non la sposerò la spose = rai o pagarla, o sposarla

Fig

io ho prestati due mille pezzi duri son gentil

il Con.

uomo, e senza l'assenso de' miei nobili pa= renti dove

Fig.

sono? chi sono? lasciate ancor cercarli: dopo die=

Part

= ci anni io spero di trovarli. qualche bam= bin trovato,

Fig: il Cont. Mar: Part:

no perduto, Dottor, anzi rubato Come? cosa? la

D: Cur Fig:

pruovo il testi = monio: l'oro le gemme, e i ricamati

panni che ne più teneri anni mi ritrovaro ad osso, i masna=

=dieri sono gl'in= dizi veri di mia nascita. il=

Mar:

=lustre: e sopra tutto questo al mio braccio impresso gero glifico una

Fig

Spatola impressa al braccio destro e a voi chi'l disse

Mar.

oDio e'

Fig

egli e' ver Son io

D. Cur il Cont

chi? chi?

Part

chi!

Mar.

Rafaello

Part

ci

Fig.

ladri di ra-pir. presso un castello

Part.

Ecco sua

Fig:

madre ba..

Part

" lia no', sua madre

D. Cur

sua madre

Fig:

cosa

Mar.

Sento! ecco tuo Padre.

attacca Subitto il Secreto

N° 19 Sestetto

Violini

Viole

Flauti

Susanna

Marcellina

D. Cirzio

Il conte

Bartolo

Figaro

Allo mod.to

(: abbracciando Figaro :)

Rico = nosci in questo amplesso una madre amato

p.

sfp.

sfp.

f

po.

N.B. il resto degli strumenti da Fiato si trova alla fine dell'opera

pp.

pp

figlio

[: abbracciando Figaro :]

[: a Part. :]

Rests

Padre mio fate lo stesso, non mi fate più arrossir

ei Suo padre ella Sua

Son Smarrito

a lenza la cos cienza far non lasia al suo de- sir

figlio a = mato

madre l'ine = reo non può se = guir ei Suo padre, ella sua

Son stordito meglio e'assai di quà partir

figlio a=

figlio a= mato

madre! l'ime= neo non può se= quir no'

son smarrito son stordito meglio e' assai di quà par=

= mato figlio a= mato

parenti a= manti parenti a=

cres

cres

cres

cres

cres

unis

unis

p:

po:

po:

(: arrestando il Conte :)

alto alto Signor

fi = glio amato

l'imeneo non può seguir

= tir di qua par = tir

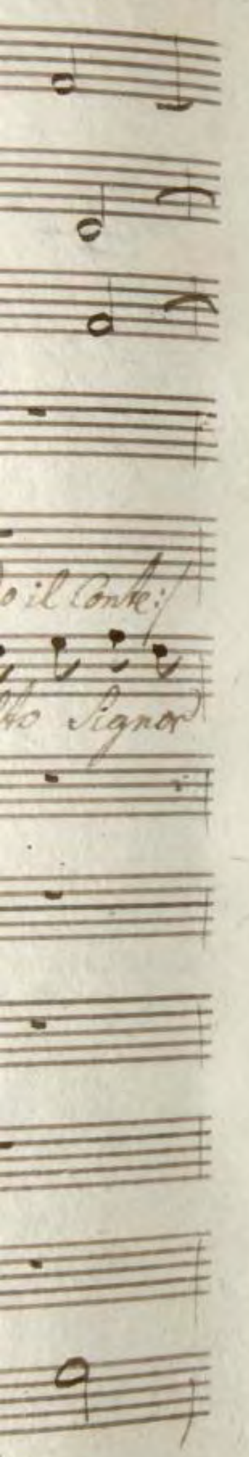
fig = glio amato

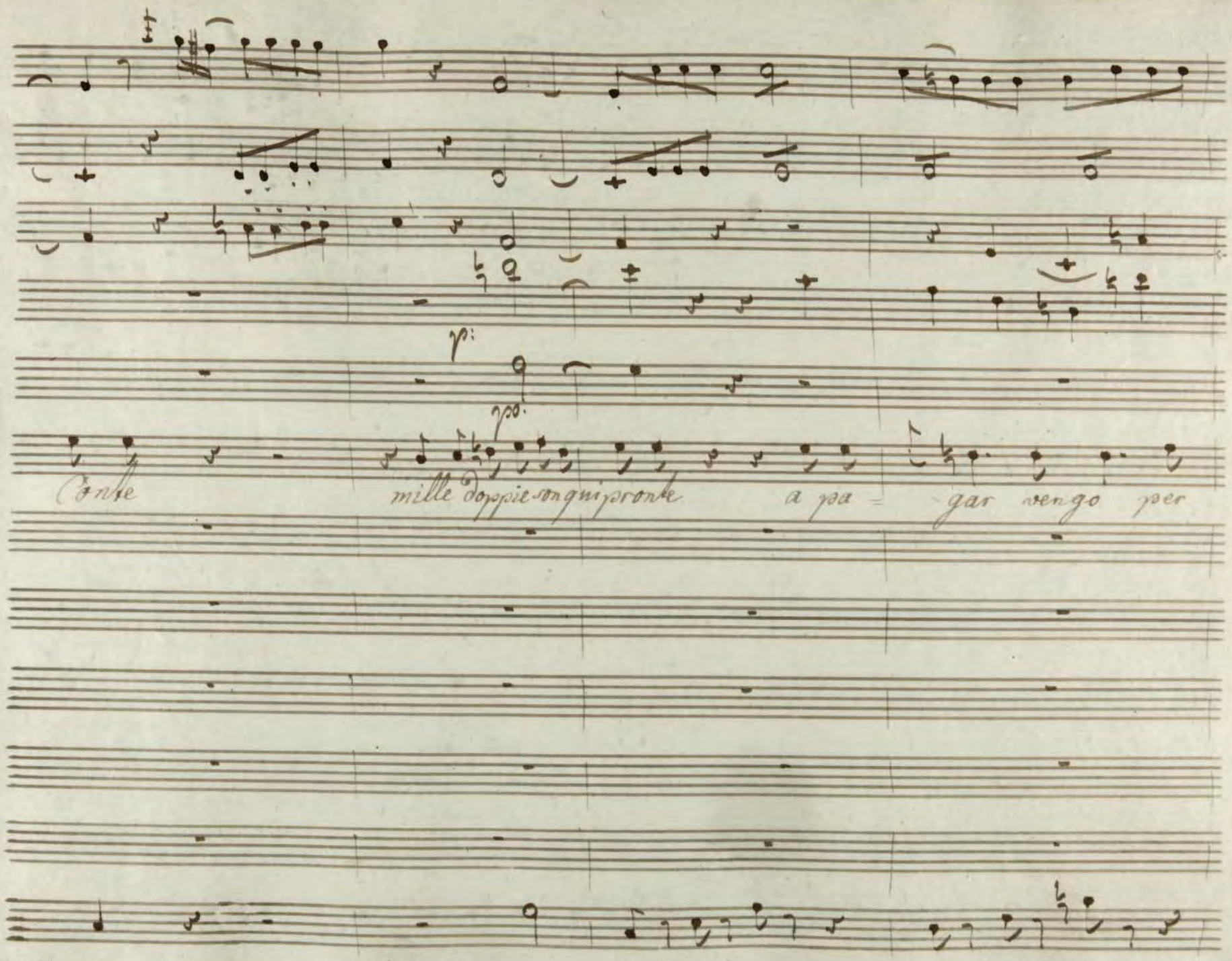
= mati parenti a = ma = ti

cres:

f.

p:


o il Conte:
lto Signor


p:
pp:
Conte
mille doppie son qui pronte
a pa = gar vengo per

figaro ed a porlo in liber = ta

figlio amato

non sap = piam come' la

non sap = piam com'e' la cosa, com'e' la

figlio amato

. parenti a

cres:

cres

cres

cres

cosa ofser = vate un poco

figlio a = mato

cosa ofser = vate un poco

figlio a = mato

la' un poco

figlio a =

la' osservate un poco

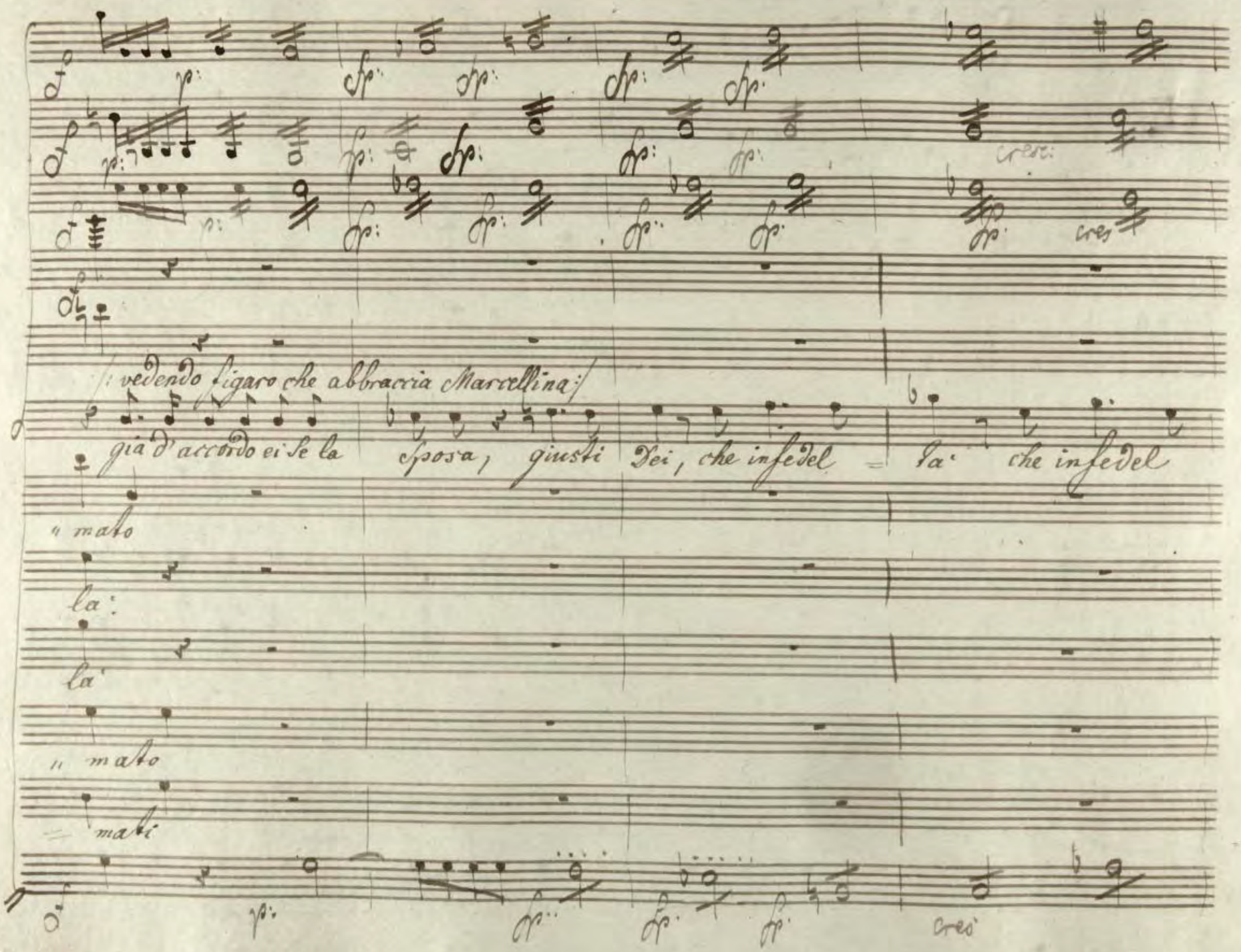
la' osservate un poco

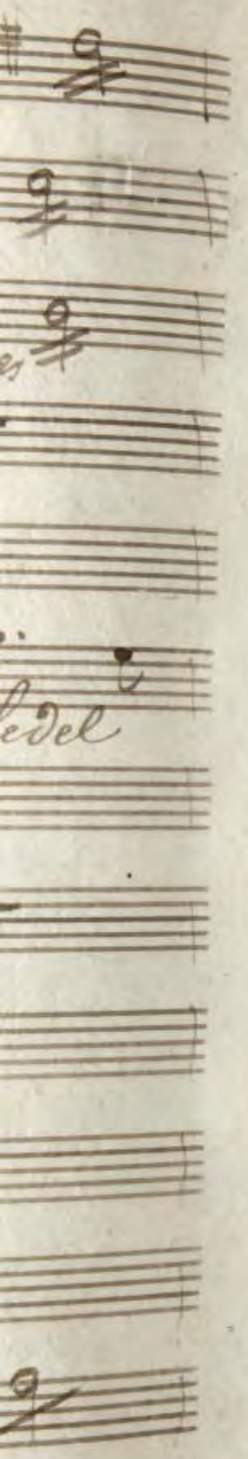
figlio a

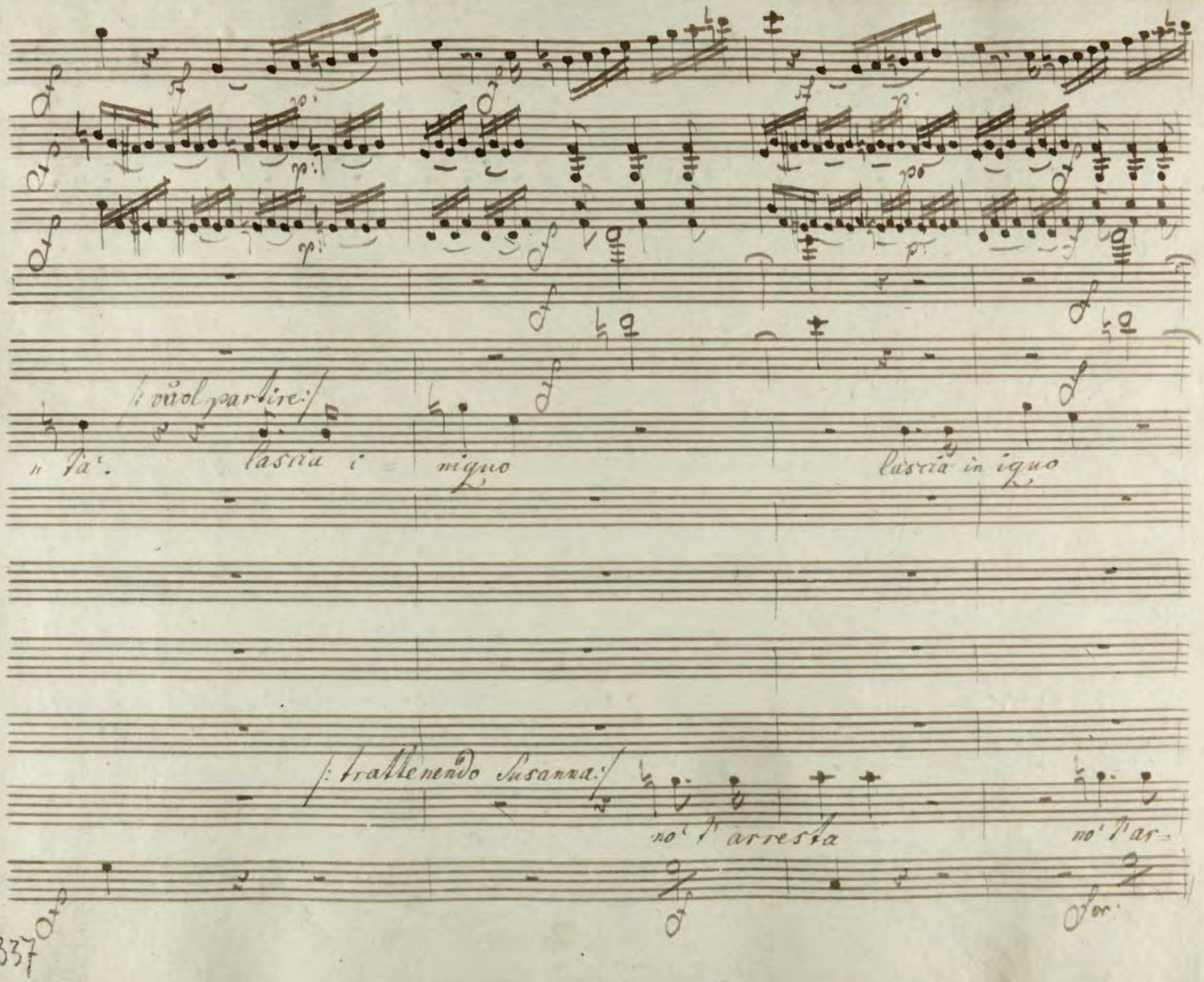
parenti a = mati

parenti a

cres:


cresc:
cres
(: vedendo figaro che abbraccia Marcellina :)
già d'accordo ei se la sposa, giusti Dei, che infedel = ta' che infedel
" mato
la:
la'
" mato
mati
cres


edel


(: vuol partire :)
„ ta'. lascia i = niquo lascia in iquo
(: trattenendo Susanna :)
no' t'arresta no' t'ar=
for.

p:

p:

p:

(: da uno Schiaffo a Figaro :)

Senti questa

resta Senti o cara Senti

po.

p: fremo, smanio dal fu= rore

p: e un ef= fet= to di buom core

p: freme e smania

p: fremo, smanio dal fu= rore il destino a me la

p: e un ef= fet= to di buon co= re

p:

fremo, smanio dal fu = rore, fremo, smanio dal furore una vecchia a me là =

tut = to a = more c'quel che fa' = tutto a more e quel che

frene, e smania dal fu = rore il destino toglie la

fa' fremo, e smanio dal furore il destino a me la

tut = to a = more, tutto a = more, tutto amore e quel che

fà, fremo, smanio Dal fu = rore, fremo, smanio Dal fu = rore

una vecchia a me la

fà tutto a = more e quel che fà tutto a more e' quel che

fà freme, e smania Dal fu = rore il Destino glie la

fà freme, e smanio Dal furore il Destino a me la

fà tutto a = more, tutto a = more, tutto a = more e' quel che

mf po. mf p. mf po.

Unis

fa' una vecchia a me la fa' una vecchia a me la fa'

fa' tutto a = more e quel che fa e quel che fa' tutto a =

fa' freme e smania dal furore il destino glie la fa' freme e smania

fa' freme e smanio dal furore il destino a me la fa' fremo smanio dal fu

fa' tutto a = more e' quel che fa', e quel che fa', tutto a

fa' tutto a = more e' quel che fa'. Violon

Violon

mf po. Passo mf po. mf po.

mf p.

Unis

una vecchia a me la fà, una vecchia a me la fà:

= more e' quel che fà e quel che fà:

dal furore, il des = tino glie la fà:

= rore il de = sti = no a me la fà:

" more e' quel che fà, e quel = che fà.

tutto a = more e' quel che fà.

mf 7.

lo degno cal- mate mia cara figliuola, sua madre abbraciate, che vostra or sa-

/: a Part. :/

/: al Cont. :/

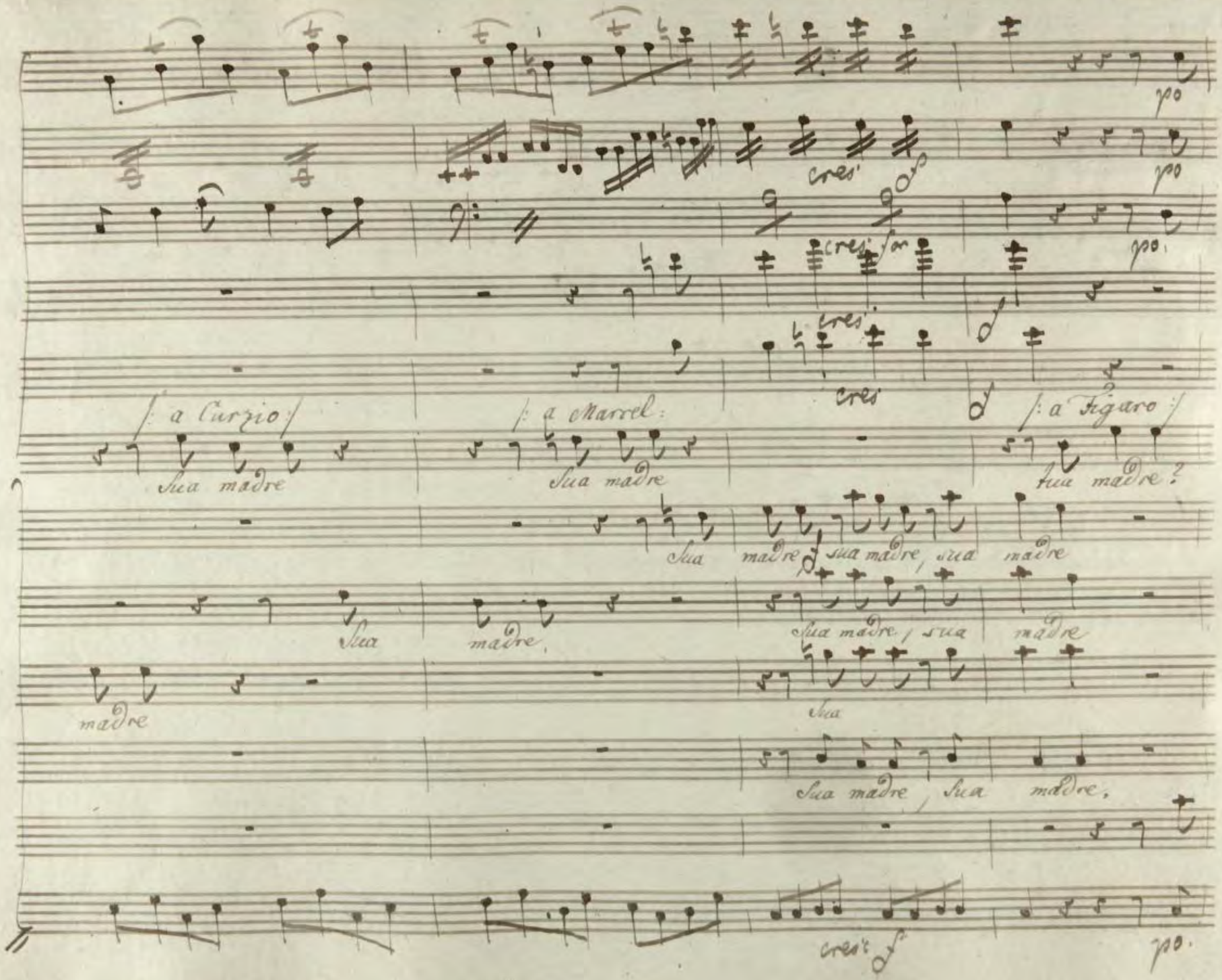
Sua madre ?

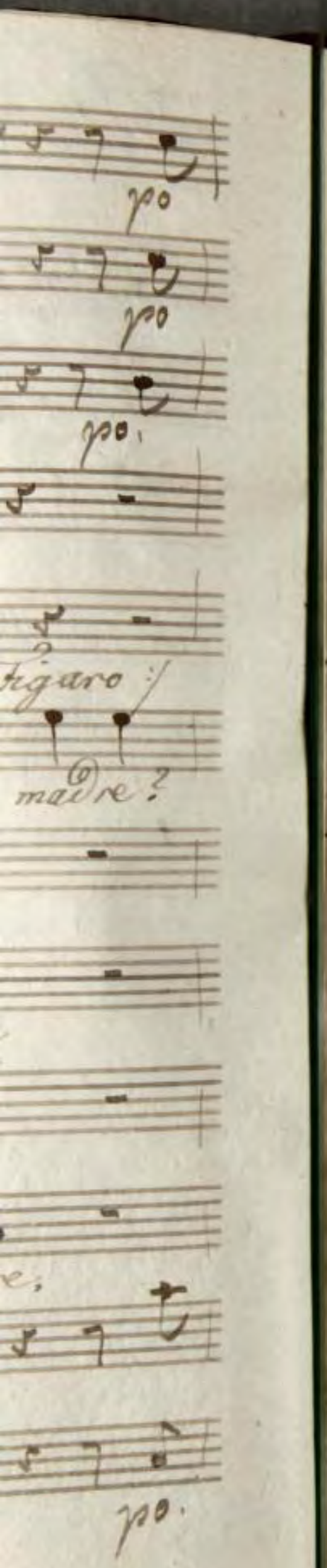
Sua madre ? /

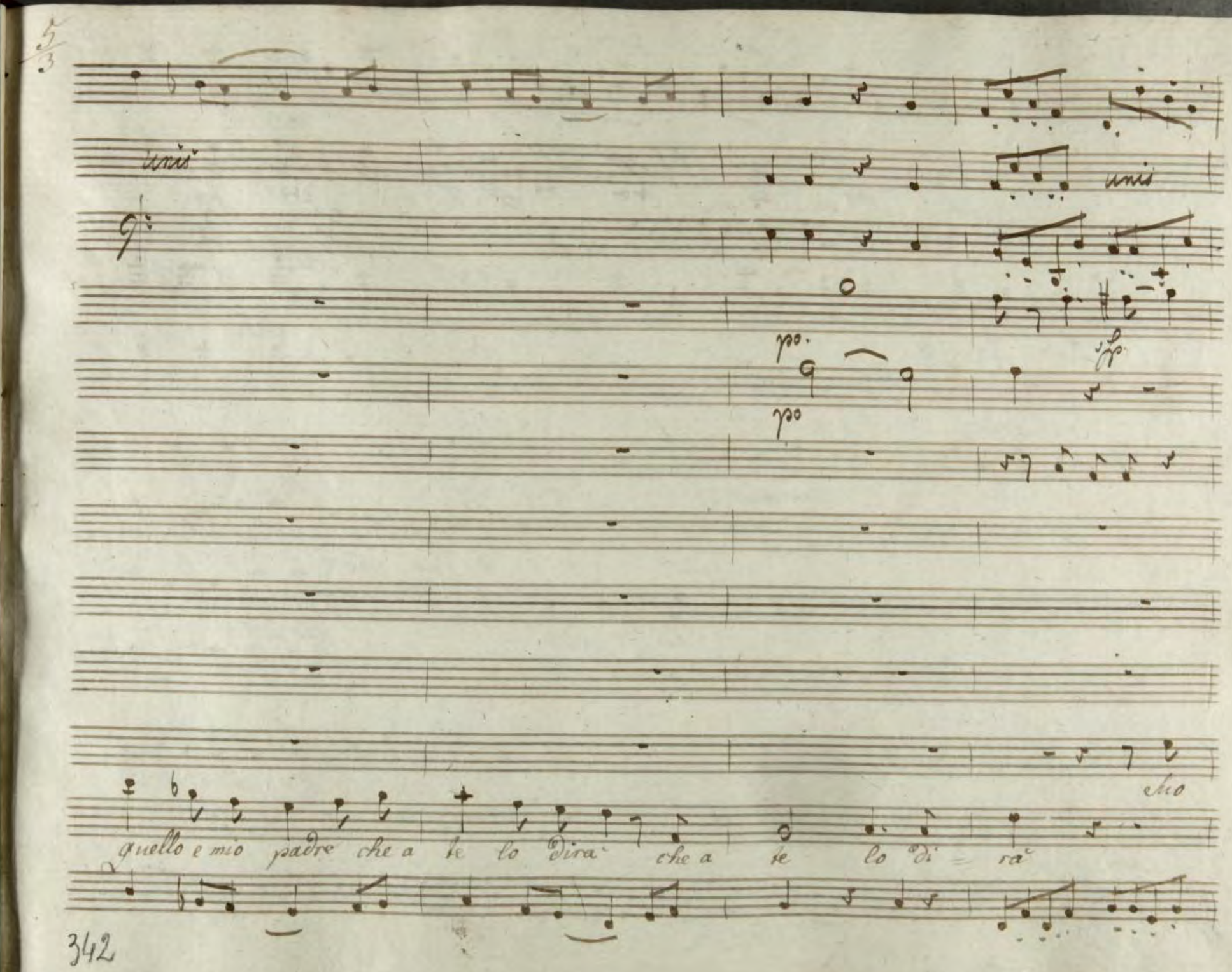
= ra / Sua madre abbrac = ci'ate, che or vostra Sara'

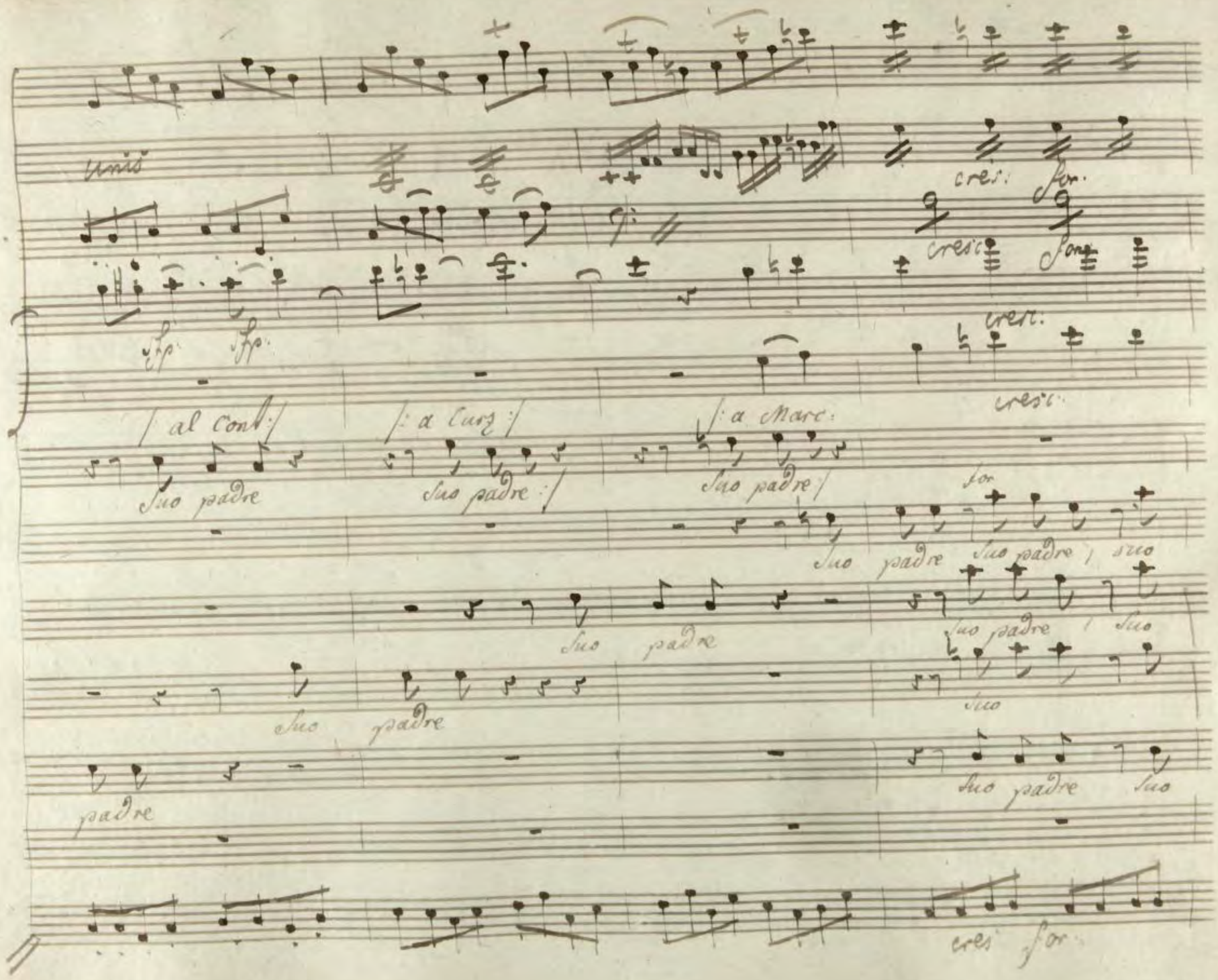
Sua

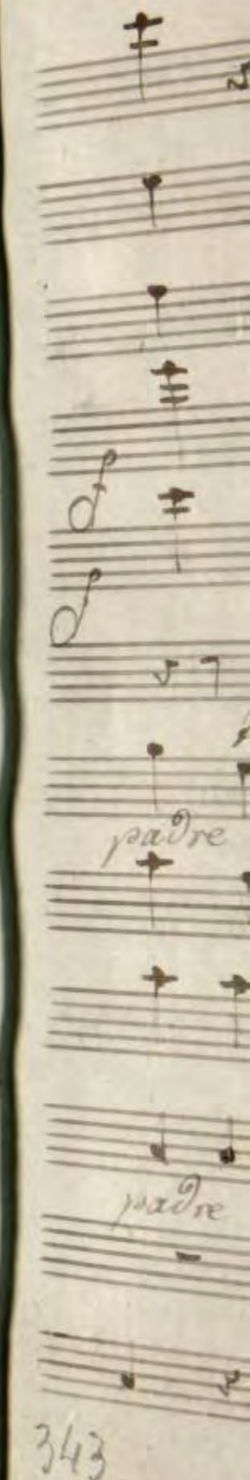
Sua Madre

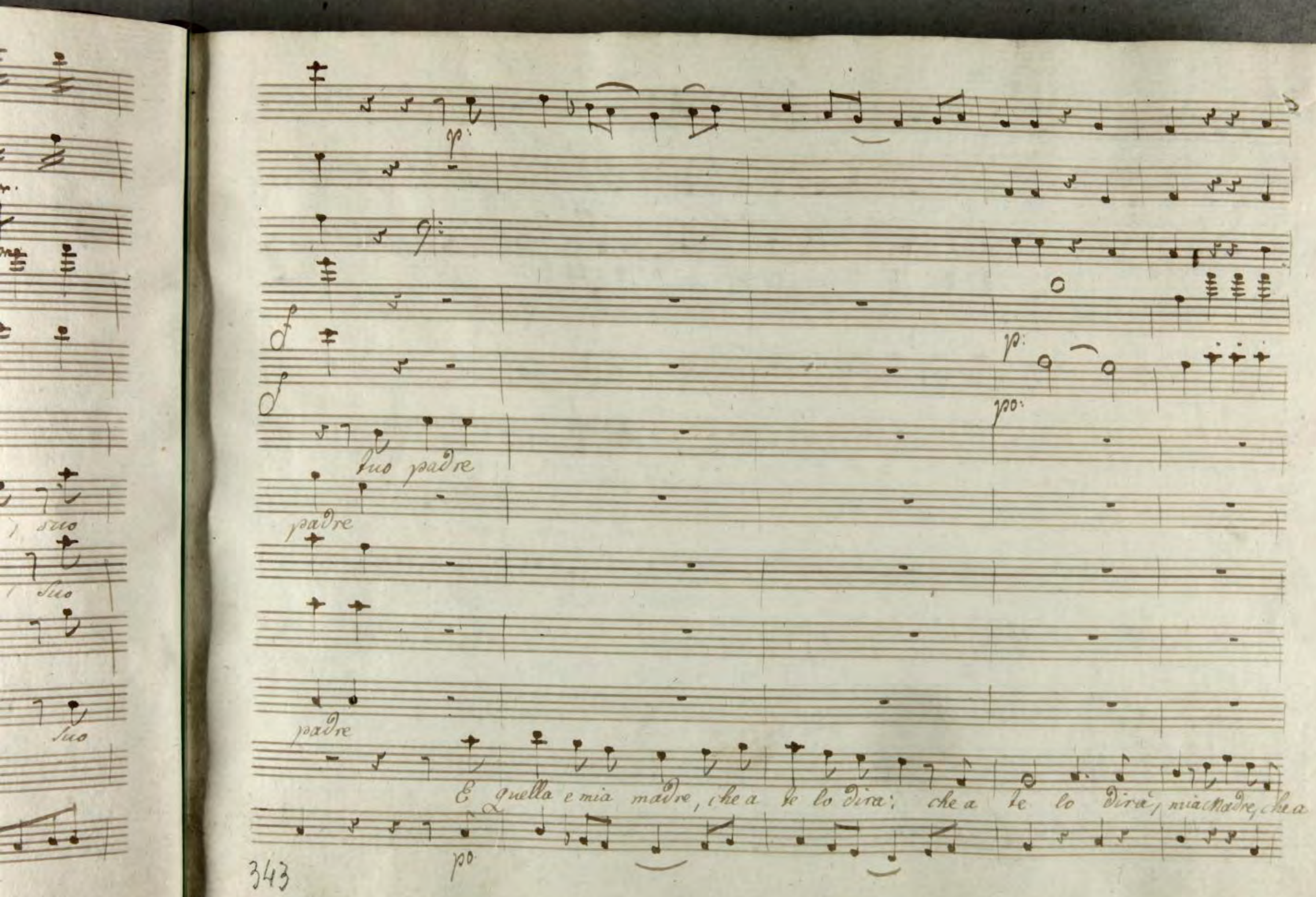

po
cres
po
cres for
po.
cres
cres
a Curzio
a Marcel
a Figaro
Sua madre
Sua madre
tua madre?
Sua madre sua madre, sua madre
Sua madre
Sua madre, sua madre
madre
Sua
Sua madre, Sua madre,
cres
po.

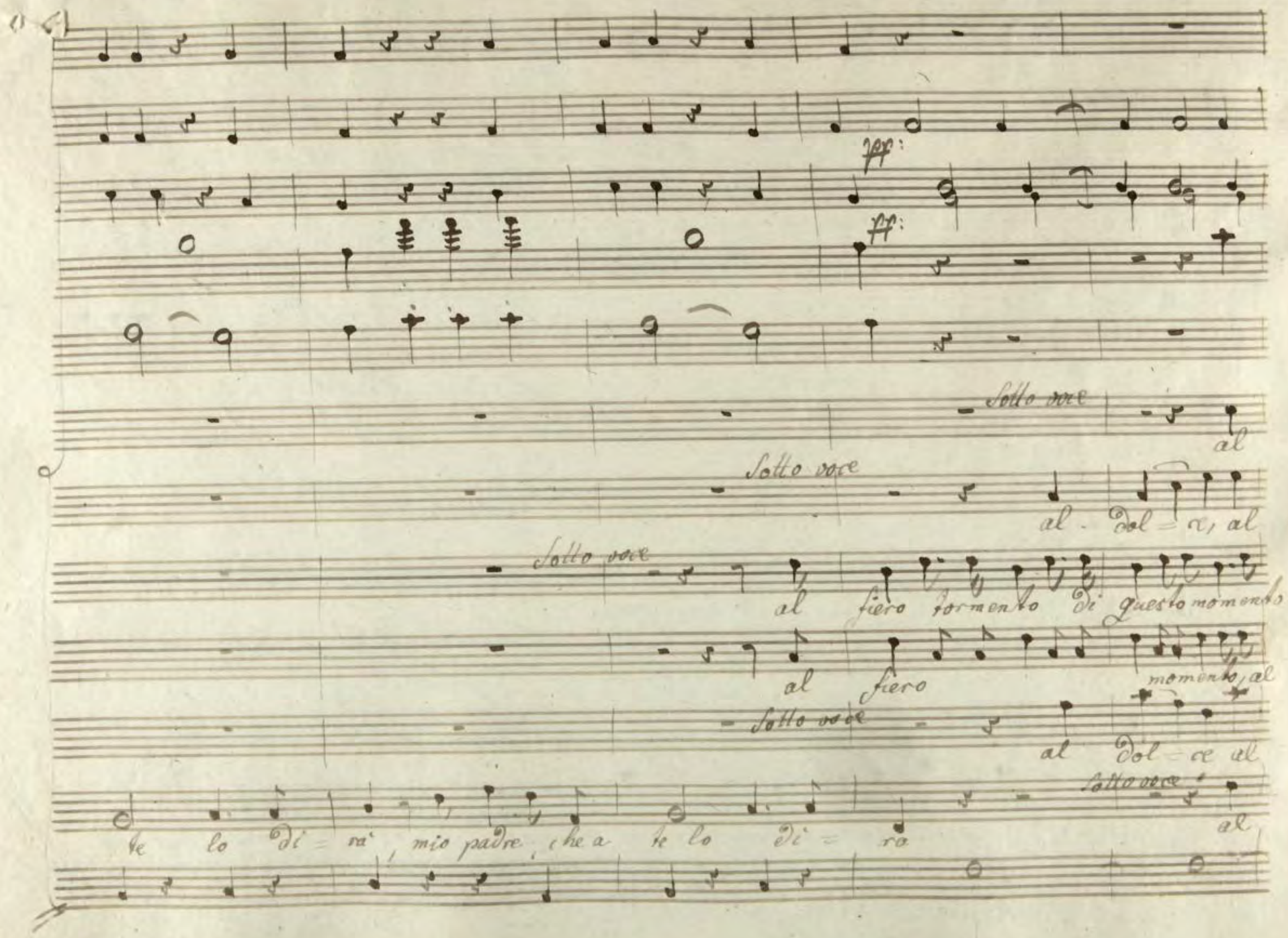

po
po
po.
figaro
madre?
po.

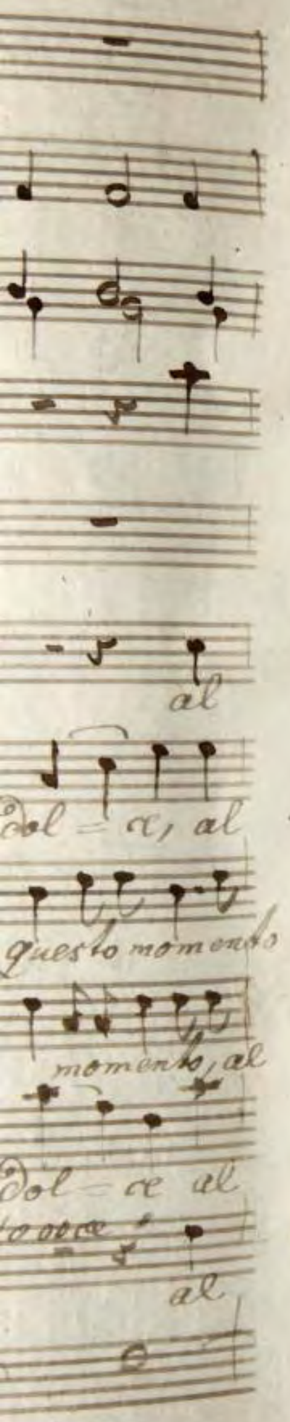

5/3
unis
unis
po.
po
sfp
mio
quello e mio padre che a te lo dirà che a te lo di = rà

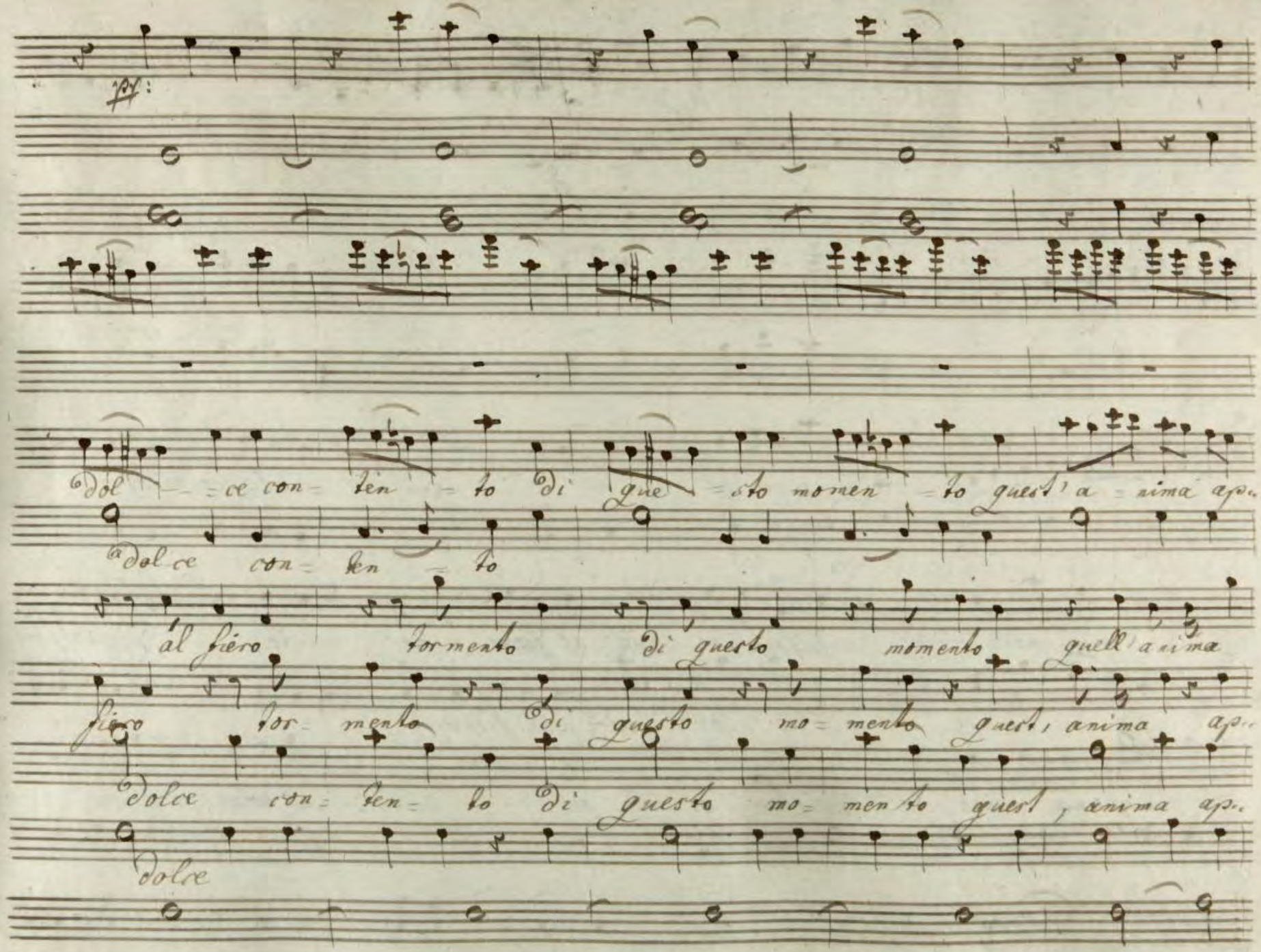

unis
cres: for.
cresc
for
sfp
sfp
cresc:
cresc:
/: al Cont: /
/: a Curz: /
/: a Marc:
Suo padre
Suo padre /
Suo padre /
for
Suo padre
Suo padre
suo
Suo padre
Suo padre
Suo
Suo padre
Suo
padre
Suo padre
Suo
cres for

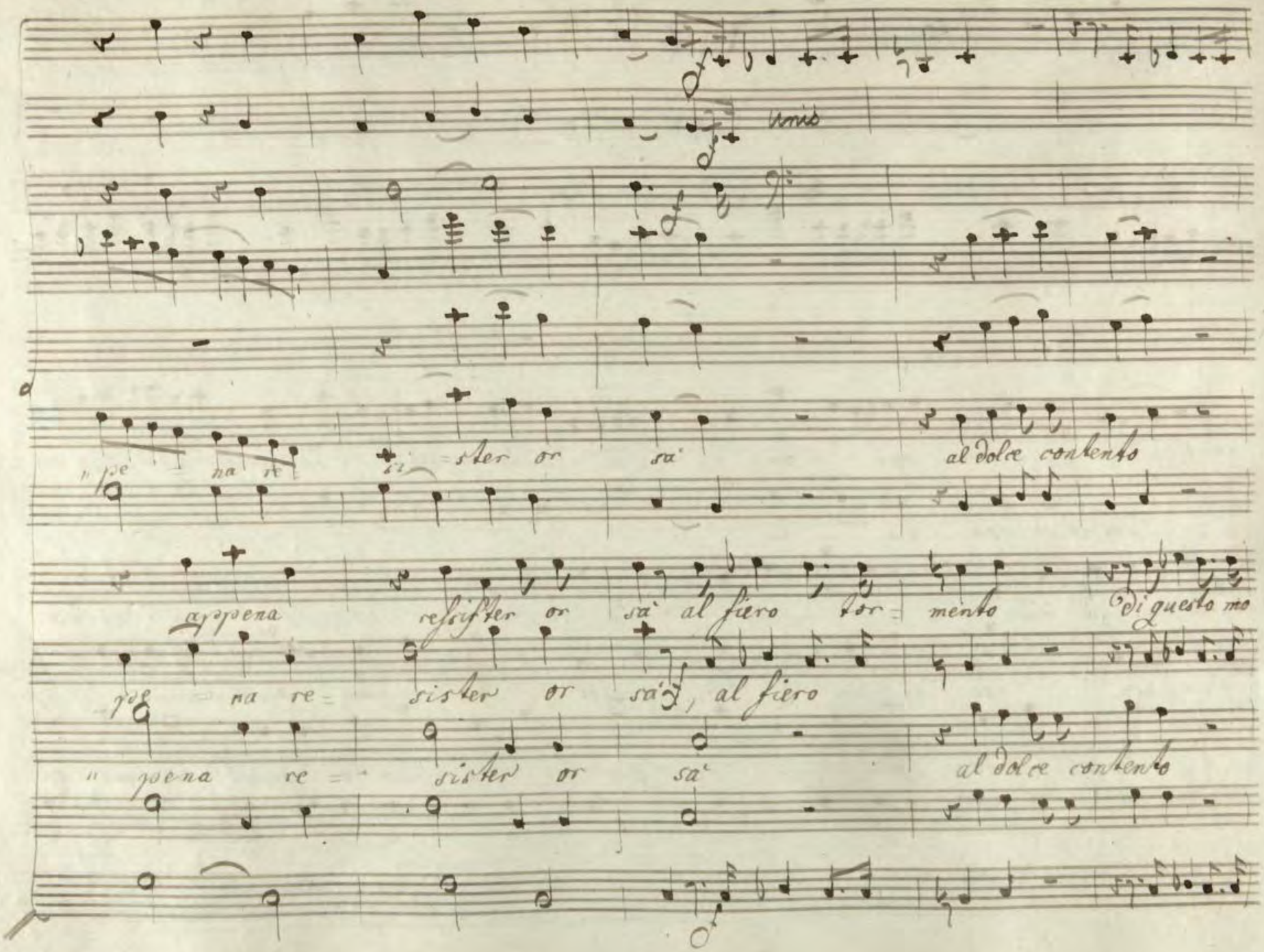

f
f
padre
padre
343


p:
f
f
p:
po:
tuo padre
padre
padre
E quella e mia madre, che a te lo dirà; che a te lo dirà, mia Madre, che a
po


pp:
pp:
Sotto voce
al
Sotto voce
al dol = ce, al
Sotto voce
al fiero tormento di questo momento
al fiero momento, al
Sotto voce
al dol = ce al
Sotto voce
al
te lo di = rà, mio padre, che a te lo di = ra


al
dol = ce, al
questo momento
momento, al
dol = ce al
al


pf:
dol = ce con = ten = to di que = sto momen = to quest' a = nima ap.
dolce con = ten = to
al fiero tormento di questo momento quell' anima
fiero tor = mento di questo mo = mento quest, anima ap.
dolce con = ten = to di questo mo = mento quest, anima ap.
dolce


unis
pe na re sister or sà al dolce contento
appena ressister or sà al fiero tor= mento di questo mo
pe na re= sister or sà, al fiero
pena re= sister or sà al dolce contento

Unis

Di questo mo- mento quest, a- nima appe- na re-

quest,

- mento quell anima appena resister or sa

quest,

Di questo mo- mento quest' a nima appena re-

f p.

unis

sister or sa, quest, a=nima appe=na re=sister or=

for

quell anima ap=pena resister or sa' al fiero tor

quest,

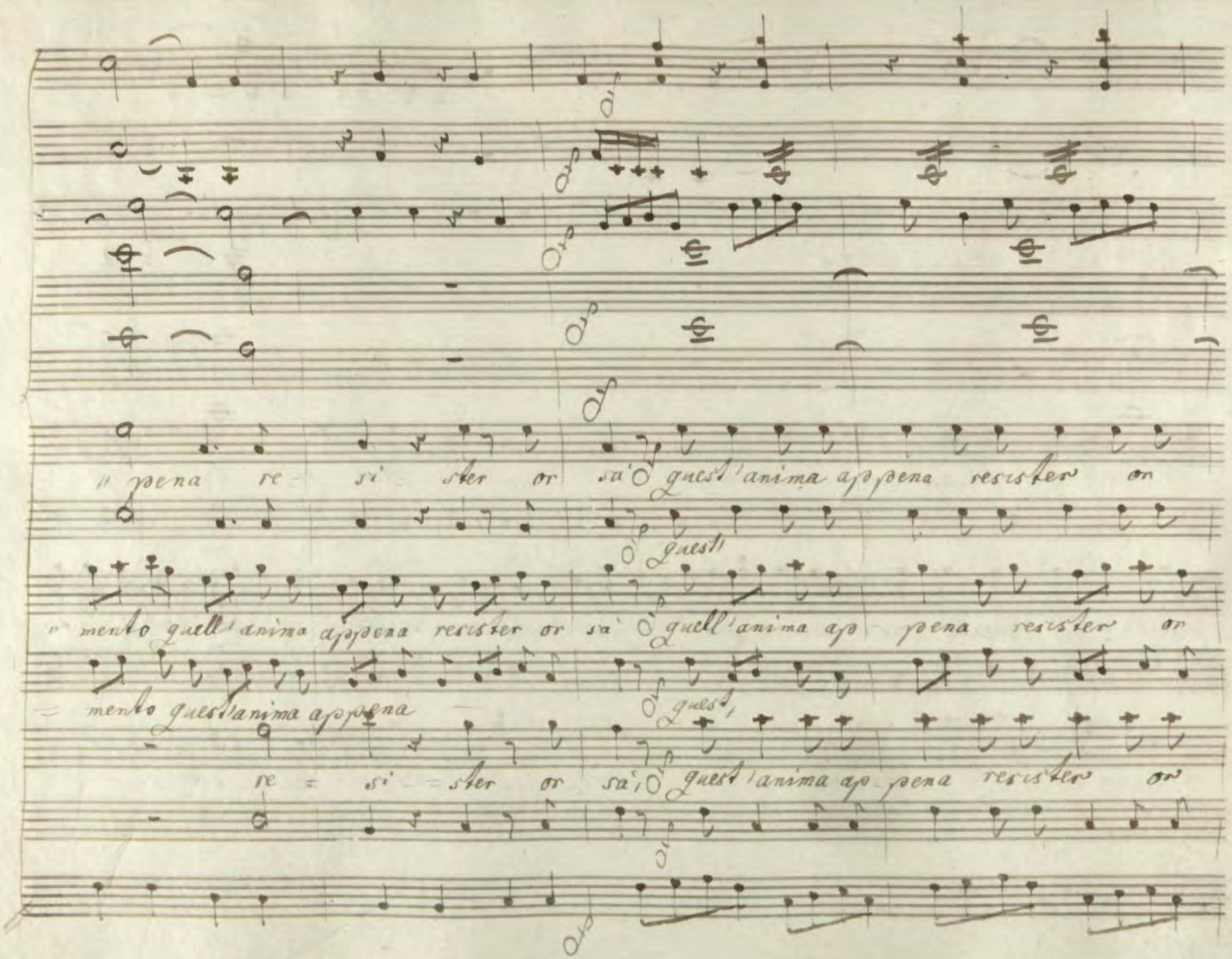
=sister or sa' quest a=nima appena re=sister or

p.

sa', ap = pena re = si = ster or sa', ap=

„mento di questo mo = mento quell' anima appena resister or sa', al fiero tor„

sa' re = si = ster or = sa'


pena re - si - ster or sa' quest'anima appena resister or
quest'
mento quell'anima appena resister or sa' quell'anima ap - pena resister or
mento quest'anima appena
quest'
re - si - ster or sa' quest'anima ap - pena resister or

sa', re = sister or sa', re = sister or

sa, quell' anima appe = na resister or sa', quell' anima appena resister or

sa quest', sa quest' —

Sa, re = sis = ter or sa', re = sis = ter or

po. cresc

unis

Sa

Sa

Sa

Sa

Sa

Sa

Scena 5ta

Sus: Marc: Figa:

Part:

Mar

Eccovi o caro amico il dolce

Part

frutto dell'antico amor nostro or non par = liamo di

fatti si rimoti, egli e' mio figlio, mia consorte voi siete

e le nozze farem quando vo = lete

Marc:

oggi, e doppie sa =

= ranno: prendi, questo e il biglietto del denar che a me

Sus Marc

devi, ed e' tua dote prendi ancor questa borsa, e questa ancora

Fig Sus

bravi; gittate pur ch'io piglio ognora voliamo ad informar d'ogni avven-

-tura Madama, e nostro zio: chi al par di me con-

Fig Bart.

-tenta! chi al par di me con-tenta! io io

Andte a Tempo

Sus cres for

e Schiatti il Signor Conte al gusto mi o

Mar

io e Schiatti il

e Schiatticres

e Schiatti il Signor Conte al gusto mi o

p cres p

Scena 9da Barb

Barbarina

Andiam, andiam bel paggio, in casa mia tutto ri=

ti troverai le più belle ra= gazze Del Castello, Di

tutte sarai tu certo piu bello ah, se il Conte mi trova! misero

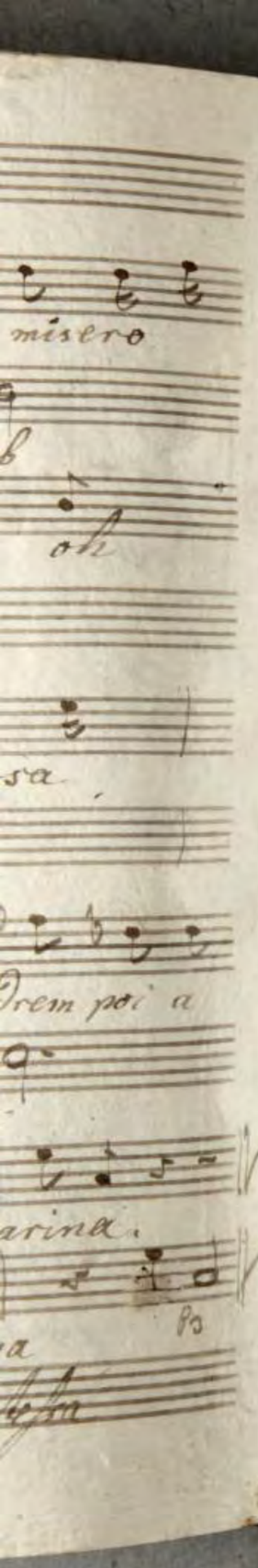
me, tu sai che partito ei mi crede per si= viglia oh

v'e' che mara = viglia! e se ti trova non sara' cosa

nuova ... odi vogliamo vestirti come noi: tutte insiem andrem poi a

presentar de' fiori a Madamina, fidati o Cherubin, di Barbarina.

Siegue Scena
Della Contessa



6/3 N° 20

Andte

Violini

Viole

La Contessa

Recitativo Passo

po

po

po.

E Susanna non vien! Sono ansiosa di Sa-

per come il conte ac- colse la proposta al quanto ardito il pro-

for

Allegretto

for

= getto mi par, ed uno sposo si vi= vace, e geloso

for

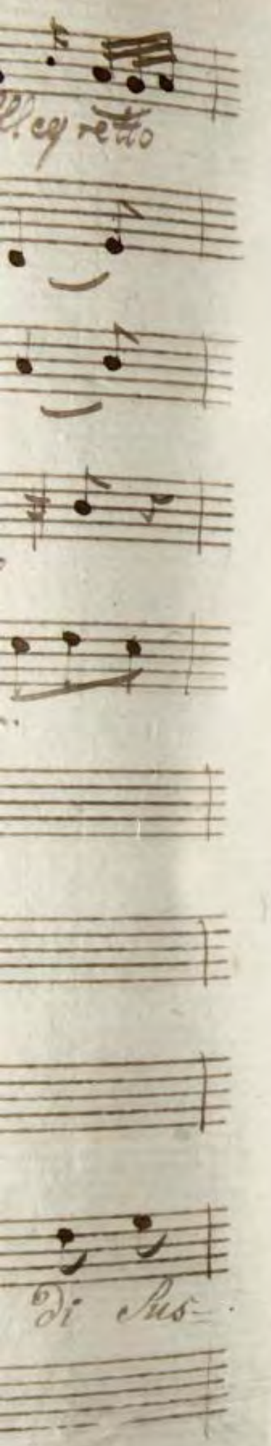
for

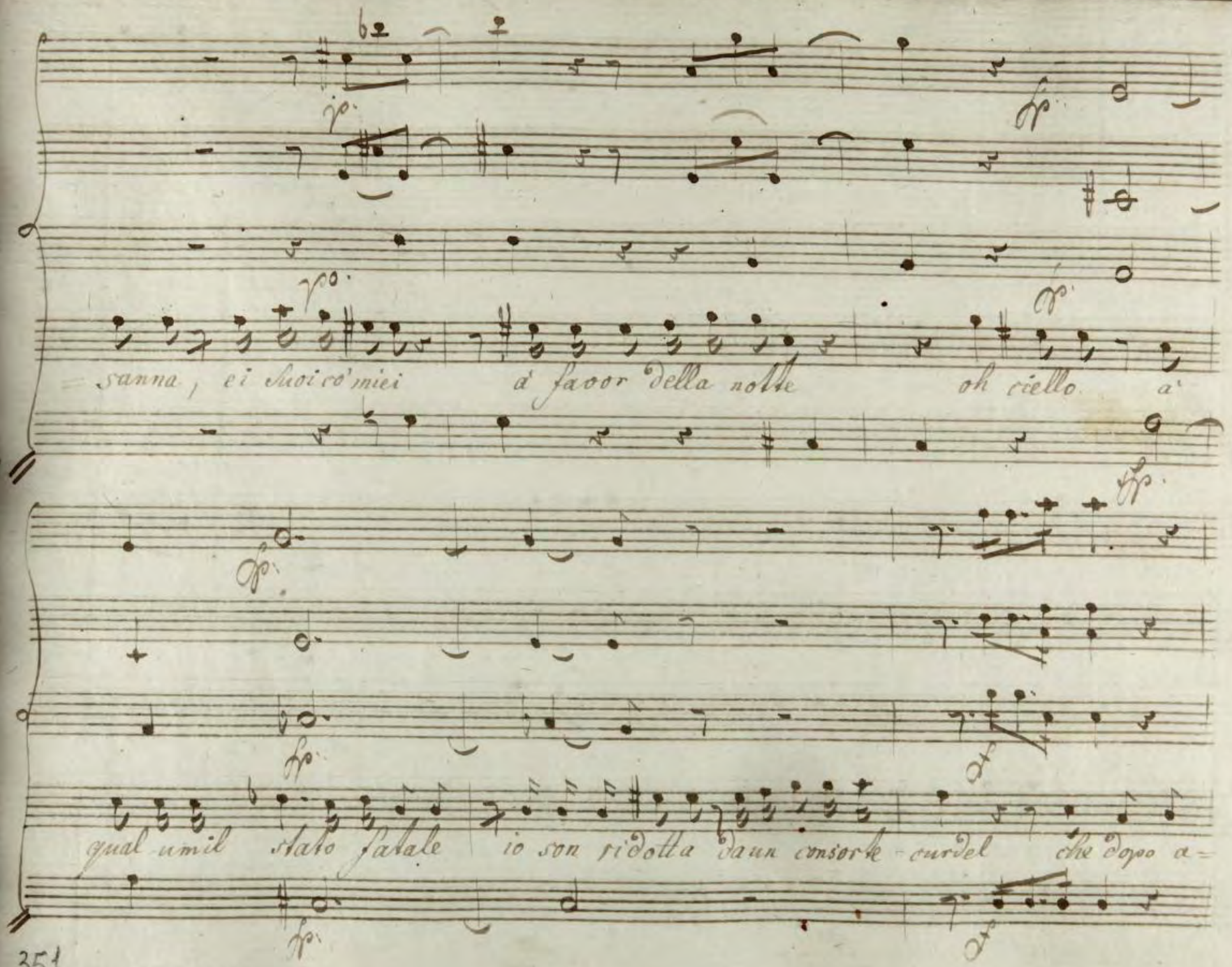
po

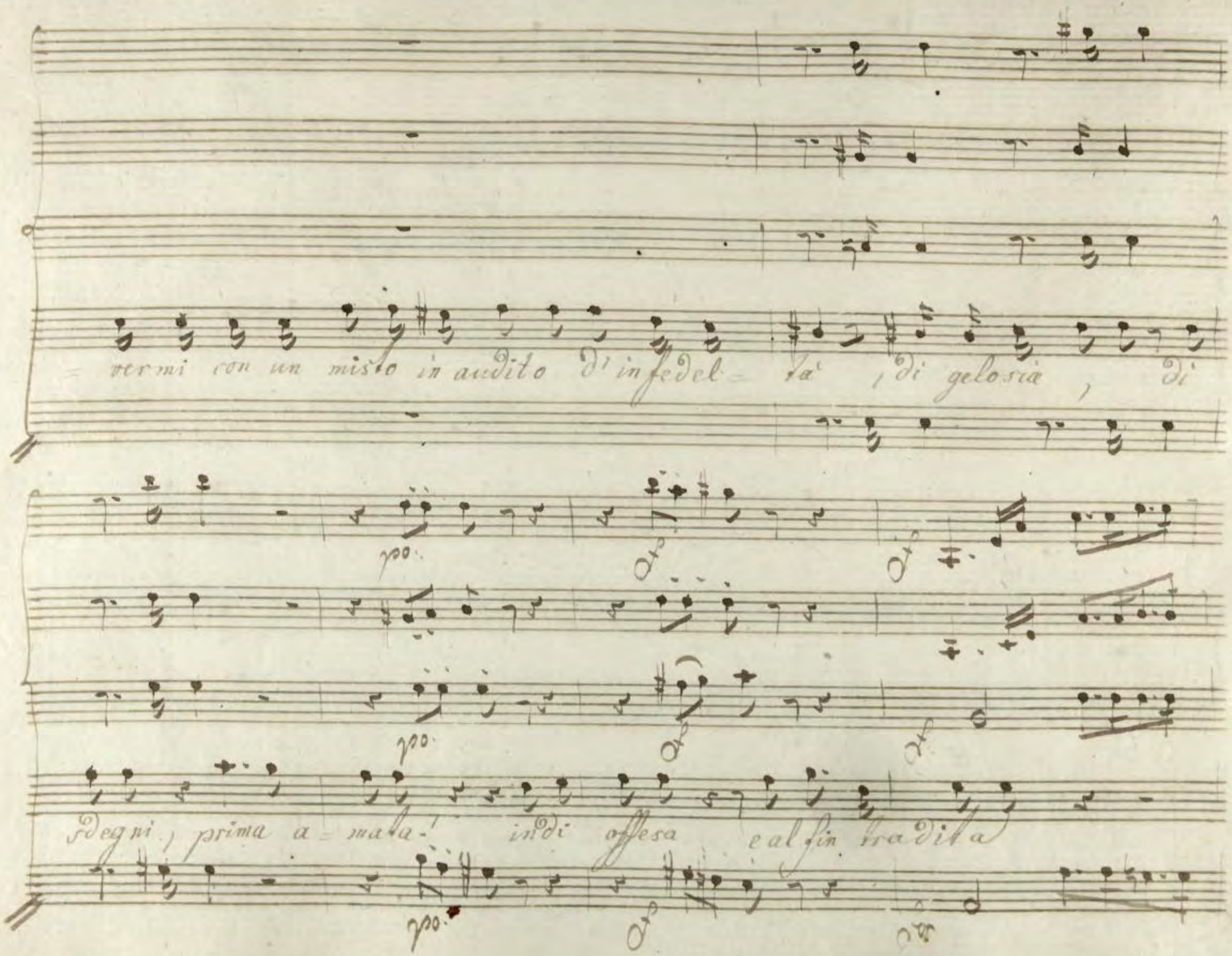
po

ma che mal = ce! cangiando i miei vestiti con quelli di Sus=

po


ll. eq retto
di Sus-


sanna, ei suoi co' miei à favor della notte oh ciello à
qual umil stato fatale io son ridotta da un consorte-curdel che dopo a-


vermi con un misto in audito d'infedel= tà, di gelosia, di
sdegni, prima a= mata! indi offesa e al fin tradita
po.
po.
po.

fa mi or cercar da u - na mia Serva aitta!

Segue L'Aria della Contessa

No 21

Violini

Viole

Oboe

Corni

Fagotti

La Contessa

Andtino

p

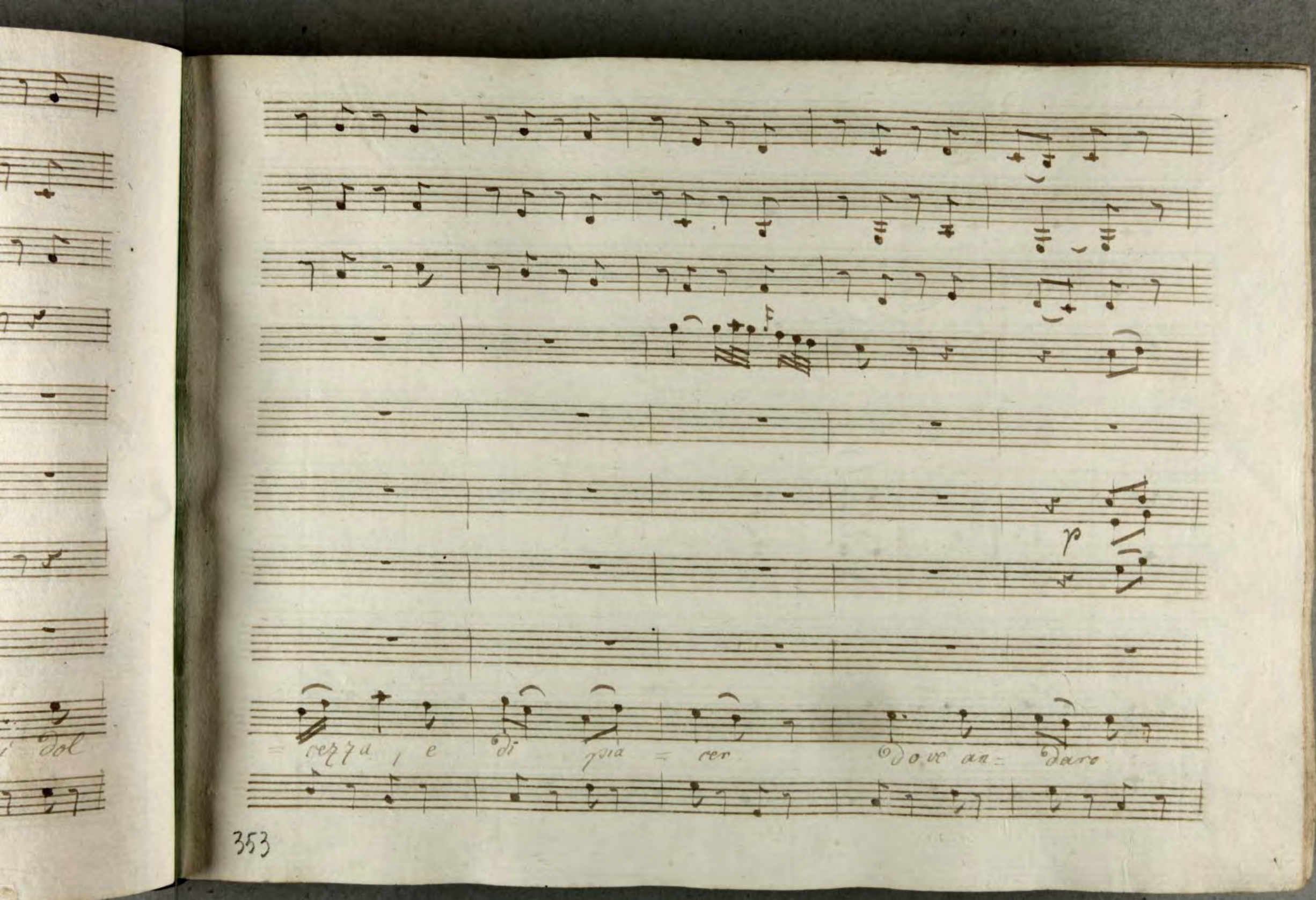
po

po

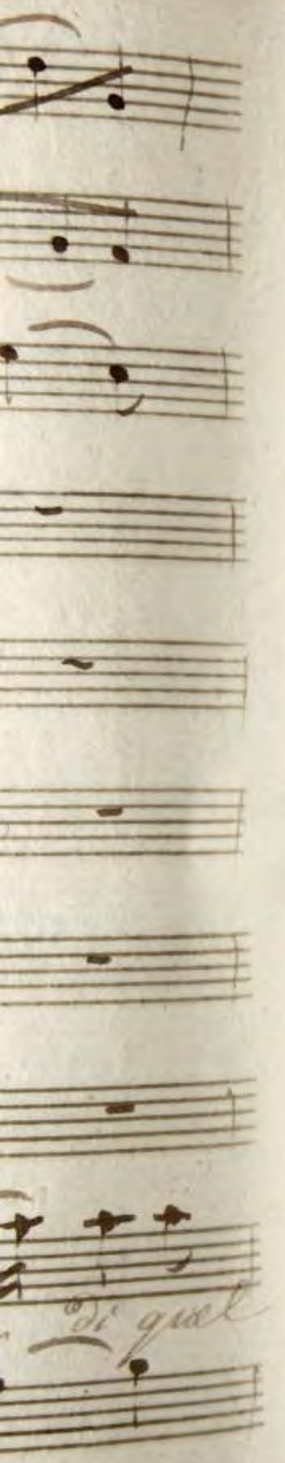
po

Dove sono i bei mo= menti di dol

po.


p
= cezza, e di pia = cer dove an= daro

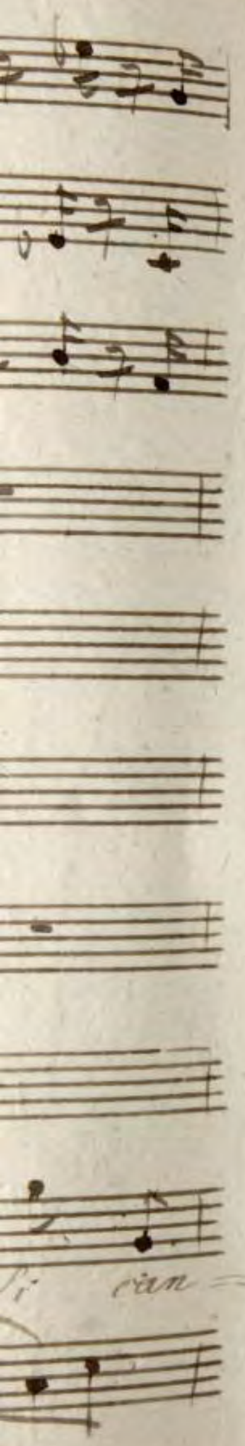
i giura = menti di quel labbro menzo = gner di quel

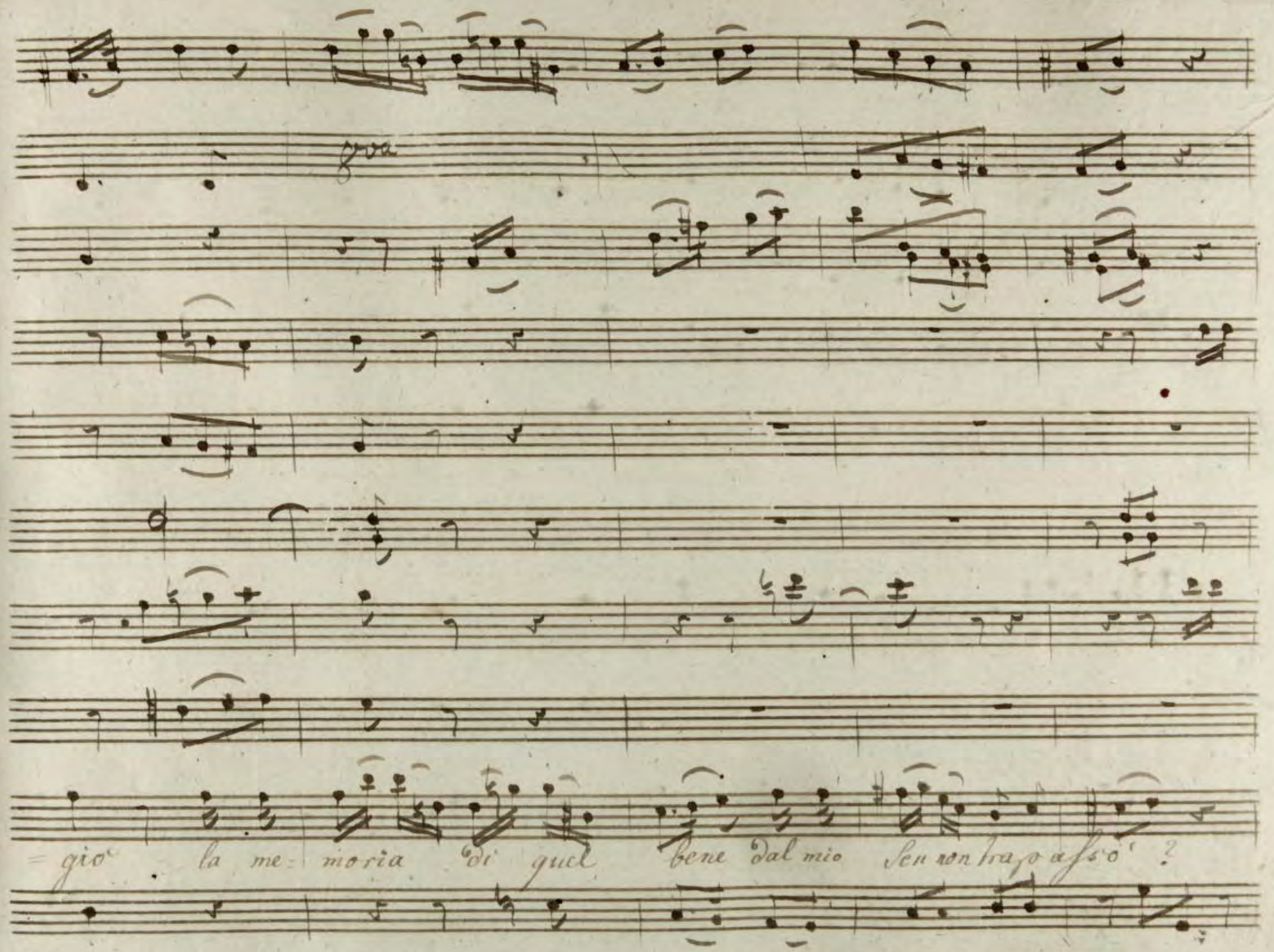


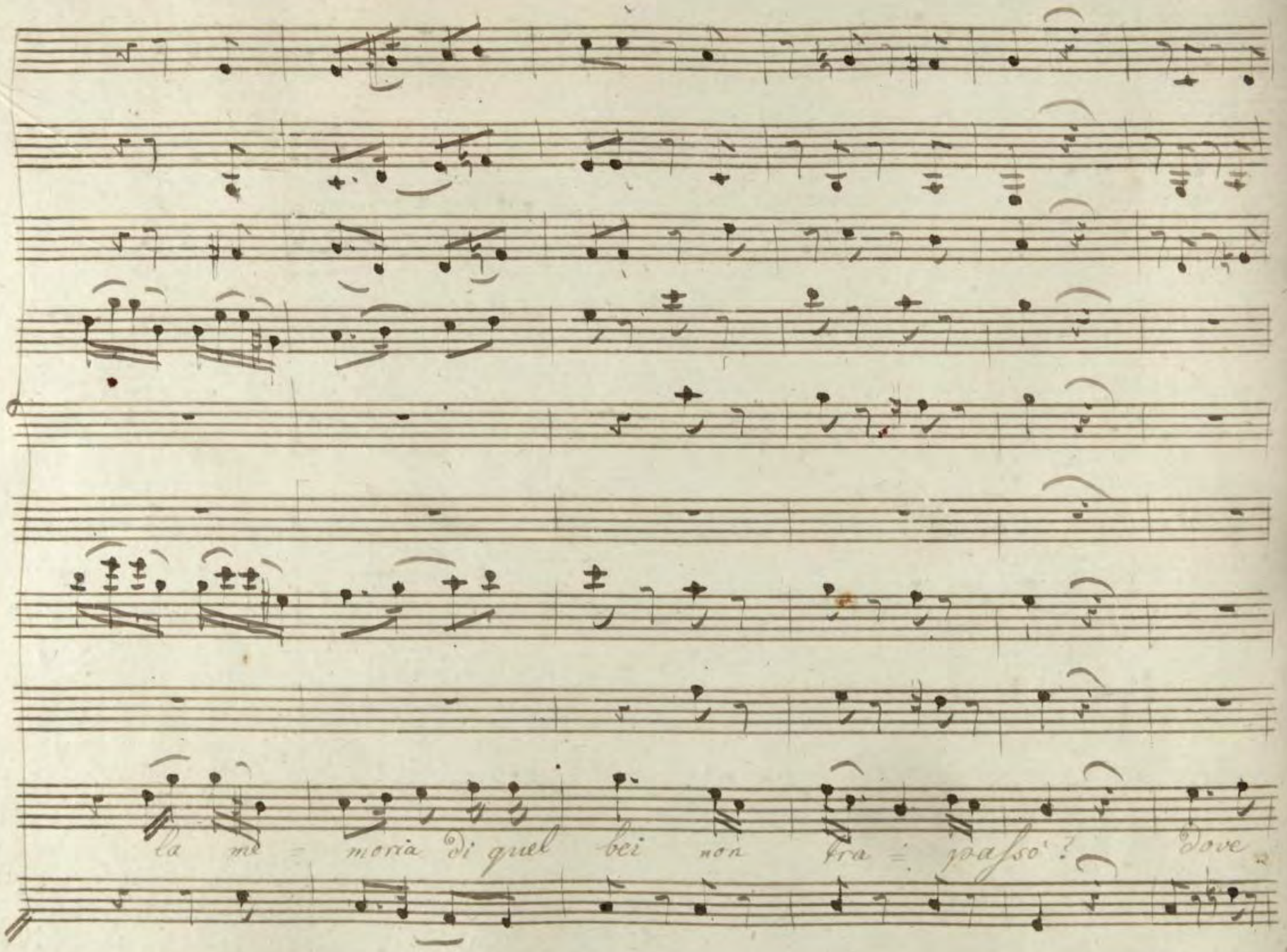
lab - bro menzo - gner per che mai se in pianti, e in

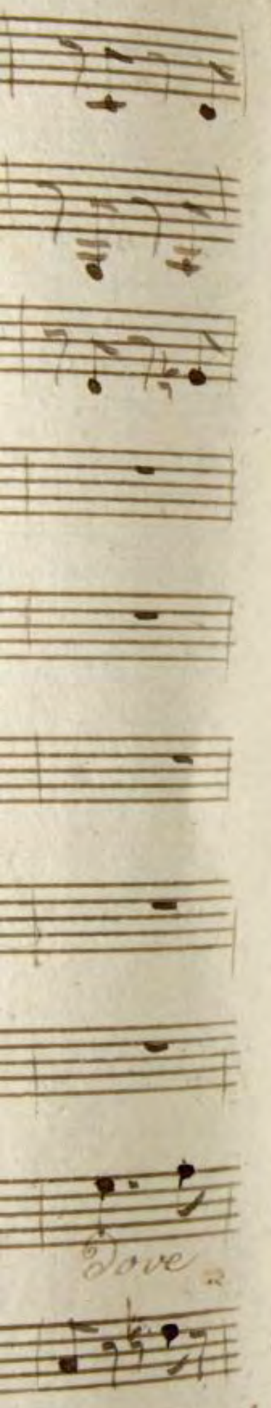
= pene per me tutto si cangia, per me tutto si can =

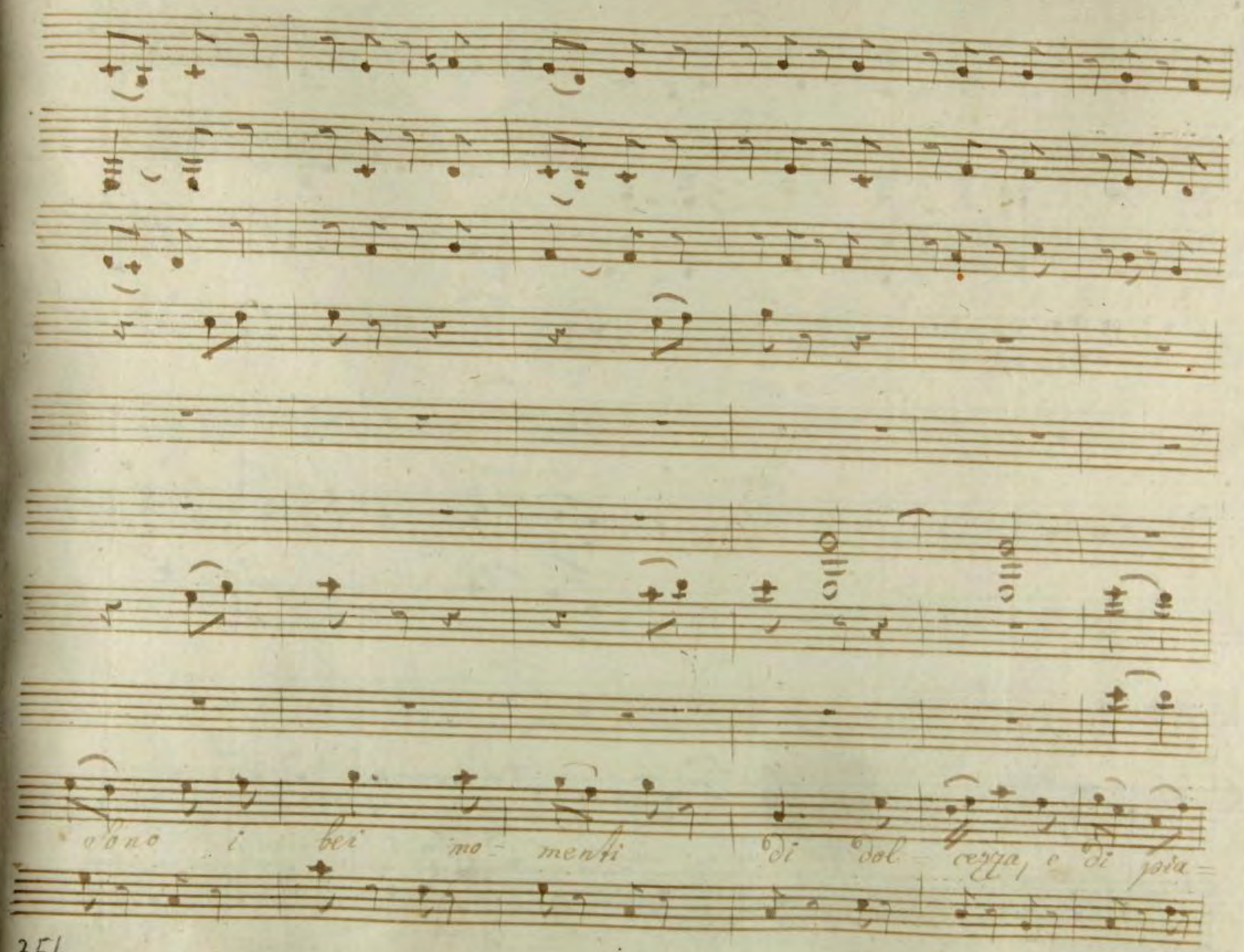
gio


Si can=


8va
=gio la me= moria di quel bene dal mio Sen non trapassò ?

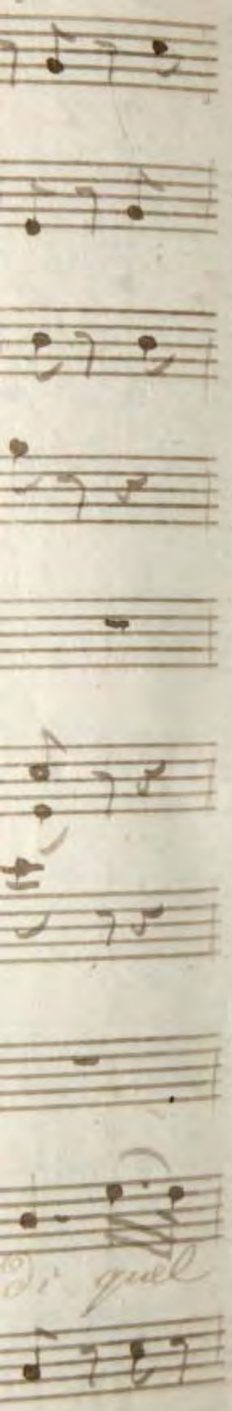

la me = moria di quel bei non tra = passò? dove

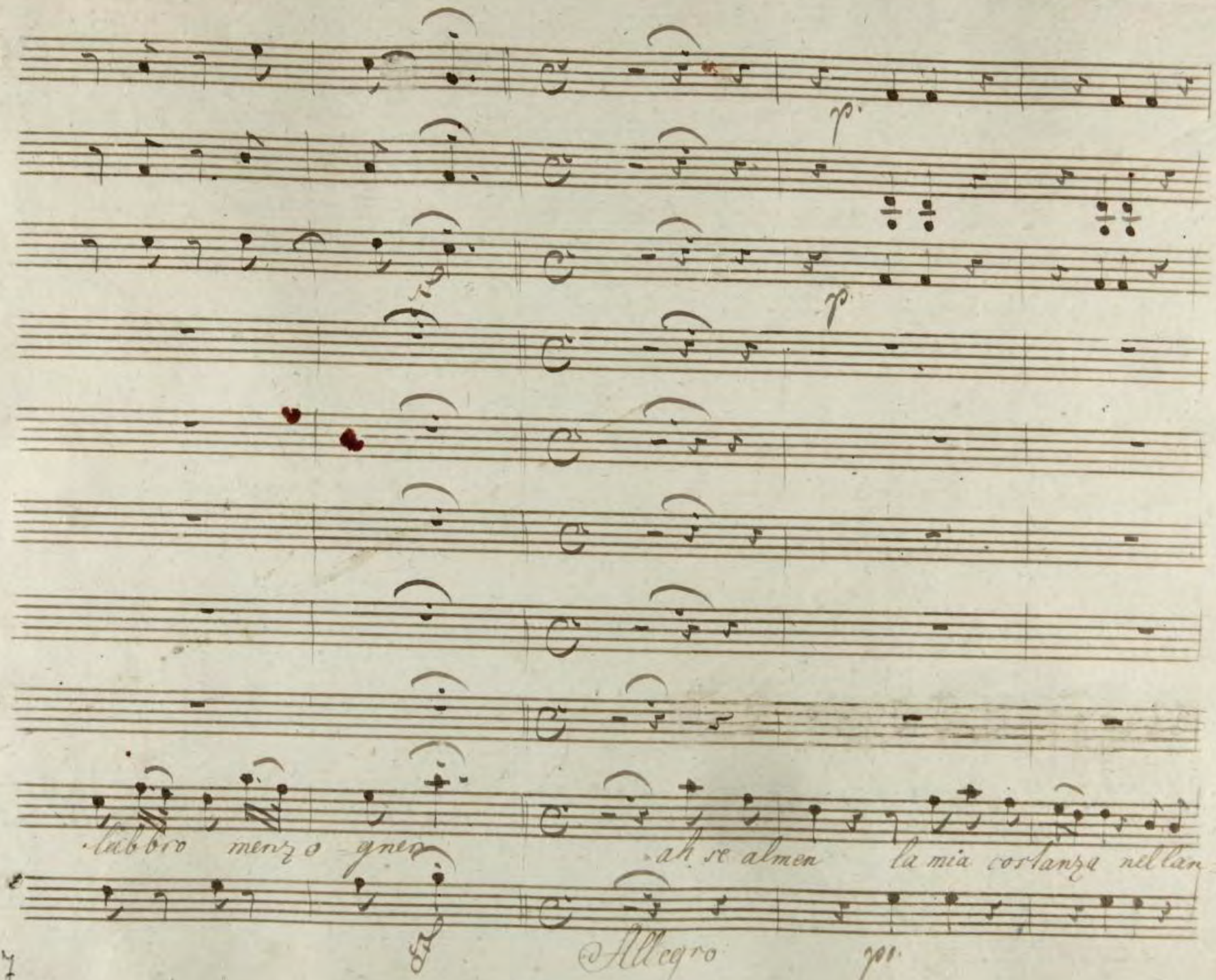

dove

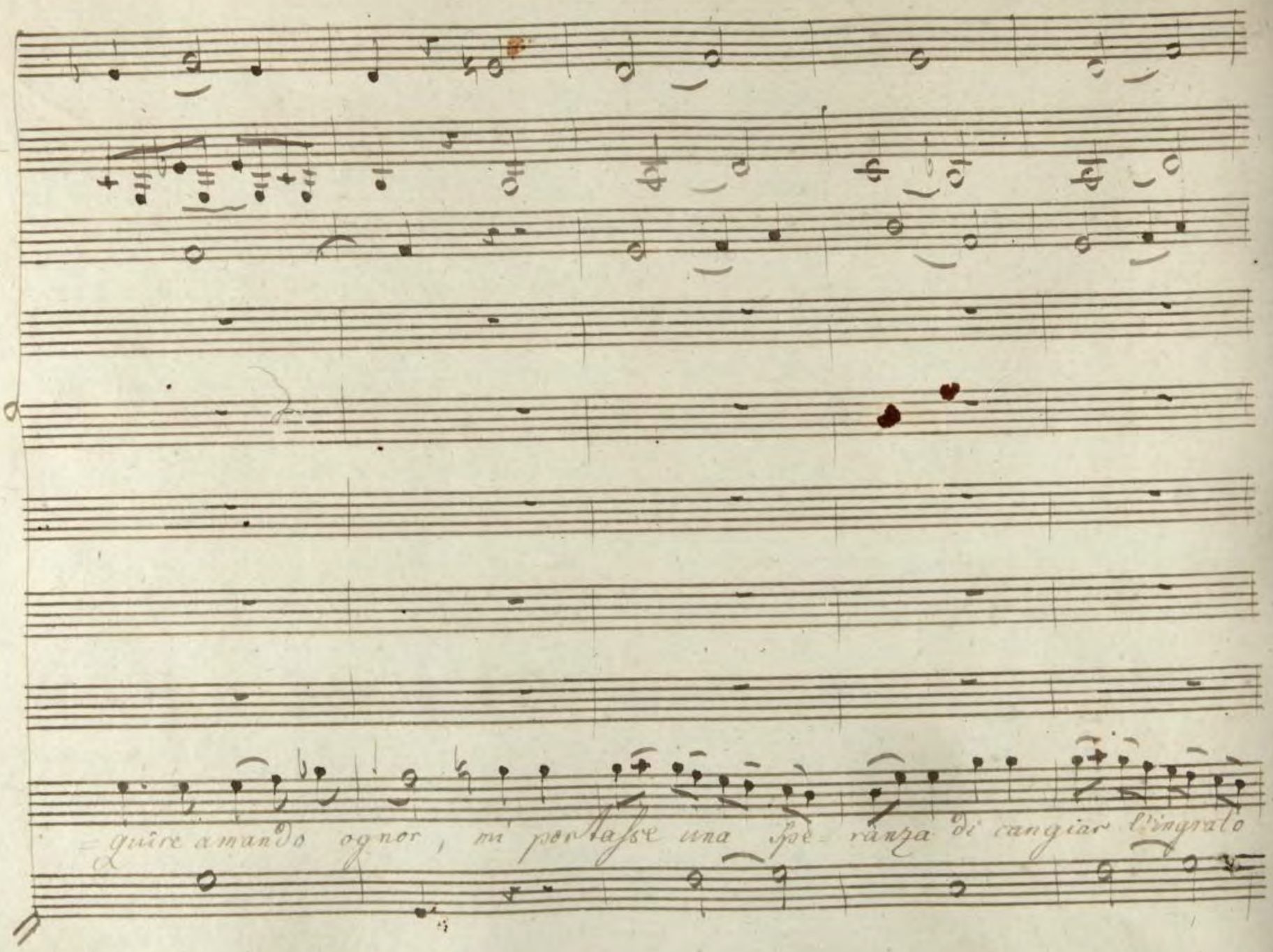

sono i bei mo- menti di dol- cezza, e di pia-

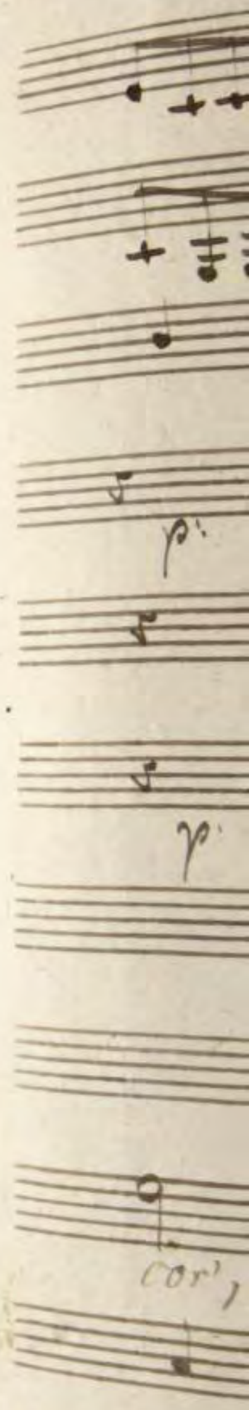
= ter,

Dove an= dare i giura = menti di quel


di quel


p
p
labbro menzo gnen
ah se almen la mia costanza nel lan=
Allegro
pp


=guire amando ognor, mi portasse una spe=ranza di cangiar l'ingrato


p
p
cor'

cor', di can = giar l' in gra = to cor.

ah Se almen la mia costanza

p.

p.

Ah Se almen la mia costanza nel languire a—

p.

= man = do ognor = mi per = lasse spè = ranza di cangiar l'ingrato

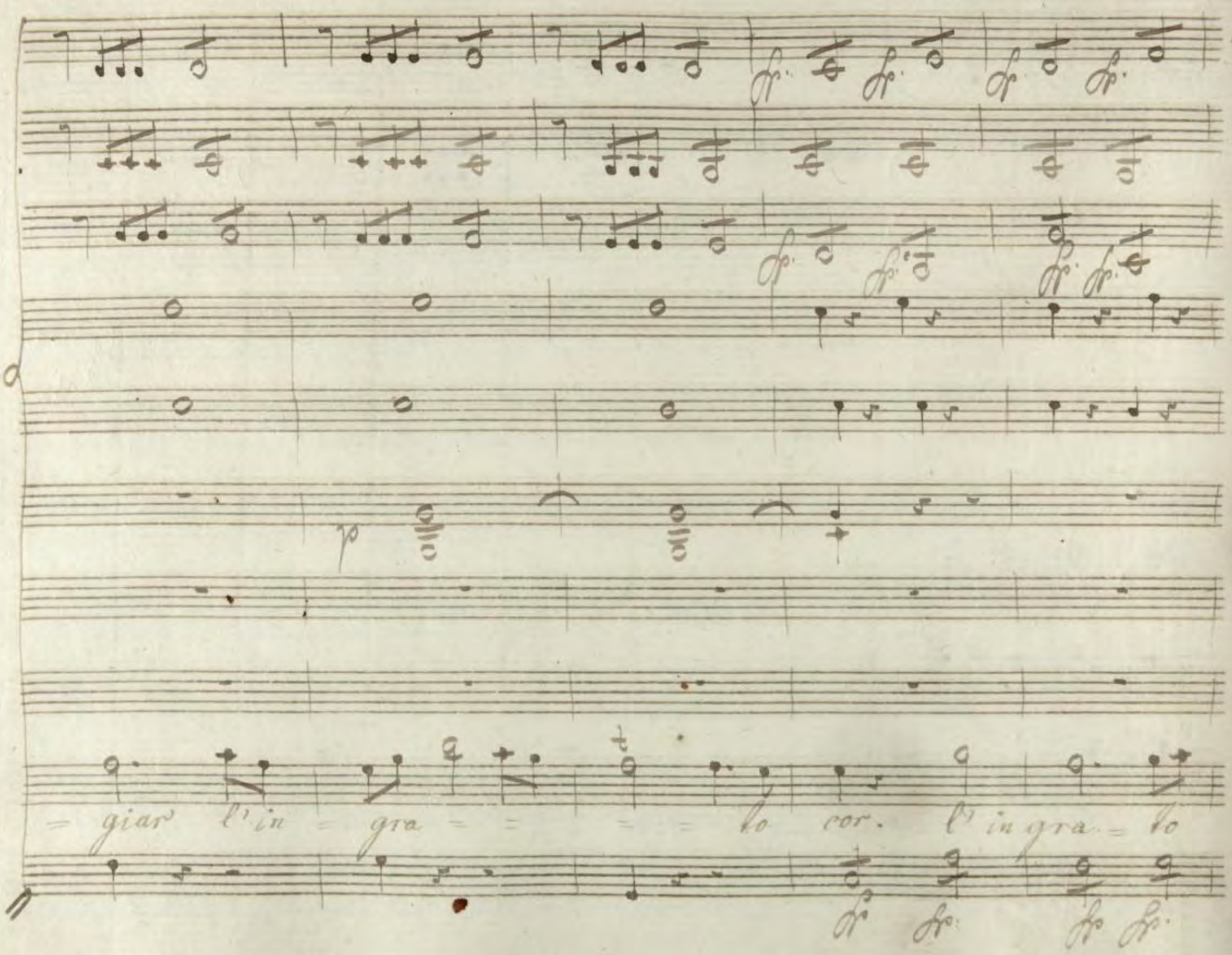
cor.

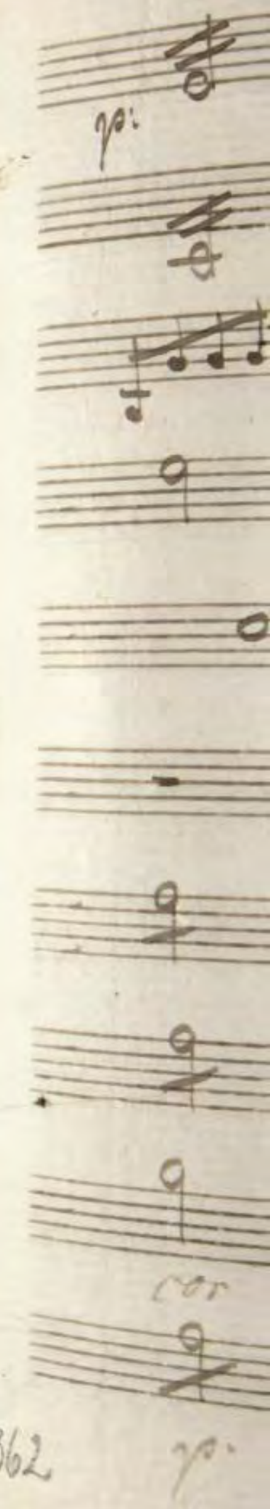
cor. mi portasse una speranza di can= giar

unis

l'ingrato cor di cangiar

l'ingrato cor. di cangiar l'in = grato cor. di can=


= giar l'in = gra = = = = to cor. l'in gra = to

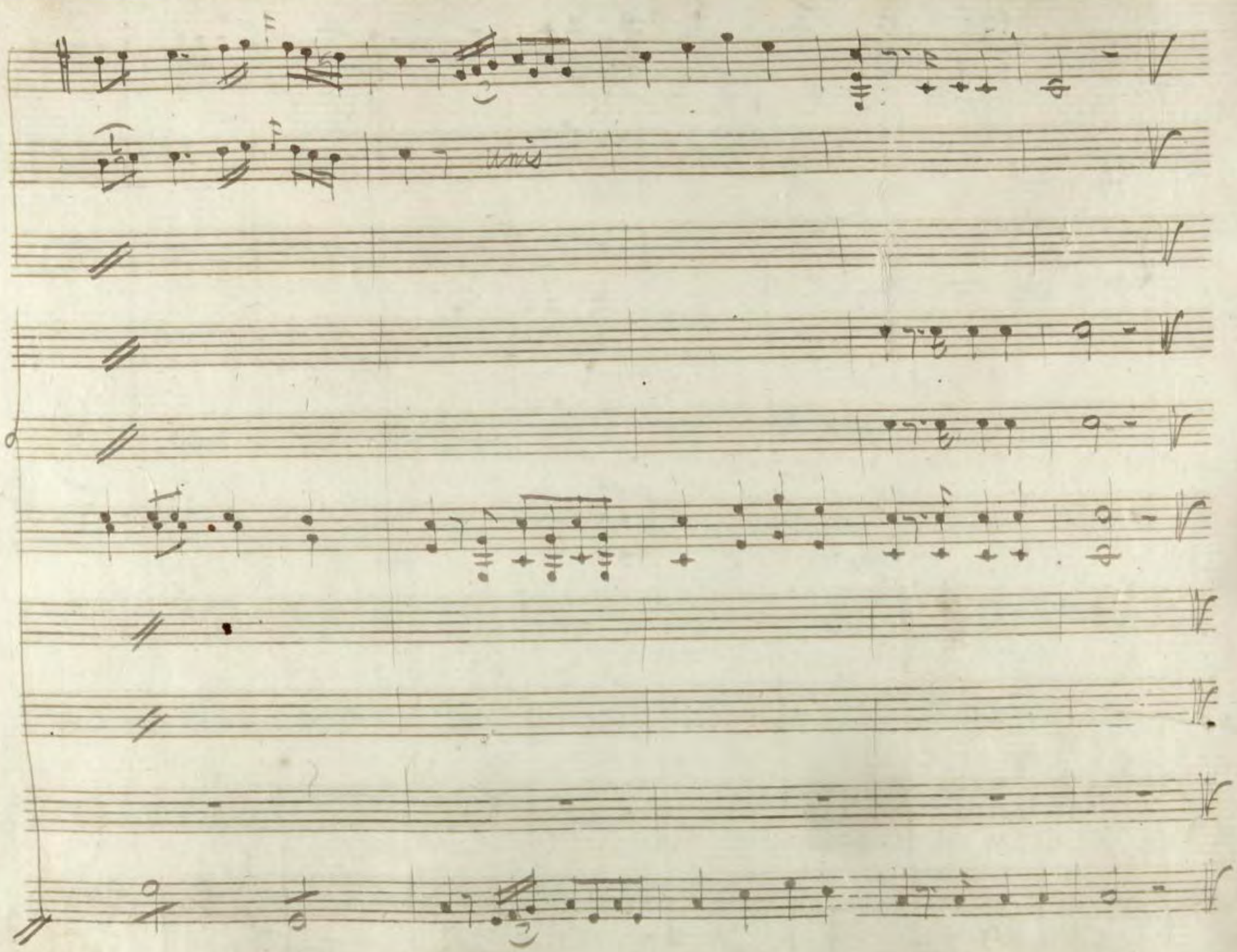

cor

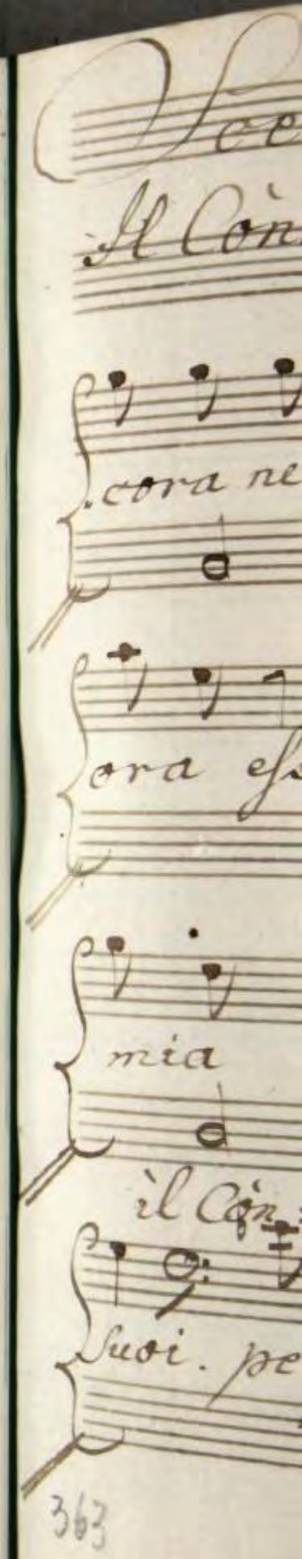
p. cres f

Con affetto

cor l'in = grato cor.

p. cres fin.


unis


Il Con
cora ne
ora es
mia
il Con
suoi. pe

Scena 8va

Il Cònte, e Antonio.

Ant: io vi dico Signor, che cherubino è an:

cora nel Càstello, e vedete per prova il suo Càpello. il Còn: ma come sia quest'

ora esser giunto a Siviglia egli dovria! Ant: Scusate, oggi Siviglia è a Càsa

mia là vestissi do donna e là lasciati là gl'altri abiti

il Còn: suoi. perfidi! Ant: andiam, e li vedrete voi. (: partono:)

Scena 9.va

La Contessa e Susanna.

La Con:

Cosa mi narri? e che ne disse il Conte?

Sus:

gli si leggeva in fronte il dispetto, e la rabbia, piano; che meglio

La Con:

or lo porremo in gabbia, dov'è l'appuntamento, che tu gli proponesti? in giar-

Sus:

dino. Fissiam gli un loco. Scrivi. Ch'io scriva, ma Signora

La Con:

Eh scrivi

dico; e tutto io prendo su me stessa. Canzonetta su l'aria.

(: dettando :)

Attacca il Duettino

N: 22.

Violini

Viola.

Oboe Solo.

Fagotto Solo.

Susanna.

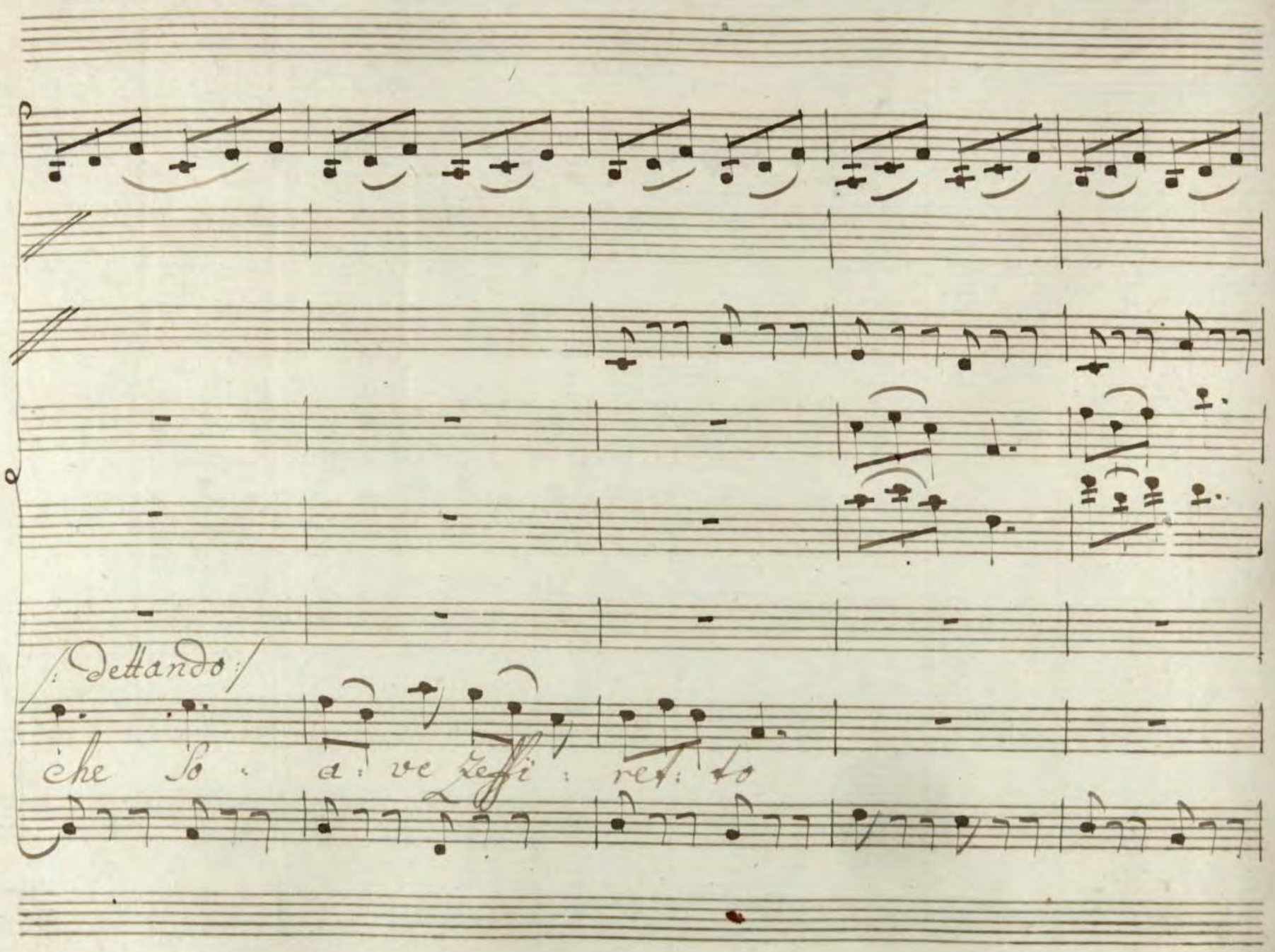
La Contessa.

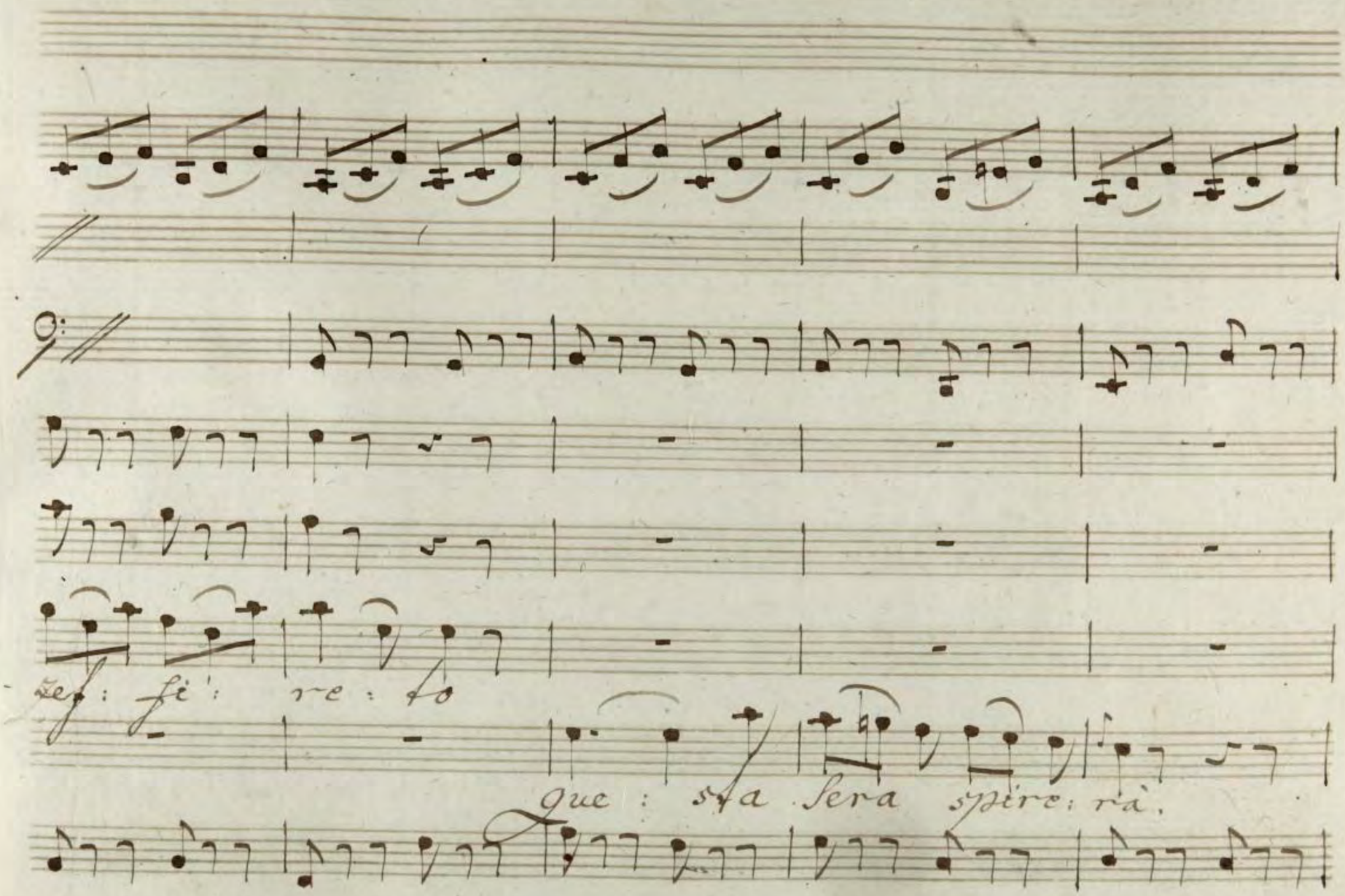
Allegretto.

p.

f: Scrivendo.

Su l'aria


/: dettando :/
che So : a : ve zeffi : ret : to


zef: fi: re: to
que: sta sera spire: rà.

Questa Sera Spirerà

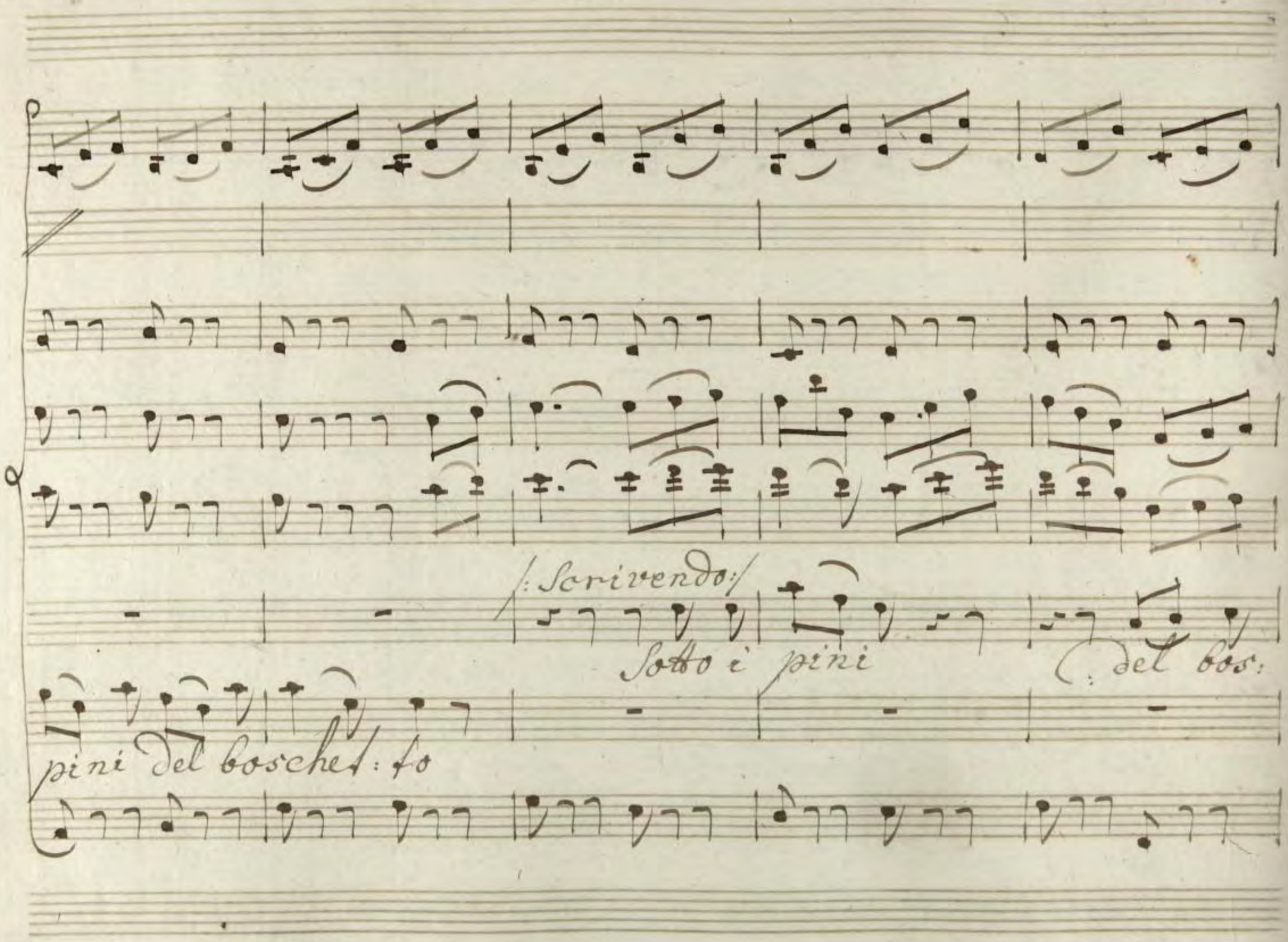
Sol : : toi

/: domandando :/

Sotto i pini?

pi : ni del : boschetto

Sotto i


/: Scrivendo :/
Sotto i pini
del bos:
pini del boschet: to

„chetto

certo certo il Capirà

ei già il resto Capi=rà

cer : : to, Certo il cà : pi : rà /: leggendo insieme lo scritto :/

ei : : già il resto — cà : pi : rà. Cànzonetta Sù

che

l'aria

che So: ave Zeffi: ret: to Sol: to i

l'aria que: sta Sera spire: rà -

pini del boschetto certo certo il Càpi: rà il

ei già il resto Càpi: rà il Cà: : pi: :

ca : : pi . : rà, certo Cèrto il Càpi : rà, certo

rà ei – già il resto — Càpi : rà, ei già il

cer : to il Cà : pi : rà, il Càpi rà.

re : : sto Cà : pi : rà il Càpi : rà, il Càpi :

Recitᵛᵒ

il Càpi: rà il Càpirà, il Càpi: rà. piegato è il foglio... or

„rà il . ra.

Recitᵛᵒ

La Con:

Come si Sigilla?... Ecco... prendi una spilla. servirà di Si:

gillo: attendi... Scrivi sul ri: verso del foglio riman:

Sus: La Con:

date il Sigillo. è più bizzarra di quel della patente. presto na:

scondi: io Sento venir gente.

Segue
Scena 10ma:

Coro.

8/3

N.° 23.

Violini

Viole

Flauto

Oboe

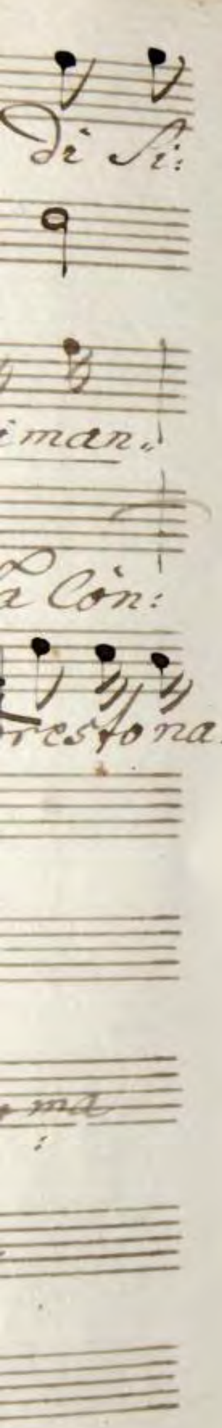
in 9.
Corni

Fagotto

Sopra

Grazi

371



8/3

No. 23. Coro.

Violini.

Viole

Flauto Solo.

Oboe

in 9.
Corni

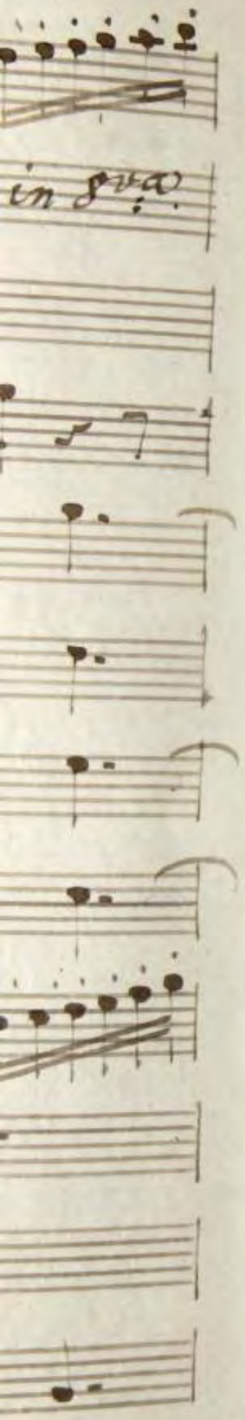
Fagotto Solo.

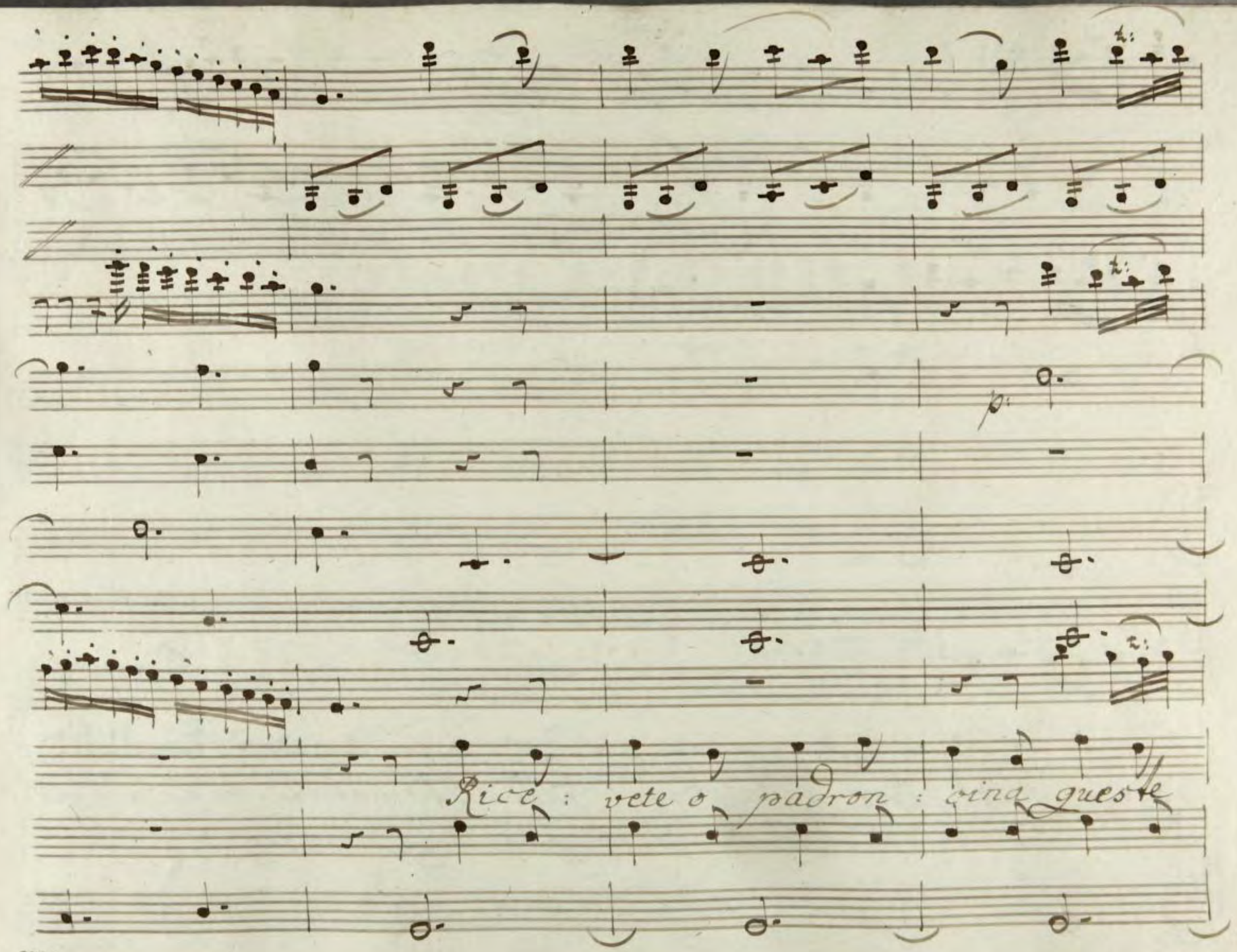
Soprani

Grazioso.

p.

in 8va


in 8va


p:
Rice : vete o padron : cina queste

rose, e questi fior che abbiam colti stamat: ti: na per mo:

per me:

"stravi il nostro amor

Siamo

Tante Conta : dine, e siam tutte po : ve : rine, ma quel

poco

poco che recchiamo ve lo diamo di buon cor, ve lo diamo di buon

cor, di buon cor, di buon cor, ve lo diamo di buon cor.

in 8va

Scena 10.

Barb: La Contes: Susa:

Barb:

queste sono Madame le ra:

gazze del loco, che il poco ch'han vi vengono ad offrire, e vi

La Cont: Sus:

chiedon per: don del loro ardire oh brave! vi ringrazio. Come

La Cont:

sono vez: zose. e chi è narratemi quell'amabil fan:

Barb:

ciulla ch'hà l'aria si modesta? ell'è una mia cu:

La Cont:

gina, e per le nozze è venuta jer sera. ono:

riam

e la b

fiori

migli

taccie

drin

fata,

/: prende i fiori di cherubino,

riamo la bella forestiera, venite qui.... Datemi i vostri

e la baccia in fronte :/

fiori Come arrossi... Susanna, e non ti pare.... che So:

Sus:

migli ad alcuno?... al natu: rale

Scena 11.

i detti, il Conte ed Antonio

Ant:

Eh Cospet:

La Cont:

Sus:

taccio! è questi l'uffiziale oh stelle! malan:

il Cont:

La Cont:

drino :/ ebben! Madama! io sono o Signor mio irri:

il Cont:

La Cont:

tata, e sorpresa al par di voi mà stamane sta:

mane... per l'odierna festa volevam travestirlo al modo

il Cont: /: a cheru:/

stesso, che l'han vestito a: desso e perche non par:

cher: il Cont:

:tisti? Signor!... Saprò pu: nire la tua disubbi:

Barb.

:enza. Eccellenza. Eccellenza, voi mi dite si

spesso qual volta m'abbracciate, e mi bacciate. Barbarina se

il Cont. Barb.

m'ami, ti darò quelche brami. io dissi questo voi

or datemi padrone in sposo cheru: bino, e v'amerò com-

La Cont: Ant:

amo il mio gattino. ebbene: or tocca a voi. brava fi:

il Cont: /: da se:/

gliuola! hai buon Maestro, che ti fà la Scola. /: non sò qual uom, qual

demone, qual Dio ri: volga tutto quanto a torto

Fig:

mio. Scena 12. Signor... se trattenete tutte queste ra:

Figaro, e detti

il Cont:

gazze addio festa... addio danza... e che? vor:

Fig:

„resti ballar col piè stravolto? eh non mi duol più

La Cont: /: da se :/

molto, andiam belle fanciulle come si caverà dall'imba:

Sus: /: a la Cont: il Con:

„razzo. lasciate fare a lui per buona sorte i

Fig:

vasi eran di creta: senza fallo. andiamo dunque an:

Ant:

„diamo. e in tanto a cavallo di galoppo a Siviglia andava il

Fig:

Paggio. di galoppo, o di passo... buon viaggio. ve:

il Ant:

„nite o belle giovanni; e a le la sua patente era in tasca ri:

Fig:

„mesta... certamente, che razza di domanda!

Ant: /: a Susa :/

via non gli far più moti, ei non t'intende, e decco chi pre:

Fig: Ant:

„tende che sia un bugiardo il mio Signor Nipote. cherubino? or ci

Fig: /: al conte :/ il Cont:

sei. che diamin canta! non canta nò, ma dice, ch'egli salto sta:

Fig:

„mane in sù i garofani... ei lo dice!... sarà...

Se hò saltato io , si può dare, ch'anch' esso

/: il Cont:

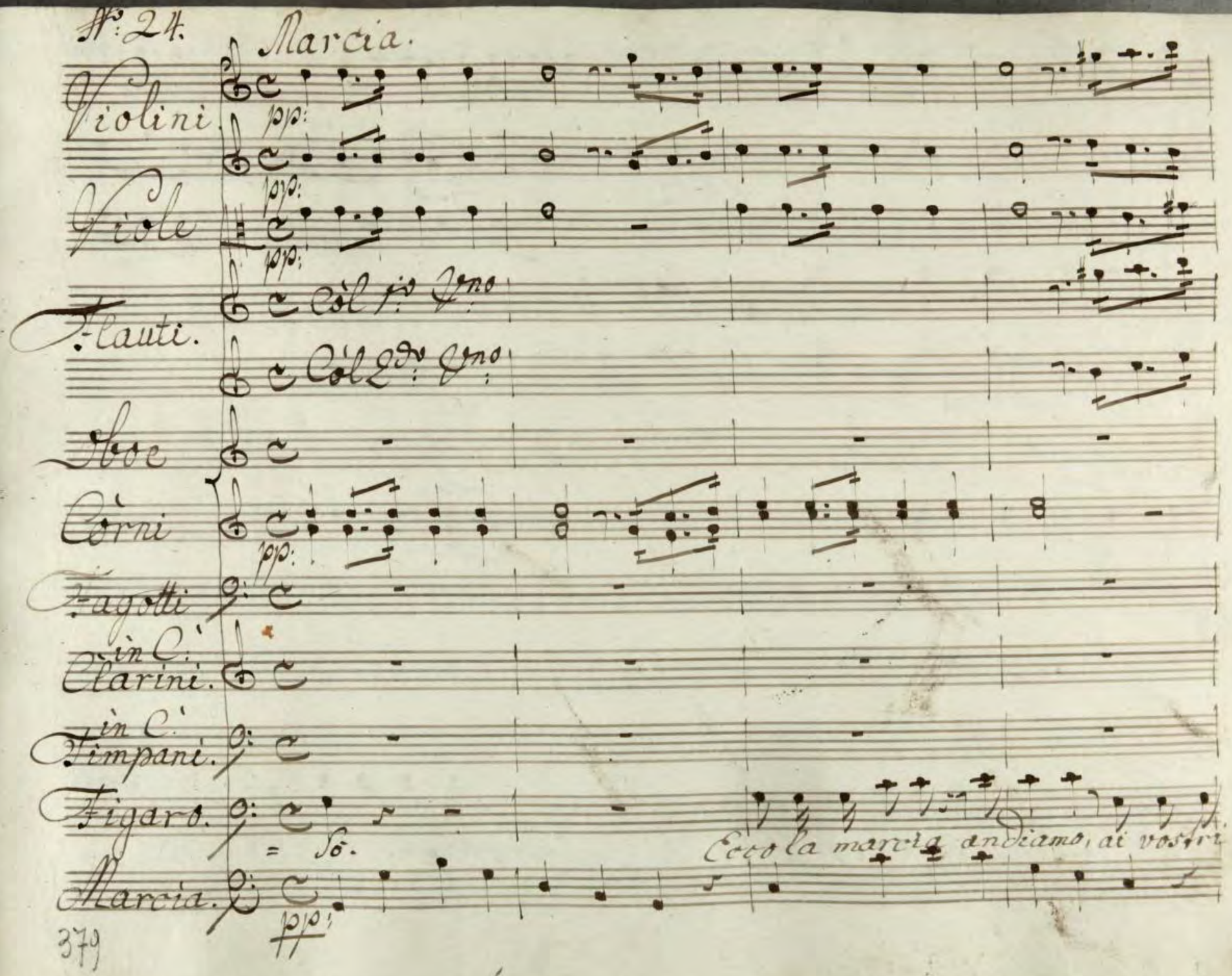
abbia fatto lo stesso. anch' esso?

Fig:

perchè nò!? – io non impugno

mai quelche non =

attacca Subito.


N°: 24.
Marcia.
Violini.
pp:
Viole
pp:
pp:
Flauti.
Col 1.o Vno
Col 2.do Vno
Oboe
Corni
pp:
Fagotti
in C.
Clarini.
in C.
Timpani.
Figaro.
= So.
Ecco la marcia andiamo, ai vostri
Marcia.
pp:

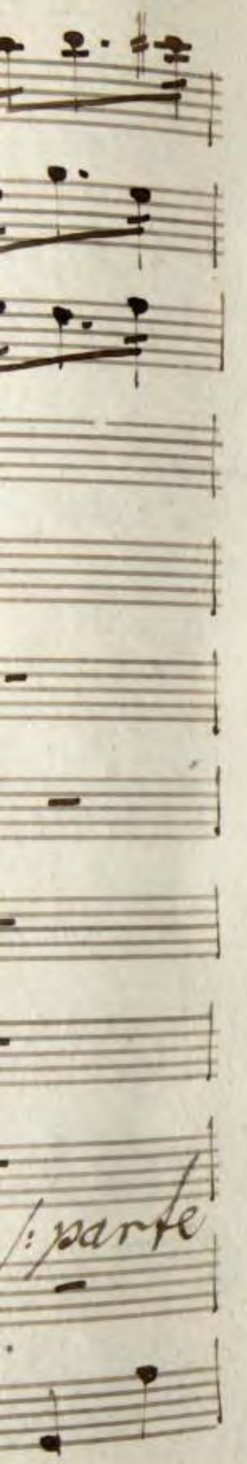
Col 1.o Vno

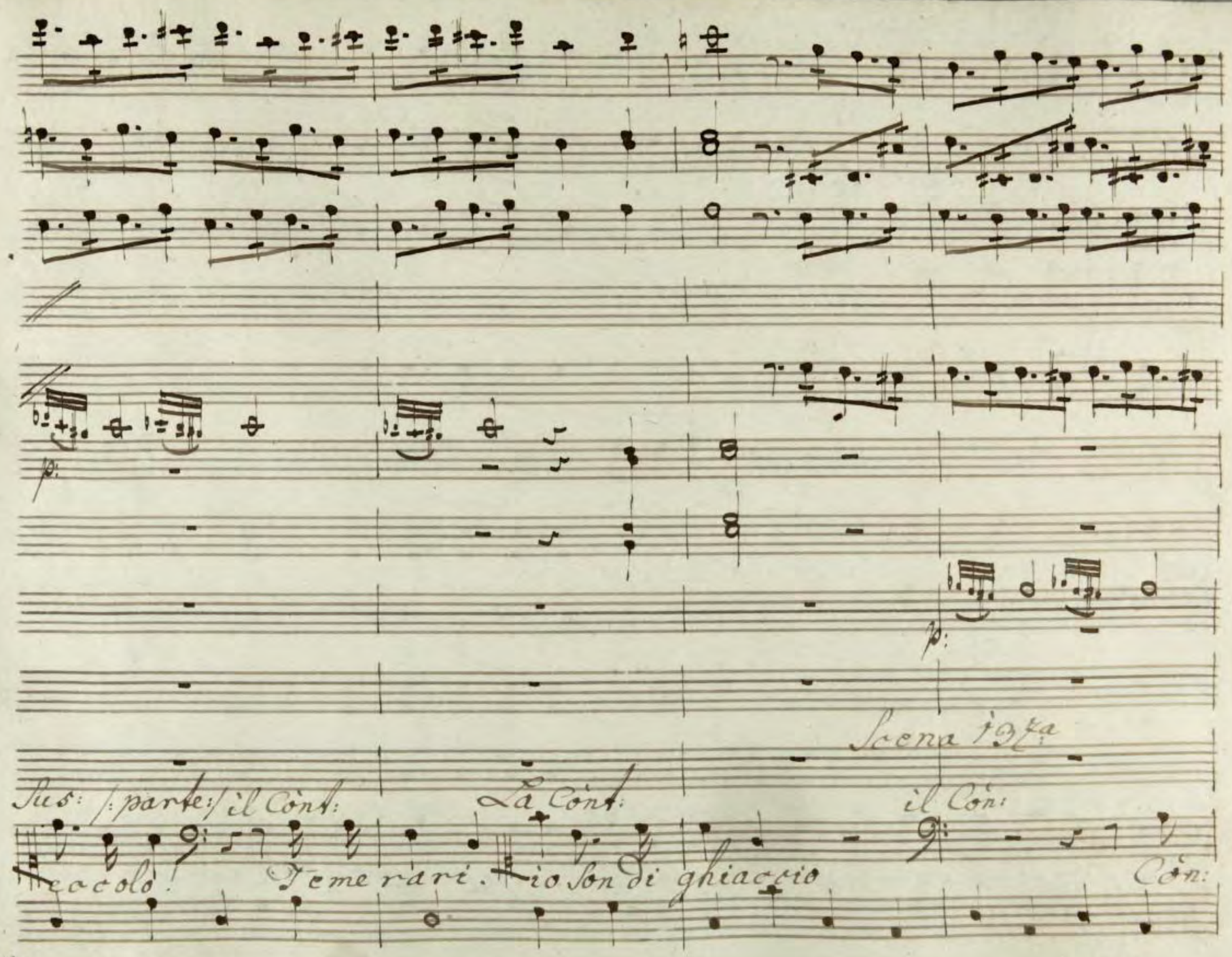
Col 2.do Vno

posti o belle a vostri passi

Susanna dami il braccio.

/: parte


/: parte


p:
p:
Scena 13ta
Sus: /: parte: / il Cont:
La Cont:
il Con:
eccolo!
Temerari.
io son di ghiaccio
Con:

Col 1.o Vno

Col 2.do Vno

Col 2.do Vno

pp.

Col Flauti

Col Basso.

pp.

pp.

La Cont.

tessa. or non parliamo. ecco qui le due nozze, riceverle dobbiam alfin si

Col 1.o Vno

Col 2.do Vno

Col Flauti

Col Basso.

il Cont.

tratta d'una vostra pro: tetta Seggiamo. Seggiamo

un poco cres:

un poco cres

un poco cres:

Col 1.o

Col 1.o

Col 2.do

Col 2.do

un poco cres:

9: Col Bas:

/: La Marcia S'avvanza :/

/: e meditiam ven: detta

un poco cres: do

Col Vni

2: Clarinetti

Col 1mo Vno

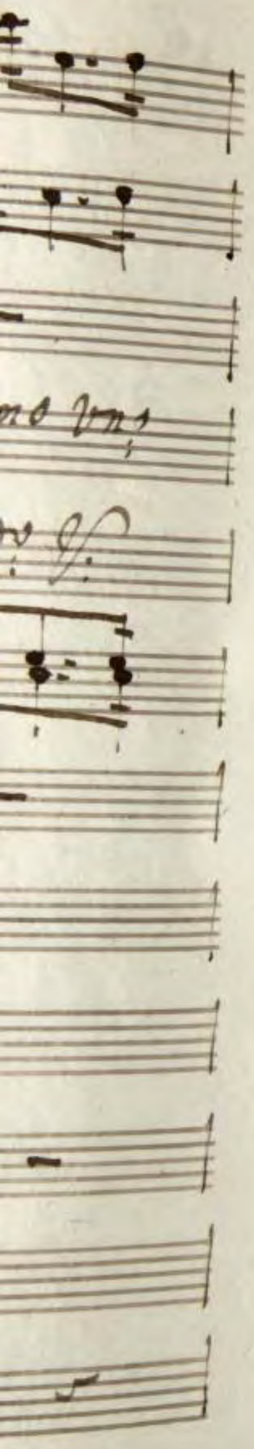
Col 2do V.

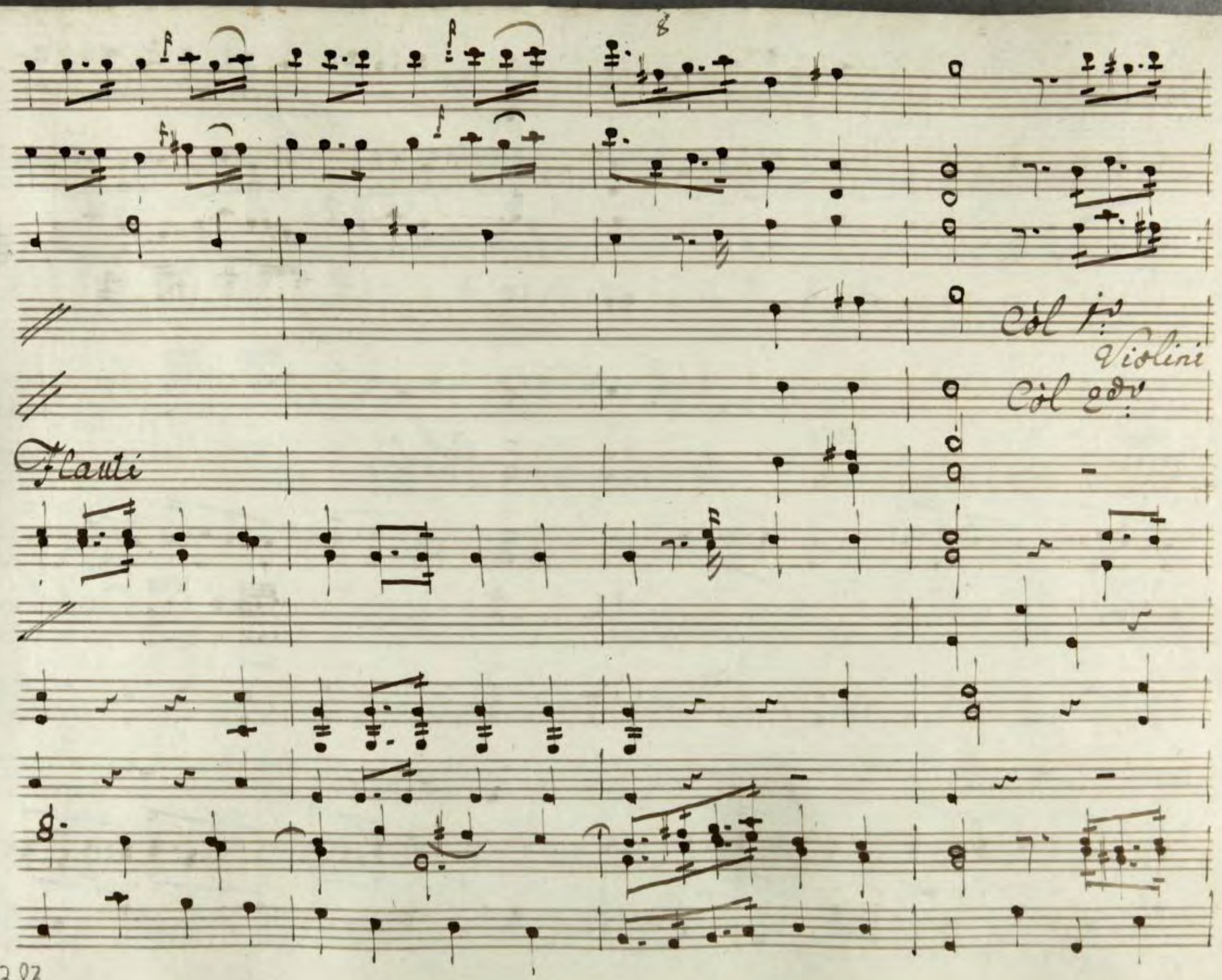
Col Flauti

Col Flauti

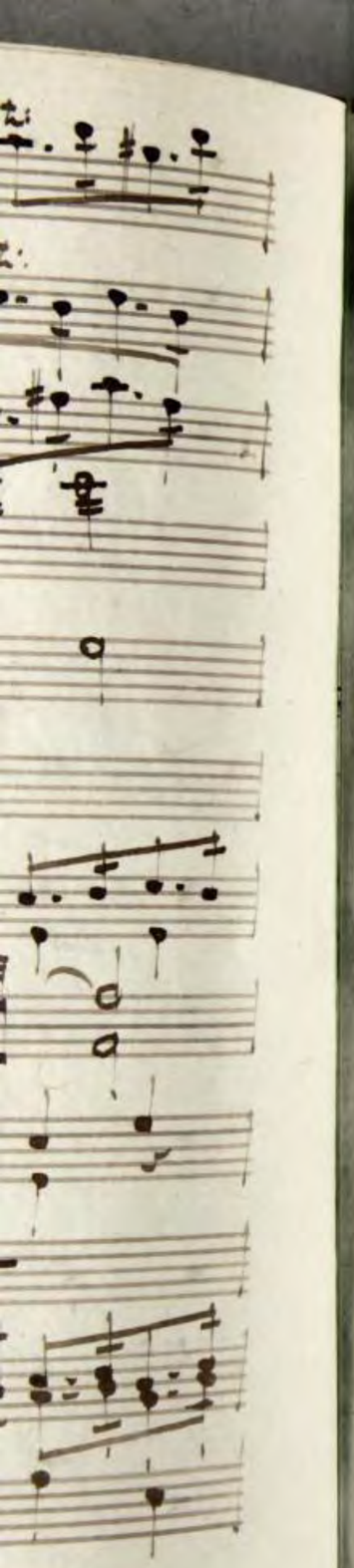
Col Basso.

Col oboe




Col 1.o
Violini
Col 2.do
Flauti

Cól 1mo
Cól 2do Violini.



Col 1mo
Col 2do Violini

G: Col Bas:

Col oboe

Côl Flauti

Col Vni

Côl oboe

Col 1mo Violino

Attacca subito il
Coro

N° 25

Ab Clarini e Timpani si trovano alla fine dell'opera

Violini

Viole

Flauti

Oboe in C

Corni

Fagotti

Canto

Alto

Tenore

Basso

Allegretto

Due Voci

A = manti cos = tanti seguaci d' on =

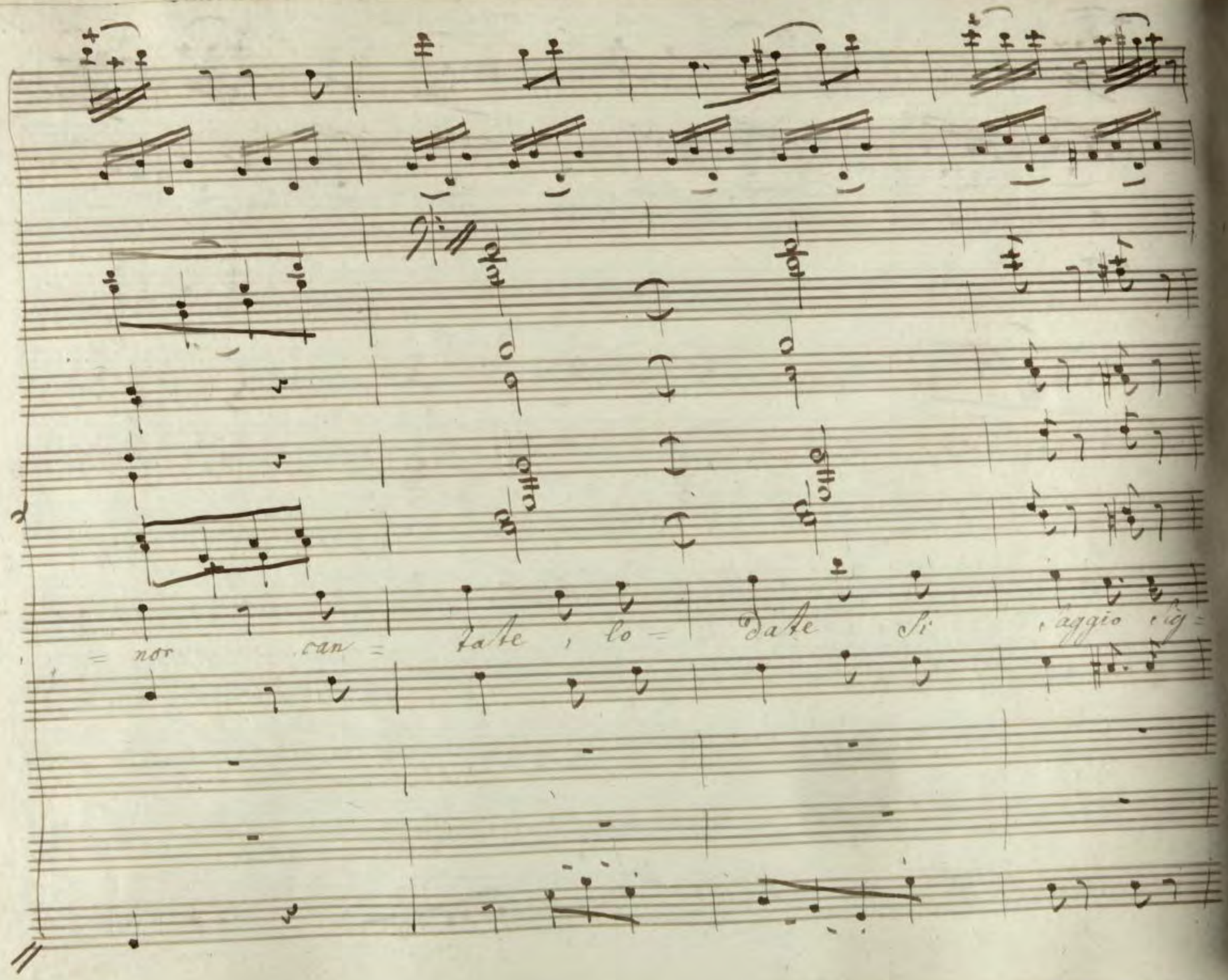
A = manti —

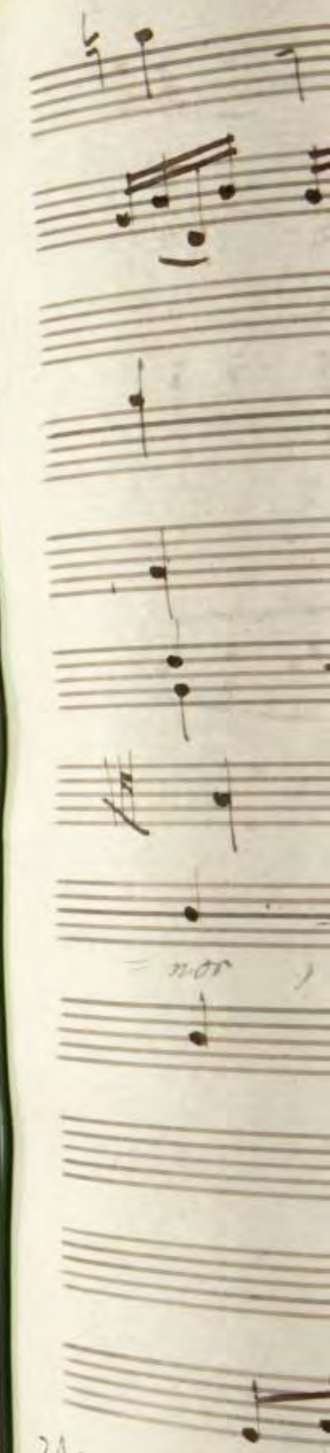
or can = ta = te lo = da = te si saggio sig=

= nor a - manti, cos = tanti se = guaci d'on =

= nor aman = ti

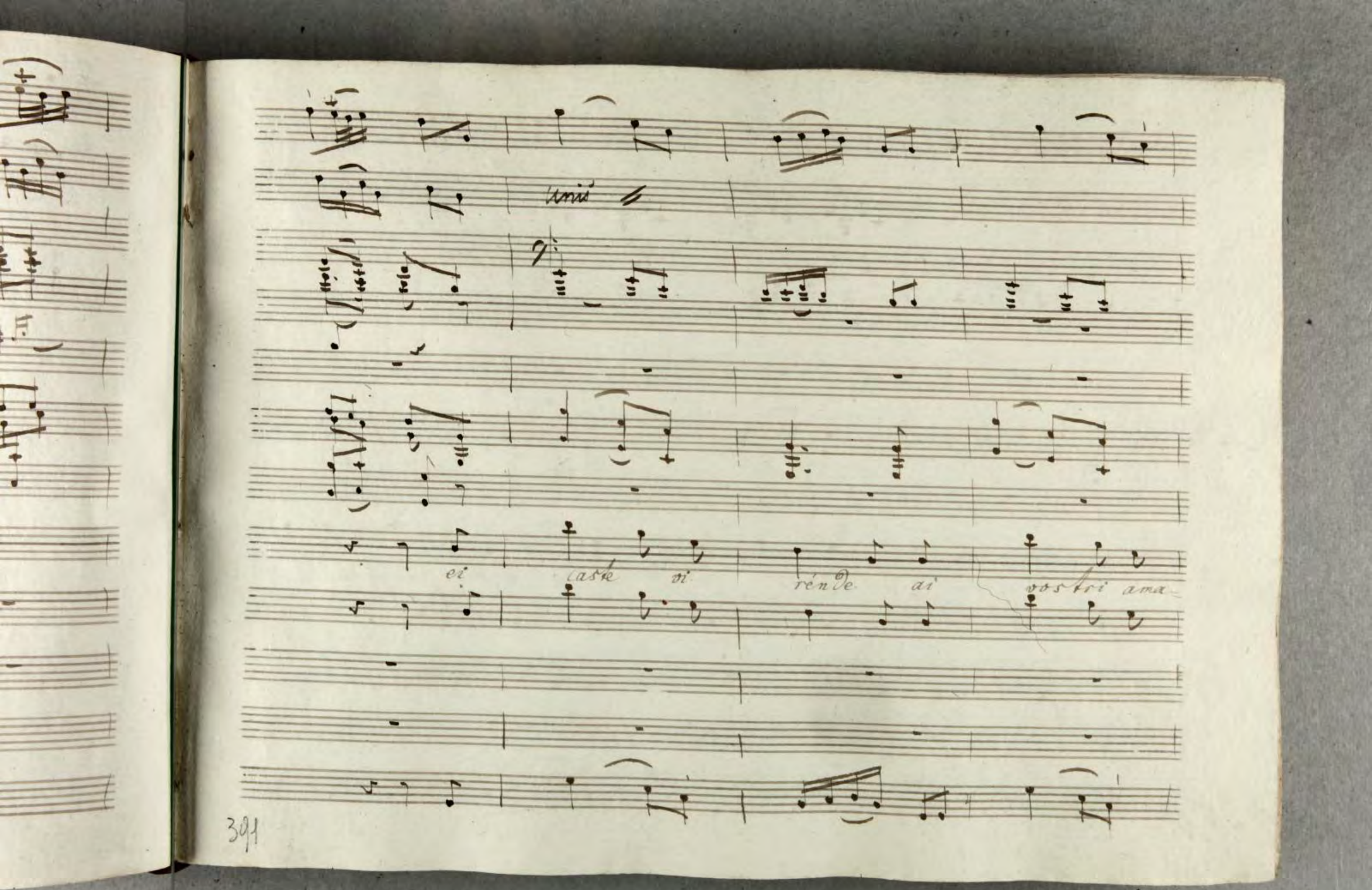
= or . can = ta te , lo = Date si saggio sig-


= nor can = tate , lo = date Si saggio sig =


= nor

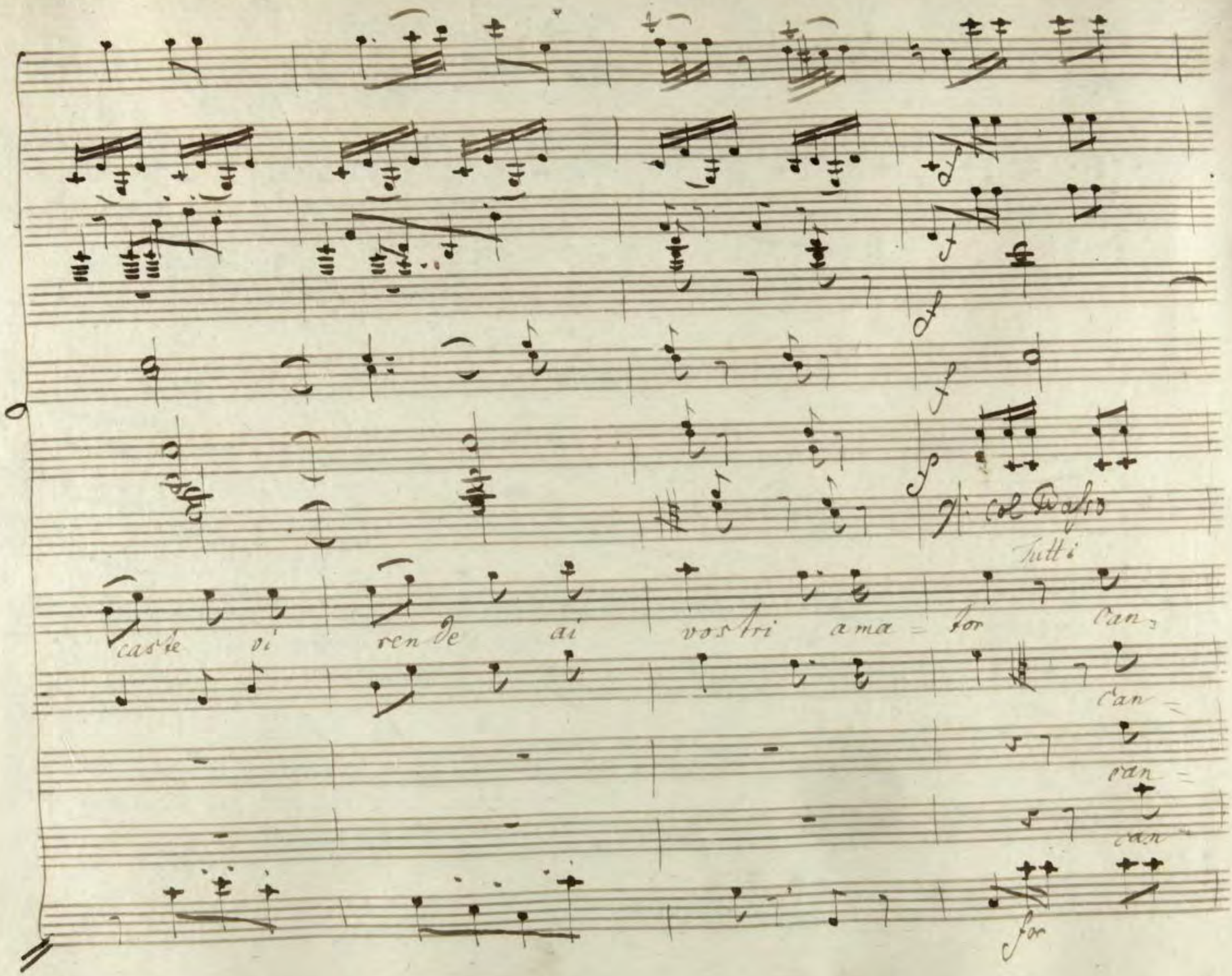
= nor) a un = dritto ce den = do

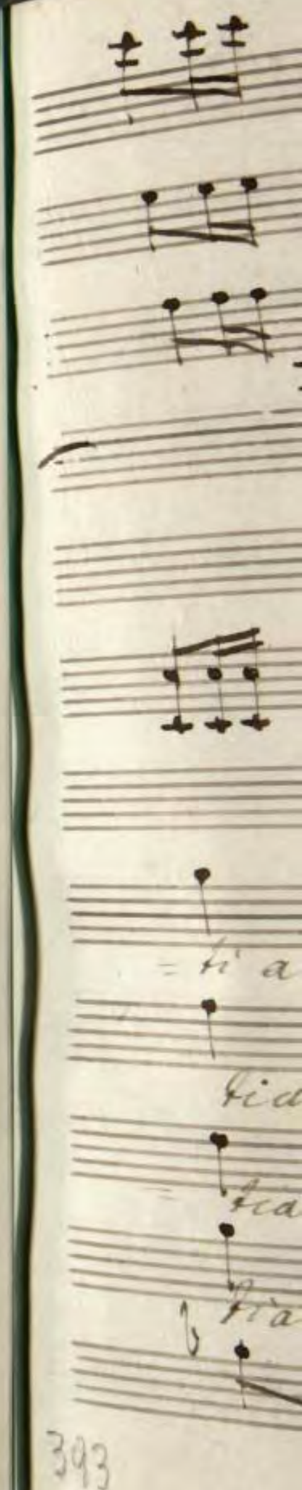
che oltraggia, che offende

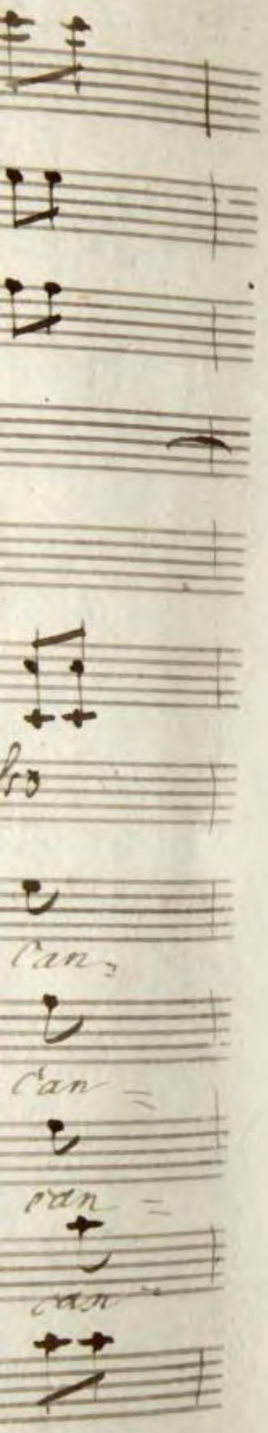

Unis
ei caste vi rénde ai vostri ama

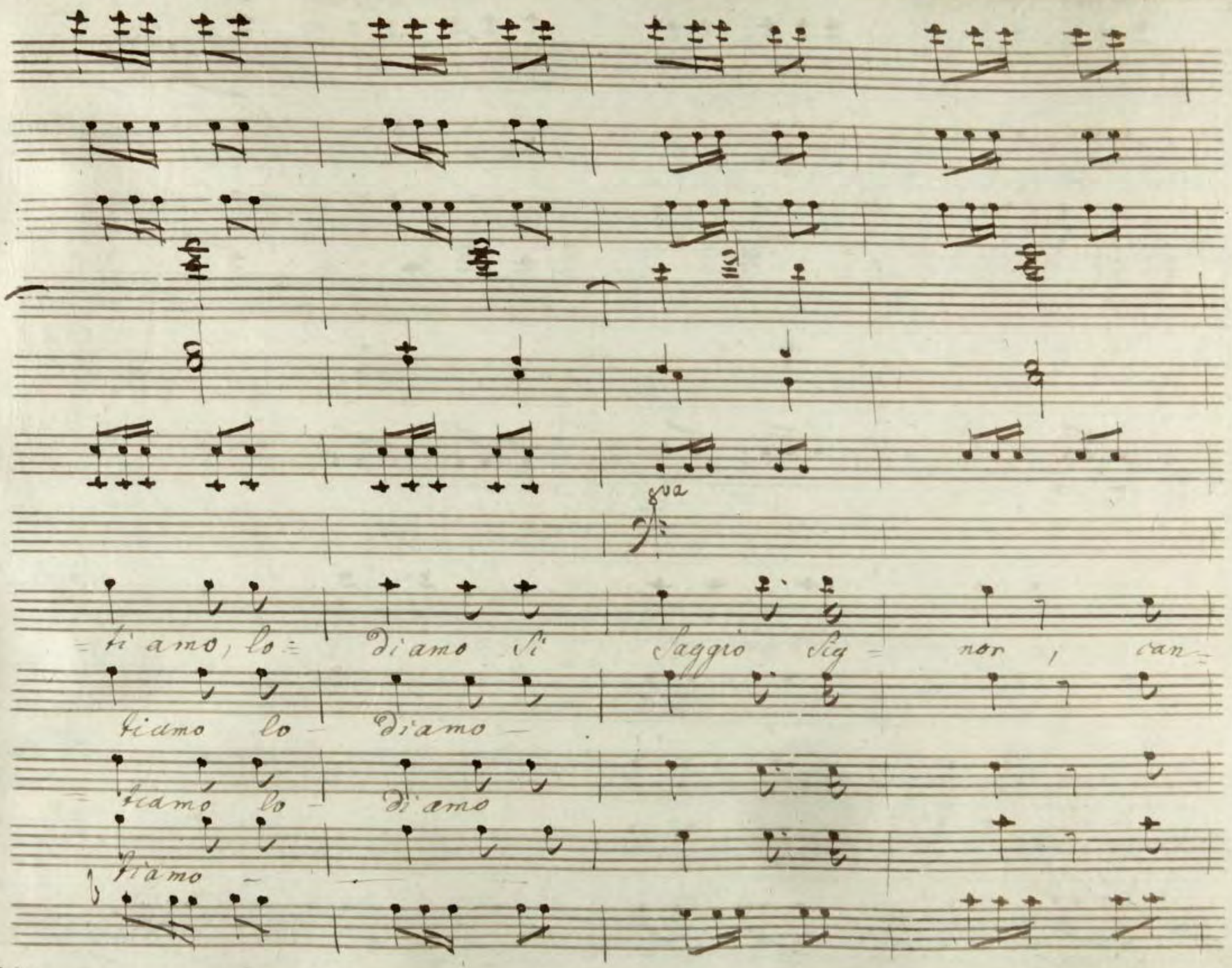
= for i a un = dritto ce = dendo che ol = traggia, che of..

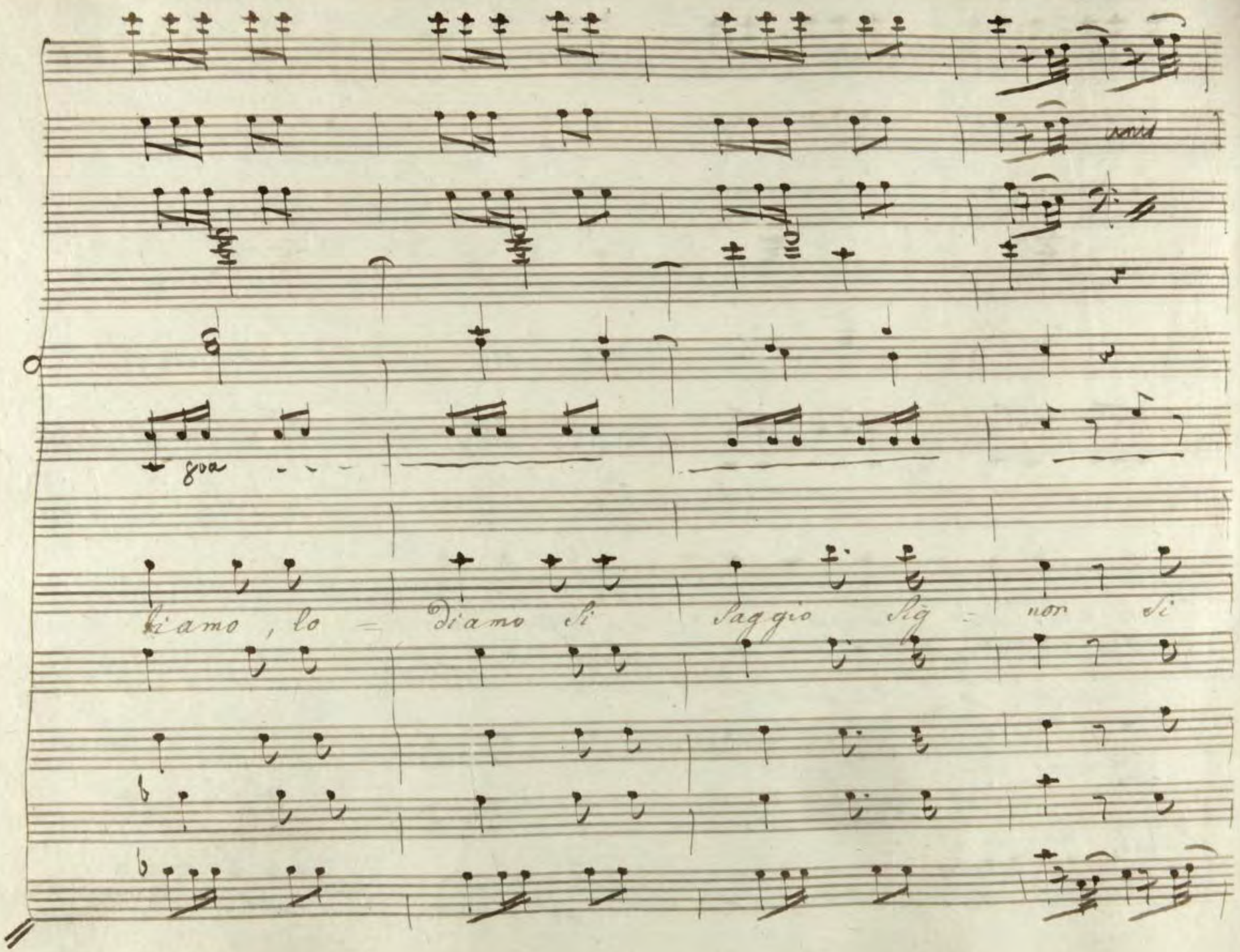
= fende, ei ciaste vi = rende ai vostri ama = lor, ei

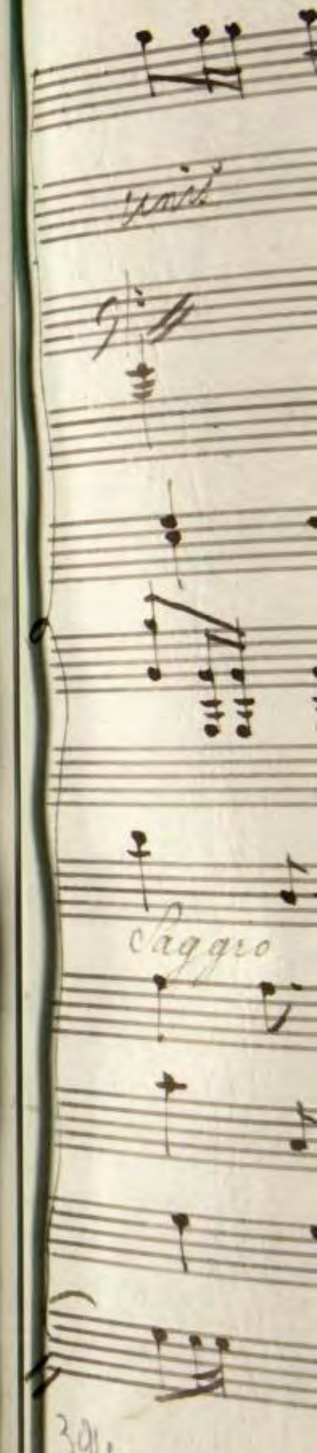

col Basso
Tutti
caste vi rende ai vostri ama = tor can =
can =
can =
can =
for


= ti a
tia
tia
tia


can=
can=
can=
can=


8va
=ti amo, lo= diamo Si Saggio Sig= nor, can=
tiamo lo- diamo-
=tiamo lo- diamo
tiamo-


unis
8va
diamo, lo = diamo si saggio sig = nor si


unis
Saggio

Saggio Sig. nor Si Saggio Sig. nor Si Sag - gio Si

Fine del Coro

Recit.vo Maestoso

gnor

gnor

Recitativo

Maestoso

Andate amici, e sia per questa sera disposto l'apparato nu

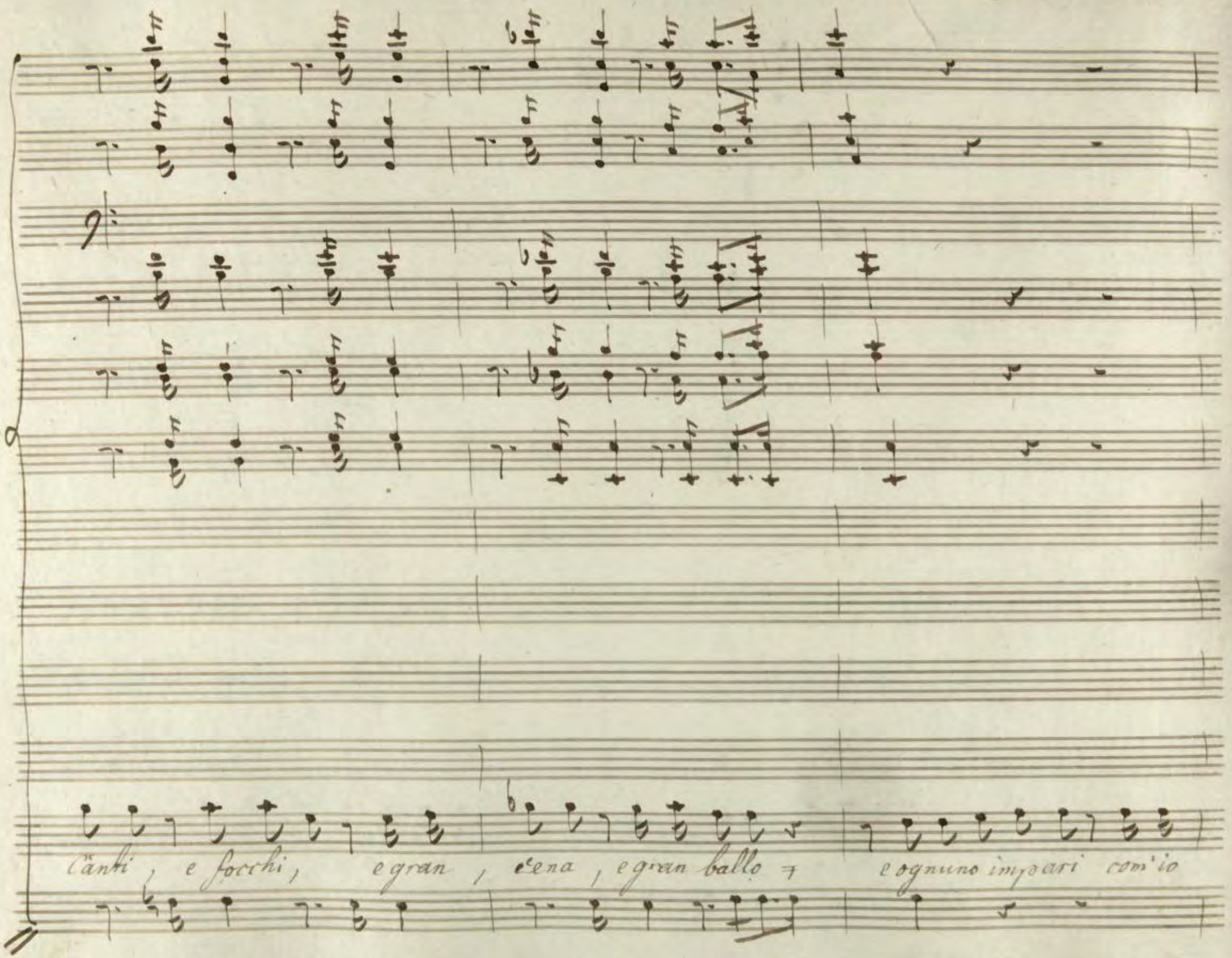
for

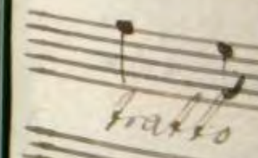
10/3

ziale

395

Il Ziale co la più ricca pompa, io vo' che sia magnifica la festa, e

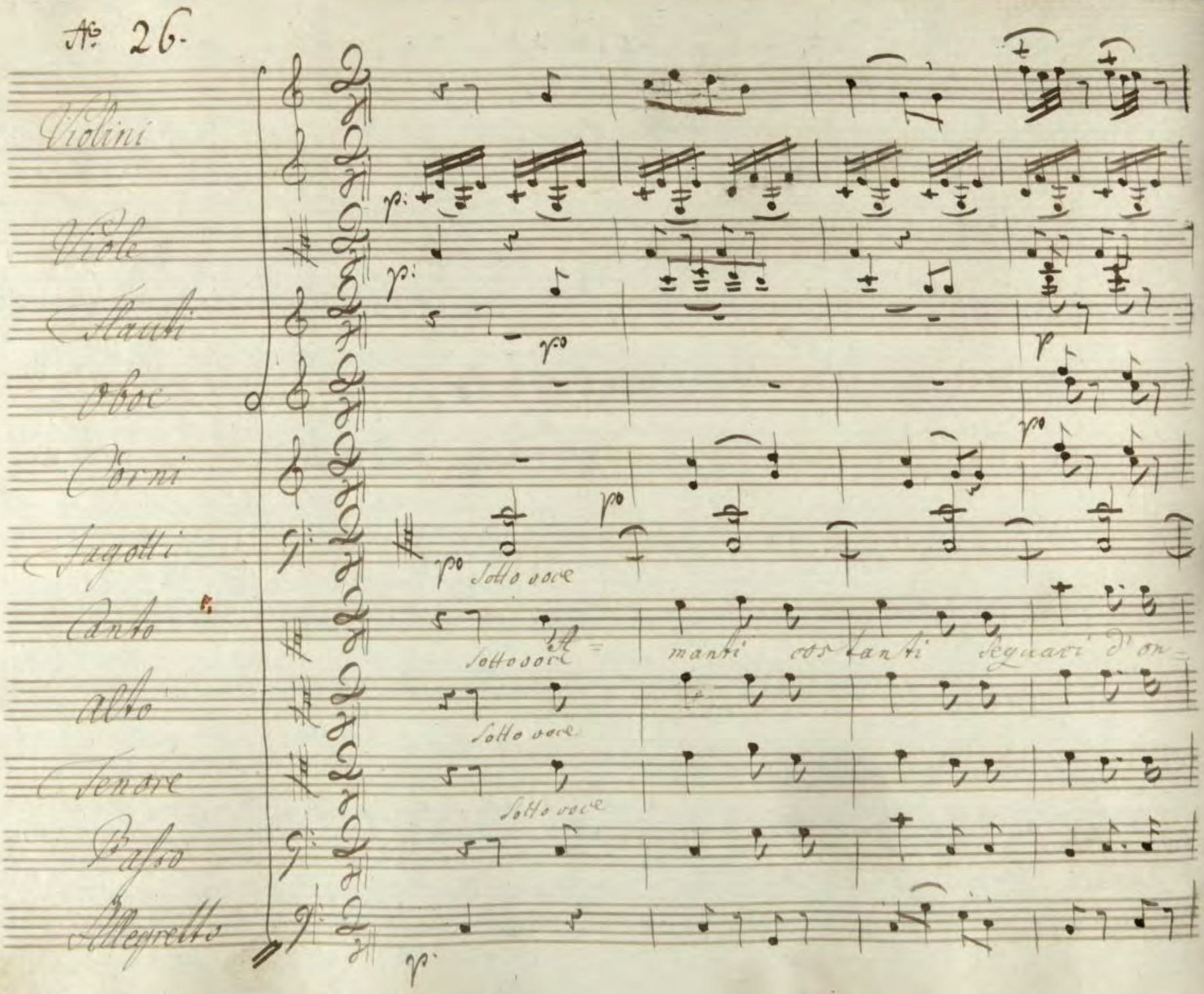

Canti, e focchi, e gran, cena, e gran ballo, e ognuno impari com'io


tratto

ri con'io

fratto color che a me son cari.

Attacca subito il Coro



No. 26.
Violini
Viole
Flauti
Oboe
Corni
Fagotti
Canto
Alto
Tenore
Basso
Allegretto
p:
p:
p:
p
p
p
p
Sotto voce
Sotto voce
Sotto voce
Sotto voce
manti costanti seguaci d'on-

nor

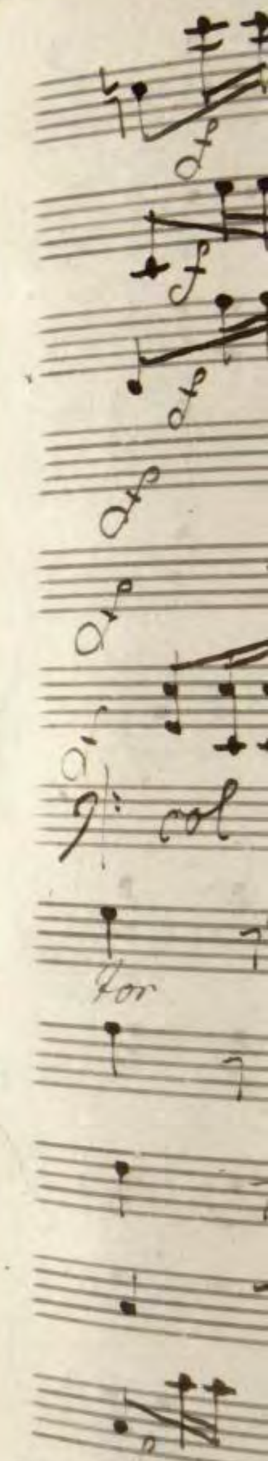
nor - can - ta - te, lo - da - te si - sag gio si

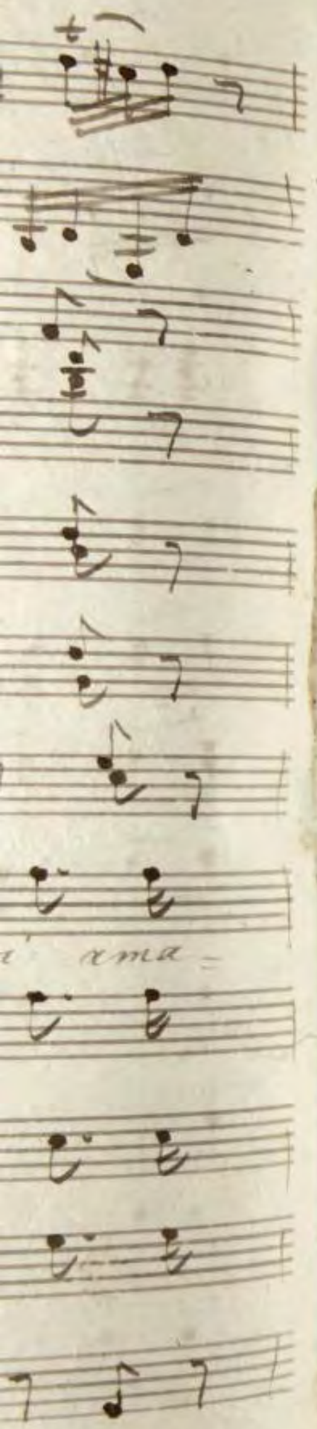
= gnor a un = drillo oe = den = do oh' oltraggia, ch'

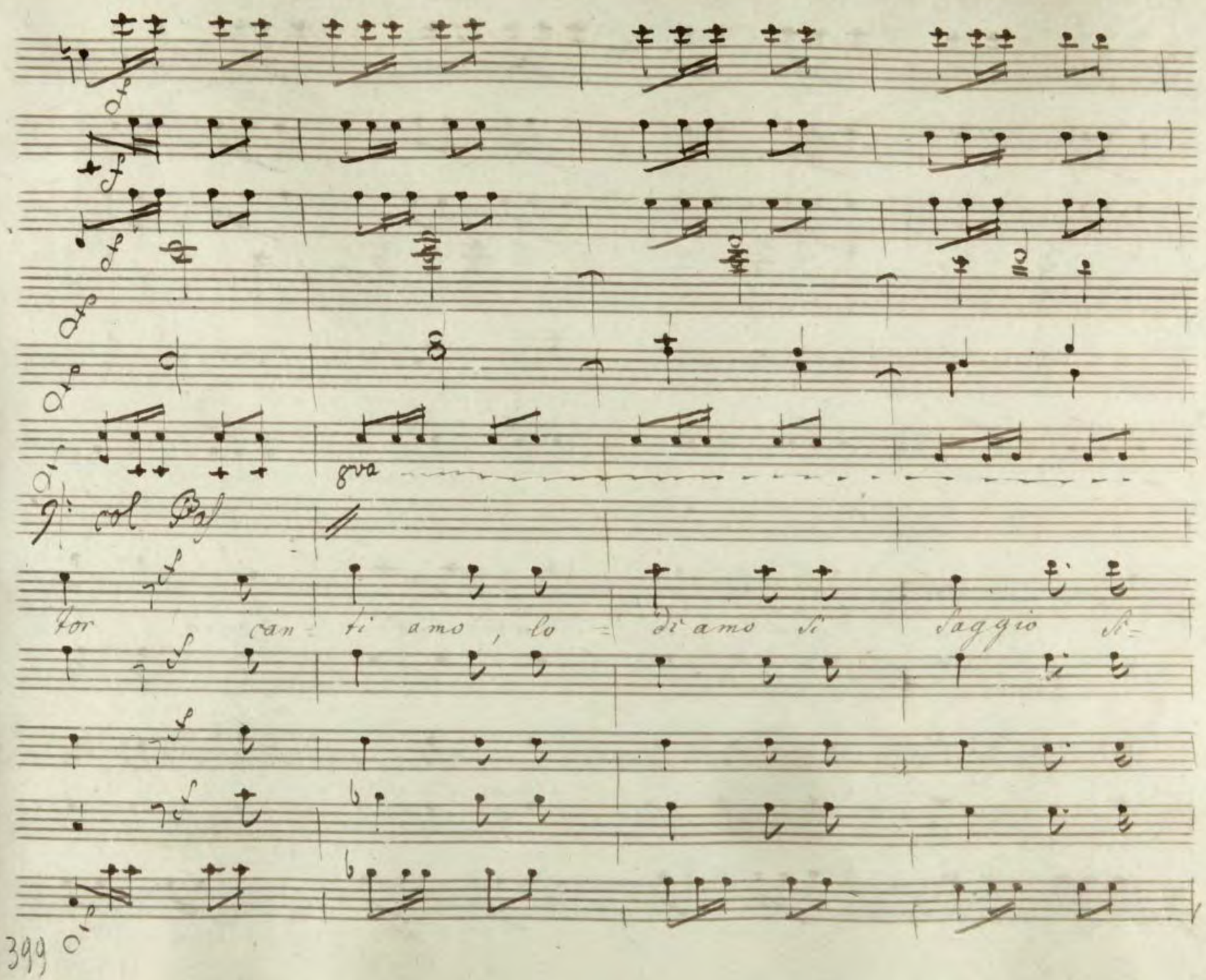
offende

offende, ei caste vi rende ai vostri ama=

-tor, ei caste vi - rende ai vostri ama-




ama=


8va
col Bas
tor can ti amo, lo di amo si saggio si=

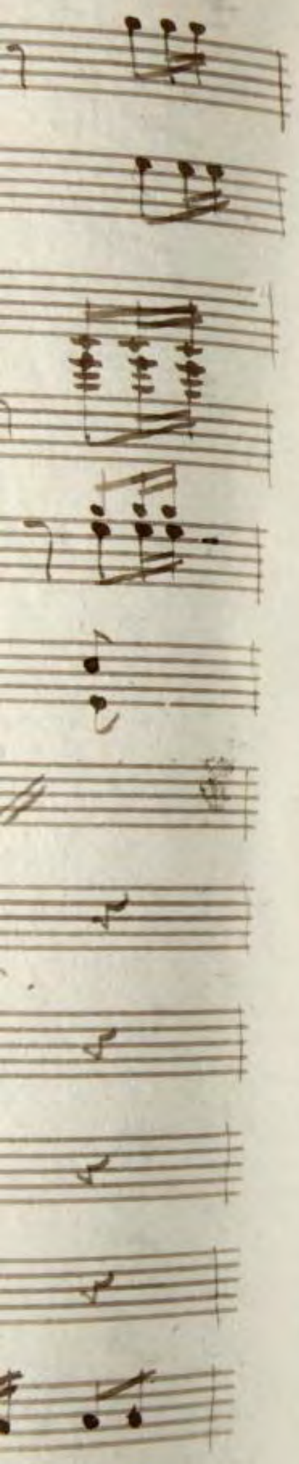
-gnor " can- ti a mo , lo- di a mo si Saggio si-

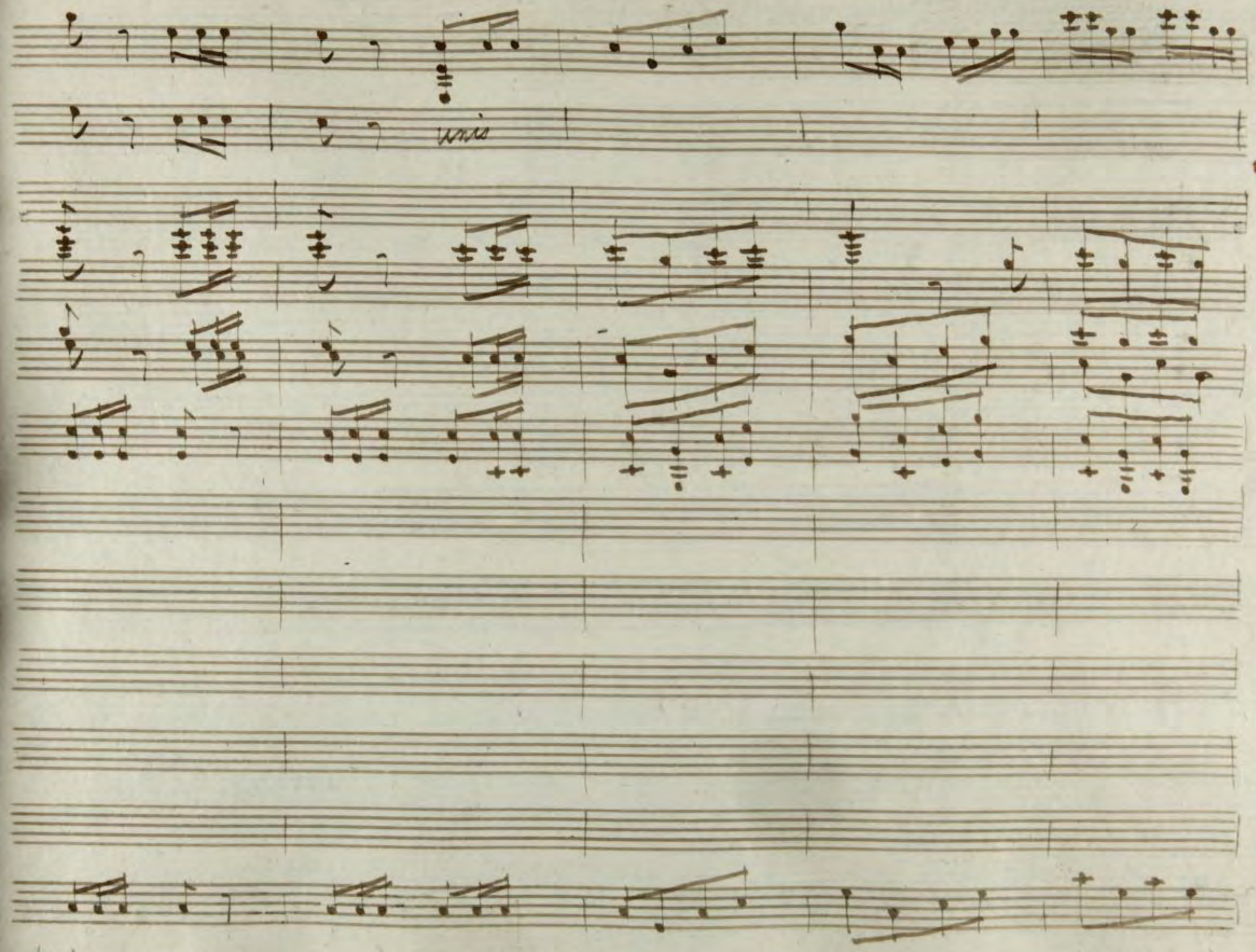
unis

unis

gnor Si Saggio sh = gnor Si Saggio sh =

= gnor si Sag = gio si = gnor.




unis

unis

Fine dell' Atto Terzo

BIBLIOTECA